ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 291

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 11.000, sem. 6750, trim. 3450 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 11 - Giovedì 12 Dicembre 1963

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 866-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 mm. altezza-colonna (lunedì 500) posta, o data prestab. sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 800, partecip. L. 400 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. senza Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 9; *Eritrea cents 45; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; Iran rls. 25; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia piast. 6; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 35; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

QUESTA MATTINA ALLE 12 FRANK JUNIOR E' GIUNTO A CASA

Liberato il figlio di Sinatra il padre ha pagato il riscatto

Il ragazzo è stato condotto a casa su un'auto della polizia: è in buona salute - Per disposizione dell'FBI non è stato reso noto alcun particolare sulla liberazione, né sul luogo dove il giovane è stato rinchiuso dai rapitori - Alcune ore prima che Frank venisse rilasciato, gli agenti avevano tolto i posti di blocco sulle strade

Versati ai banditi 155 milioni di lire?

La camera del «motel» di Stateline da cui Frank Sinatra junior venne rapito domenica scorsa. Un funzionario della squadra investigativa porta l'attrezzatura per rilevare le impronte digitali (Telefoto)

Due orchestrali del complesso di cui faceva parte Frank Sinatra jr. si prestano a ricostruire, in base alle testimonianze del trombettista John Foss, la scena dell'aggressione nel «motel» di Stateline (Telefoto)

Nostro servizio particolare

STATELINE, mercoledì sera.

Frank Sinatra junior, il giovane rapito domenica scorsa, è stato liberato questa mattina. Egli è giunto all'abitazione della madre, con la quale convive, verso le 12 (ora italiana). Appare in ottime condizioni di salute. I familiari e gli agenti dell'FBI, non hanno consentito che egli parlasse con i giornalisti, ma così hanno risposto ad alcune domande:

— E' stato pagato il riscatto?

— Sì — ha risposto il portavoce di Sinatra, Jim Mahoney.

— Quanto?

— L'F.B.I. non mi ha autorizzato a rivelarlo.

Anche il padre e la madre del giovane non si sono fatti vedere dai giornalisti. Essi erano chiusi in casa quando il ragazzo è arrivato a bordo di un'auto della polizia. Quindi, a parte la notizia della sua liberazione, non si sa nient'altro riguardo al fatto che ha tenuto gli americani con il cuore in sospeso per oltre quarantotto ore: non si sa chi siano i rapinatori, né dove Frank sia stato tenuto prigioniero.

Si è poi appreso che Frank Sinatra jr. è stato ricevuto in una strada di Beverly Hills da un'auto della polizia dopo che era stato stabilito un contatto con i rapitori. Secondo un amico di Frank Sinatra padre, tuttavia, il celebre cantante avrebbe pagato 250.000 dollari (circa 155 milioni di lire) per ottenere la liberazione del figlio.

La notizia è stata diffusa rapidamente da tutte le stazioni radio americane ed è facile immaginare quale motivo di sollievo essa sia stata per decine di milioni di persone. Essa rappresenta in un certo senso uno scacco per l'Fbi che evidentemente in questi due giorni ha tentato, senza riuscirvi, di scoprire i rapitori e di liberare il ragazzo senza che fosse necessario pagare il riscatto. Ma il ricordo di tragici kidnapping ha reso cauto l'ufficio federale d'investigazione. Dopo due giorni di vane ricerche è venuto nella determinazione di consigliare a Sinatra di pagare il riscatto, anche nella speranza di riuscire, attraverso questa operazione, a scoprire gli autori del ratto.

Fino alle 12, quando cioè si apprese la notizia della liberazione di Frank, i portavoce della polizia erano chiusi in un ostinato silenzio. Il loro riserbo aveva fatto credere, tra l'altro, che non fosse stata chiesta nessuna somma per il riscatto, e si facevano funeste congetture sulla sorte del rapito.

In mattinata il fatto che per ordine della polizia statale del Nevada gli sceriffi competenti avessero abolito i posti di blocco sulle varie strade e che poco dopo analoga decisione fosse stata presa dalle autorità della California, aveva fatto pensare che qualcosa di nuovo stesse per accadere. Anche fatti indiretti facevano sperare che la polizia federale e quella locale avessero risolto il mistero e immediatamente s'era sparsa la voce del ritrovamento di Frank Sinatra jr., sano e salvo e solo un po' scombussolato per la brutta avventura. La notizia era stata categoricamente smentita al quartier generale delle indagini, installato sulla costa del lago Tahoe, nei pressi di Stateline.

Intanto squadre di poliziotti volontari arruolati dagli sceriffi delle varie località, e diretti da agenti federali, stavano faticosamente perlustrando la regione, molto spesso a piedi per la impraticabilità delle strade. Essi controllavano edificio per edificio le ville, i cottage e le capanne che sono numerose fin su in alto nella Sierra. Perché questi ovunque le ricerche vadano abbondanti il compito delle squadre impegnate nelle ricerche era più difficile, infatti se non unicamente, anche con gli elicotteri sarebbe stato possibile cercare segni della presenza di esseri umani, ma la neve che cade nascondo in pochi minuti qualsiasi traccia.

Della mezzanotte scorsa dello sceriffo Ernest Carlson, della contea El Dorado, concentravano l'attenzione soprattutto attorno al lago Tahoe in quanto lo sceriffo era convinto che i rapitori e il rapito non si fossero di molto allontanati dal luogo del rapimento, ma questa tesi non era condivisa dall'Fbi.

Questa decisione potrebbe essere collegata al fatto che al comando della polizia statale del Nevada non si escludeva che i rapitori avessero più cercato di mettersi in contatto con Frank Sinatra, senza riuscirvi in quanto bloccati in luogo isolato dalla abbondante neve che è caduta.

Circa il biglietto al minuscolo che, a Los Angeles, è pervenuto a Victoria Lynn Blumenfeld, girl-friend del giovane cantante, risulta che la polizia, pur non escludendo la possibilità che si tratti di uno scherzo o di una manovra pubblicitaria, sta svolgendo indagini ed ha provveduto ad assicurare protezione alla giovane starlet.

u. p.

ULTIMA ORA

Galvao, il ribelle è tornato in Brasile

NEW YORK, merc. sera.

(a. p.) Henrique Galvao, l'ex-ufficiale portoghese che si rese famoso per essere riuscito ad impadronirsi nel 1961 del transatlantico Santa Maria nel quadro della sua campagna contro il regime Salazar, è partito ieri in aereo per Rio de Janeiro fadisturbato, assicurando gli storici delle autorità portoghesi di astenersi la estradizione.

Galvao era qui giunto lunedì scorso per deporre di fronte alla commissione dell'Onu per le amministrazioni fiduciarie sul colonialismo portoghese in Africa. Prima di salire sull'aereo Galvao ha dichiarato: «Il regime di Salazar cadrà entro sei mesi».

Sorpreso durante le operazioni di controllo

Torinese bloccato con 108 milioni alla dogana di Modane

Si tratta di un agente di cambio - Era diretto in Francia ed aveva attraversato il tunnel del Fréjus con il treno-navetta La somma, tutta in banconote italiane, è stata messa sotto sequestro in attesa delle decisioni del Ministro del Tesoro

Bardonecchia, mercoledì sera.

La dogana di Modane ha scoperto 108 milioni, tutti in valuta italiana, nelle valigie di un agente di cambio torinese. Il denaro è stato posto sotto sequestro in attesa delle decisioni del ministro del Tesoro che dovrà anche stabilire quali ammende dovranno essere versate per «contrabbando» in via amministrativa l'infrazione. Secondo la nostra legge non si tratta di un «delitto» e tocca al ministro, fra un minimo e un massimo, fissare le sanzioni in ciascun caso, dopo aver valutato la responsabilità della persona che vi è coinvolta.

L'agente di cambio è Franco Cacciatore, abitante a Torino in via XX Settembre 54, dove ha anche l'ufficio. Franco Cacciatore, che ha una quarantina di anni, ha ottenuto da alcuni anni il titolo di agente ed è subentrato al padre, che aveva per molti anni esercitato la stessa attività.

L'operazione è stata compiuta dalla dogana internazionale di Modane, ufficio composto da funzionari italiani e francesi che lavorano alla stazione oltre il tunnel del Fréjus e agiscono in stretta collaborazione. A quanto sinora risulta, il Cacciatore s'era servito di uno dei «treni-navetta» per il trasporto delle autovetture: sceso in territorio francese una ventina di chilometri, verso le 18, in sua autovettura.

In quel momento i funzionari hanno chiesto di eseguire il normale controllo doganale. In una valigia, che si trovava nel portabagagli, venivano scoperti 108 milioni, tutti in biglietti di banca italiani: 107 milioni e mezzo più della somma massima che è consentito a un cittadino italiano di portare all'estero.

Si è prospettata l'ipotesi che il Cacciatore intendesse, attraverso la Francia, dirigersi in Svizzera. Negli ultimi tempi i valichi di frontiera che portano al territorio elvetico erano sorvegliati con particolare rigore, perché la Confederazione è notoriamente il luogo preferito dai «corrieri della valuta». Contemporaneamente però la vigilanza era stata intensificata anche alle altre frontiere, nell'eventualità che si cercasse di eludere il controllo passando attraverso altri Stati confinanti con quello elvetico.

Il p.s.i. verso la scissione?

I «CARRISTI» A CONVEGNO

Nella riunione convocata per domenica a Roma (un migliaio di presenti) la corrente minoritaria del psi deciderà se e come attuare l'opposizione in Parlamento - Una relazione dell'on. Vecchietti

Roma, mercoledì sera.

L'avvenimento del giorno è costituito dalla riunione del Comitato centrale del psi, convocato per questo pomeriggio, alle ore 16, nella sede di via Monte Zebio. All'ordine del giorno vi è l'elezione dei membri della direzione, in sostituzione dei [illegible] e sottosegretari che sono entrati a far parte del governo. Si tratta in tutto di sei persone: Nenni, Pieraccini, Mancini, Corona, Simone-Gatto e Cattani. Non vi è dubbio che il dibattito che si svolgerà in seno al Comitato centrale servirà a chiarire la posizione delle due correnti che ormai si fronteggiano all'interno del psi: gli autonomisti, che detengono la maggioranza, e i «carristi» più che mai decisi a mantenere la loro opposizione al governo, anche se non hanno ancora precisato il modo col quale attueranno in aula questa loro opposizione al momento della votazione della fiducia.

In verità i «carristi» attendono le decisioni dei dirigenti della sinistra socialista, decisioni che saranno prese domenica prossima dalla corrente minoritaria che ha convocato qui a Roma un grande convegno al Teatro Brancaccio, non solo per sentire gli umori della base del partito, ma per orientarsi sul come, appunto, dovranno attuare la loro opposizione in aula. Sono stati invitati a tale convegno un migliaio di dirigenti della sinistra. Interverranno i membri del Comitato centrale, i segretari di federazione, i segretari provinciali e di sezione e numerosi esponenti della base del partito. Il convegno durerà un solo giorno e si aprirà con una relazione politica dell'on. Vecchietti riguardo alla situazione politica e ai suoi riflessi all'interno del psi. Alla relazione di Vecchietti seguirà un dibattito che si prevede durerà tutta la giornata e a conclusione del quale verrà votato un documento in cui sarà stabilito l'atteggiamento che la sinistra del psi dovrà assumere nei confronti dei futuri sviluppi della situazione politica.

Al punto in cui stanno le cose oggi, rimane ancora valida la tesi secondo cui i «carristi», per bocca di Vecchietti, pronunceranno alla Camera un'aspra critica nei confronti del governo di centro-sinistra e poi, all'atto del voto, o si asterranno o addirittura abbandoneranno l'aula di Montecitorio; altrettanto avverrebbe a Palazzo Madama dove la sinistra può contare su tredici senatori.

Non si può ancora dire come si comporteranno i probiviri nei riguardi dei dissidenti: se, cioè, essi adotteranno nei confronti dei parlamentari della sinistra una punizione mediana (si parla di un anno di sospensione da ogni attività di partito, ma sarebbe una ben blanda punizione, data che i «carristi» hanno loro rappresentanti soltanto in direzione) oppure se prenderanno una decisione drastica, come l'espulsione dal psi di tutti coloro che non si saranno attenuti alla disciplina di partito.

All'ultimo momento si stanno tentando mediazioni a tutti i livelli. Fallita quella dei «notabili» Pertini, ora è il gruppo lombardiano che sta cercando di arrivare a una composizione della vertenza. I lombardiani hanno tenuto la notte scorsa una riunione per trovare appunto una soluzione mediana. Ne sono state proposte diverse, e di esse almeno due sono state portate all'attenzione della corrente autonomista, riunitasi in vista del Comitato centrale di questo pomeriggio. La sinistra, come si sa, chiede un congresso straordinario del partito da tenere subito e chiede inoltre «garanzie politiche» sul nuovo segretario politico: abbandonata la prima richiesta per Santi, che nell'ultimo Comitato centrale tenne contro l'accordo di governo, i «carristi» forse si adatterebbero a vedere Lombardi segretario del psi.

Il gruppo Lombardi suggerisce, quale proposta mediatrice, l'impegno a tenere un congresso straordinario entro sei o sette mesi, e quanto alla nomina del segretario, naturalmente esso non vedrebbe mai volentieri l'assunzione di Lombardi alla massima carica del partito. Queste proposte sono state portate dai lombardiani nella riunione della corrente autonomista, e Lombardi si sarebbe detto pronto ad assumersi la responsabilità della segreteria se ciò servisse a salvare l'unità del partito.

Ma Nenni è stato di parere contrario e ha «bocciato» la candidatura Lombardi, non gradito alla sinistra, in quanto — egli ha detto — la maggioranza non poteva in alcun modo rinunciare alla candidatura dell'on. De Martino, la quale appariva la più adatta a garantire una valida e cordiale collaborazione fra gli organi deliberativi del partito e la delegazione socialista al governo.

I lombardiani, poi, oltre a proporre di prendere in considerazione la richiesta di un congresso straordinario, da tenersi in primavera avanzata, quando i primi frutti del governo potrebbero già essere attuati, sarebbero anche propensi a fare affiancare alla vice-segreteria dell'autonomista Brodolini quella di Vecchietti. Ma questa soluzione sembra sia stata respinta dagli autonomisti, i quali si sono riuniti ancora stamani per vedere di scongiurare una scissione, che appare, allo stato delle cose, difficile da evitare.

Anche i senatori della sinistra socialista, che contano tredici aderenti, appaiono su posizioni intransigenti. Essi si sono riuniti ieri a Palazzo Madama. Lussu e Schiavetti hanno illustrato la posizione verificatasi in ben trentacinque federazioni provinciali del psi, dove a maggioranza è stata approvata l'opposizione al governo Moro. I più hanno manifestato l'opportunità di astenersi dal voto. Non sono mancati coloro che hanno chiesto di votare contro il governo.

P. A. Pellecchia

Due decisioni degli autonomisti

Roma, mercoledì sera.

La riunione degli autonomisti, che era stata sospesa a tarda notte, è stata ripresa stamane per le conclusioni. La scorsa notte gli autonomisti hanno adottato due decisioni, e cioè: con un primo voto hanno stabilito di proporre la nomina dell'on. De Martino a segretario del partito, in sostituzione dell'on. Nenni; con un altro voto, è stata nominata una commissione composta dagli onorevoli Brodolini, Pastorino e Lezzi, incaricata di condurre trattative con la sinistra nell'intento di giungere a una composizione del dissidio che attualmente divide maggioranza e minoranza. Lombardi ed i suoi amici non hanno partecipato alle votazioni.

Anche la corrente di sinistra ha nominato stamane una sua commissione composta dagli onorevoli Vecchietti, Valori e Gatto. L'incontro delle due commissioni è già avvenuto. I risultati del colloquio saranno esposti oggi nel corso delle due riunioni di corrente: gli autonomisti sono riuniti nella sede del comitato centrale, in via Monte Zebio; la sinistra, nella sede di «Mondo Nuovo», a piazza Mignanelli.

Si prevede che altri contatti avverranno nelle prossime ore fra gli esponenti della maggioranza e quelli della sinistra.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

un'occasione unica

Collana Premi Nobel di letteratura

il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale moderna

SOCIETA' PREMI NOBEL DI LETTERATURA

FRATELLI FABBRI EDITORI

John Foss (a sinistra) spiega ai giornalisti come venne bendato dai due uomini che rapirono Frank Sinatra junior. Il trombettista Foss si trovava nella camera del figlio dell'attore, nel momento del rapimento. A destra Tino Barzie, procuratore del giovane Sinatra. Foss è tenuta sotto costante protezione dalla polizia. In secondo piano lo sceriffo George Byers, della contea di Douglas (Nevada) (Tel.)

CRONACA CITTADINA

Il ministro tenta di evitare lo sciopero

Domani i tram *salvo contrordine* non circoleranno

Scarse le possibilità di un accordo I mezzi sussidiari dell'Atm sulla rete cittadina: 111 pullman e camion militari - Prosegue l'agitazione dei gasisti

I servizi di emergenza

Orario: dalle 6 alle 20

LINEE URBANE

5 - Borgata Lesna	Largo Pasini	L. 50	14 automezzi
6 - Porta Nuova	Barriera Francia	L. 50	16 autobus
8 - Maccalè nuovi	Regio Parco	L. 50	10 autobus
9 - Stadio com.	Borgata Vittoria	L. 50	12 autobus
22 Borgata Parella	Str. S. Mauro	L. 50	8 automezzi
C - Leoncito	Madonna di Campagna	L. 50	12 automezzi
F - Città Giardino	Barca	L. 50	14 automezzi

LINEE SUBURBANE

51 sb	- FALCHERA	L. 50	2 autobus
58	- NICHELINO	L. 60	2 autobus
6	- STUPINIGI	L. 100	4 autobus

LINEE INTERCOMUNALI

VENARIA	L. 100	3 autobus
PIANEZZA - ALPIGNANO	L. 140	2 autobus
DRUENT	L. 140	2 autobus
GASSINO	L. 180	3 autobus
CHIVASSO (via Cassino)	L. 230	1 autobus
BERTOLLA - S. MAURO	L. 50	3 autobus
SETTIMO (via Altessia)	L. 120	3 autobus

ALTRE TARIFFE: linea di Venaria, Druent, Pianezza: L. 50 fino alla barriera; Linea b L. 50 fino a Mirafiori, L. 100 fino a Borgaretto.

Il sottosegretario al Lavoro, Calvi, ha ancora ricevuto stamane i rappresentanti delle aziende autoferrotranviarie, che si sono poi recati dal ministro Bosco. Ma la situazione non appare migliorata; le posizioni delle due parti sono però troppo lontane (offerta del 5 per cento contro una richiesta variante dal 32 al 43 per cento) e l'opera del ministro si presenta molto ardua.

In previsione della sospensione del lavoro per tutta la giornata di domani, l'Atm ha preso le misure possibili per rendere meno grave il disagio dei torinesi. Rispetto allo sciopero precedente del 20 novembre, è riuscita a mobilitare 111 pullman e camion militari contro i 91 di allora; saranno pur sempre pochi, considerando che ogni giorno circolano a Torino 700 fra tram, filobus e pullman. L'elenco completo dei servizi è riportato nella tabella.

Il consorzio Torino-Rivoli riuscirà ad istituire alcune corse supplitive con mezzi di emergenza; la Satti assicurerà i servizi speciali per le fabbriche e le scuole ed un servizio ridotto sulle linee normali. Difficilmente però circoleranno treni sulla linea dei Canavesi. Torino-Nord, Nuova Satip, Torino-Chieri saranno completamente bloccate; la Fiat ha predisposto il consueto servizio speciale per il trasporto dei propri dipendenti in città e dai centri della provincia.

Intanto un'altra importante agitazione, quella del personale dell'Italgas, che doveva cessare alla mezzanotte scorsa, è stata prolungata di altre 48 ore e non terminerà quindi che a mezzanotte di domani. La precisione del gas nella rete di distribuzione continuerà quindi ad essere ridotta per altri due giorni con possibile pericolo di scoppi per gli utenti. La società erogatrice ha annunciato di sospendere i fornelli solo nei casi di estrema necessità.

Come si attueranno le vendite controllate di frutta e verdura

L'assessore Bartoletti: «Accerteremo i prezzi di acquisto alla produzione e di smercio al consumo» - Trattative con due società: una si impegna a limitare l'utile netto al due per cento

Fra breve tempo anche a Torino sarà attuata la vendita a prezzi controllati di frutta e verdura: un'iniziativa già diffusa a Milano, Roma e in numerose città estere. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta. «Abbiamo dato incarico all'assessore Bartoletti — ha detto il sindaco ingegner Anselmetti — di trattare con le due società che si sono offerte di far giungere la merce direttamente dalla produzione e di distribuirla in città con mezzi propri. E' l'unica via efficace per combattere il carovita».

Al mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno, infatti, dopo un periodo di andamento abbastanza soddisfacente, da tre giorni i prezzi hanno cominciato a lievitare. Bisogna pensarci in tempo, se non si vuole che la verdura rincari di nuovo vertiginosamente per motivi stagionali e a causa di quelle maglie della distribuzione che gli esperti nel loro linguaggio chiamano «strozzature».

Il sistema delle vendite controllate ha dato buoni frutti altrove (a Milano proprio ieri la Giunta ha deciso di costituire una società mista con partecipazione del Comune), anche da noi quindi tale iniziativa dovrebbe consentire di smerciare frutta o verdura a prezzi inferiori a quelli praticati dai negozi. L'assessore all'Annona comm. Bartoletti ha subito avviato i contatti con le due società. «Preferiamo, se è possibile, affidare l'incarico di questa operazione ad entrambe — ha detto stamane — per evitare qualsiasi forma di monopolio».

Come si attuerà il nuovo sistema di vendita? Le società acquistano alla produzione frutta e verdura, la confezionano in sacchetti di cellofane e la vendono direttamente ai consumatori con camion che sosteranno in vari punti della città. Il Comune controlla sia i prezzi d'acquisto che quelli di vendita che saranno scritti su ciascun sacchetto. «Una di queste organizzazioni — ha detto il comm. Bartoletti — s'è impegnata a limitare al 2 per cento l'utile netto, escluse le spese di trasporto e di confezione. Ha vinto un premio del ministero del Commercio francese ad un congresso tenutosi a Parigi sulle vendite controllate. Tra gli azionisti vi sono operatori dei mercati internazionali in collegamento con l'analoga società che opera a Milano. Recentemente avevano acquistato una nave di patate dal Canada».

Sarà, anche per Torino, un'operazione su larga scala? «Tutto dipende dal numero di permessi rilasciati — ha aggiunto l'assessore — per i posti di vendita: potranno essere da 30 a 50. La Giunta s'è dichiarata subito favorevole a un considerevole numero di tali "mercati volanti" perché l'effetto sia vasto. Le vendite controllate verranno estese anche in provincia.

Nella prossima riunione il comm. Bartoletti riferirà alla Giunta l'esito dei colloqui. Se non vi saranno difficoltà, l'esperimento potrebbe prendere il via anche prima della festa di Natale.

Dramma della miseria in una cascina di Fossano

Sfinito dalla fame un ragazzo sedicenne

Era all'ospedale, gravemente malato - La madre l'ha riportato a casa ma non è in condizioni di nutrirlo - Stamane è stato portato al Maria Adelaide

Giorgio Peracchio: sul corpo i segni della denutrizione

All'ospedale Maria Adelaide è stato ricoverato stamattina un ragazzo di 16 anni. Era in gravi condizioni di fame: pesa 25 chili. Abita con la madre, Lidia Dezzi, il patrigno Vittorio Cucco e sei fratelli: Antonio di 14 anni, Angelo di 12, Maria Vera di 7, Cristina di 5, Giuseppe di 3 e Marina di 18 mesi. Abitano in una povera casa in via Garibaldi 105, e sono emigrati dall'Asti. Vennero in Piemonte dalla Sardegna due anni fa, poco dopo la morte del padre ch'era minatore ad Iglesias.

Fin da bambino Giorgio aveva sofferto d'una grave malattia nervosa, una forma di epilessia che lo costringeva a lunghe degenze in ospedale. A Fossano la situazione economica della famiglia non è migliorata. Il patrigno, operaio alla fine del '61 dalla Dezzi, fa il muratore e guadagna meno di 3000 lire al giorno, assolutamente insufficienti alle necessità di tante bocche. Giorgio, che ha bisogno di contanti cure, si è aggravato ed ha cominciato a perdere l'uso delle gambe.

Ai principio di quest'anno lo mandano di nuovo ricoverato all'ospedale di Racconigi. Ma la madre lo vuole a casa, e alla fine di agosto è andata a riprenderselo. Così è ricominciato il calvario del povero ragazzo, cui occorrerebbe un'alimentazione speciale, ricca di nutrimento, in famiglia invece anche un pasto sano è un problema.

Stamane Giorgio stava così male che la madre s'è decisa a chiamare il medico della mutua, dott. Bercio. Il sanitario ha riscontrato all'infermo uno stato d'inedia avanzato, sintomo di coma ed ha ordinato che fosse subito portato a Torino. Al Maria Adelaide Giorgio è stato ricoverato con prognosi riservata. Si cercherà di ridargli le forze per trasferirlo, in un secondo tempo, in una clinica neurologica e curargli gli altri disturbi di cui soffre.

TORINO NATALE 1963

Natale è ormai alle porte. Siamo già in pieno periodo di acquisti di strenne natalizie, e ci pare pertanto opportuno dare ai consumatori tè suggerimenti utili.

1) *Anticipate al massimo i Vostri acquisti: eviterete i disservizi provocati dall'affollamento degli ultimi giorni, avrete soprattutto maggior facoltà di scelta e sarete meglio serviti.*

2) *Predisponete un preciso programma di acquisti, con un prudente bilancio di spese, proporzionato alle Vostre disponibilità finanziarie.*

3) *La congiuntura si presenta per Voi favorevole, in quanto l'offerta di beni sul mercato supera largamente la domanda, mentre l'attivissima concorrenza e la necessità di realizzo da parte del commerciante costituiscono una garanzia contro tentativi di illecite speculazioni.*

4) *L'attuale situazione economica non lascia purtroppo prevedere, a breve scadenza, riduzioni dei costi di produzione e distribuzione; pertanto, acquistando sicuramente in questo periodo a condizioni più favorevoli che in futuro il Vostro denaro troverà oggi un impiego migliore, che domani.*

5) *RivolgeteVi immancabilmente al Vostro abituale fornitore che Vi ha sempre dato prova di correttezza commerciale, ma non rinunciate a guardarVi attorno, onde sfruttare situazioni eventualmente più favorevoli.*

6) *Controllate bene i prezzi, che debbono per legge essere indicati sulle merci esposte al pubblico, attraverso gli appositi cartellini.*

7) *Se non potete immediatamente pagare il prodotto che Vi interessa, sicuramente, su richiesta, il commerciante annetterà una prenotazione.*

8) *Non lasciateVi impressionare esclusivamente dal basso prezzo di un prodotto: non sottovalutate l'importanza della sua qualità e della sua durata, e soprattutto della sua marca.*

9) *Nessuna merce può essere considerata voluttuaria: non Vi possiamo quindi indicare priorità negli acquisti: il commercio è attualmente in condizioni di offrirVi una infinita gamma di prodotti. Qualora abbiate delle indecisioni nelle Vostre scelte, non rinunciate a far ricorso alla tradizionale cortesia dei commercianti e dei loro collaboratori, soprattutto delle graziose venditrici, che Vi aiuteranno con entusiasmo.*

10) *Possibilmente, data la preferenza nei Vostri acquisti di negozi che partecipano al Concorso TORINO NATALE: potrete concorrere alla estrazione di ricchi premi, e precisamente:*

- *1 pelliccia di visone della ditta Vincardi*
- *1 autovettura Fiat 1300*
- *6 autovetture Fiat 500*
- *6 televisori Watt Radio 23 pollici*
- *2 bracciali d'oro gr. 100.*

Acquistando subito, parteciperete alla prima estrazione di n. 3 autovetture Fiat 500, 3 televisori Watt Radio 23" e 3 bracciali d'oro, che avrà luogo il 12 dicembre

Approvvigionatevi per tempo di olio combustibile

Il Sindacato Torinese Commercianti Combustibili Liquidi rivolge a tutta la Clientela i migliori AUGURI per Natale e Capodanno. Con l'occasione, invita tutti i consumatori a predisporre tempestivamente i necessari rifornimenti di combustibili liquidi, allo scopo di evitare disservizi e disagi sia per sopravvenute avverse condizioni climatiche, sia per difficoltà di trasporto e distribuzione durante il periodo delle Feste di fine anno.

Medaglia d'oro della Camera di Commercio al "fedelissimi del lavoro"

Hanno trascorso la vita ad acconciare chiome confezionare stivali o scatole, vender bandiere

Da quasi cinquant'anni la signora Violetta si dedica alla tecnica delle acconciature - Si può fare una scarpa con una sola pezza di pelle? - Gli involucri dei prodotti farmaceutici devono essere eleganti - Quattrocento lavoratori premiati

Alcuni premiati: Violetta Dorino, Alfredo Manzetti, Giovanni Piana e Abelardo Rivolta

Violetta Corino è la più vecchia parrucchiera della città. Il privato non sembra attirarla preferirebbe che la definissero un'altra collega. Ha ottant'anni e ne dimostra quindici in meno. Ogni mattina apre di buon'ora il suo negozio in via Pomba 8 e dall'alto del suo banco-cassa domina file di vasetti e di lampadine specchiere, tra le quali si muovono le lavoranti e la signora che intendano mutare la foggia dell'acconciatura o il colore della chioma.

Parlotta Violetta Corino intervistata direttamente come farebbe un illustre primario in un consulto medico. «Ad ogni testa la sua linea e quello d'oro è il suo motto, che ha il sapore di una sentenza pulcinellesca. «Alla mia età non mancano certo di esperienza — commenta la signora Violetta — sapete da quanto tempo faccio questo mestiere? Dal 1914». Per questo motivo la Camera di Commercio le consegnerà la medaglia d'oro di benemerenza per la fedeltà al lavoro.

La cerimonia avverrà domattina alle 9 al Teatro Alfieri. Saranno distribuite altre 100 medaglie ad altrettanti lavoratori, ditte, artigiani che hanno prestato lungo e ininterrotto servizio presso la stessa azienda. Violetta Corino sceglierà certamente una nuova acconciatura per l'occasione, ma non ha voluto rivelarci la linea. «Un consiglio (anzi — dice — mi sono sempre aggiornata. La moda bizzarra mi ha aiutato: in questi ultimi tempi ho visto tornare in voga le linee di tanti anni fa; i capelli corti alla maschietta, la frangetta tipo Charleston, le volute attorno alle orecchie, e così via. La moda torna con le stesse caratteristiche. Mutano solo i prezzi. Una ondulazione alla permanente nel 1920 costava 4 soldi. Oggi occorrono almeno 3 mila lire».

Alfredo Manzetti può confermare la teoria dei «corsi e ricorsi della moda» per quanto riguarda le calzature. La sua ditta, in via XX Settembre 45, vanta un'attività quasi secolare. La fondò il nonno Matteo nel 1848; un tipo bizzarro che si divertiva a lasciare sfida ai colleghi. Era capace di fabbricare una stivale con una pezza unica di pelle e istituì un premio in denaro per chi fosse riuscito a fare l'altro nella stessa modo il premio non fu mai assegnato.

Matteo Manzetti fornì scarpe speciali alle spedizioni del Duca degli Abruzzi nel l'arcipelago del Conte di Torino in Somalia e così vicino il tempo in cui via Garibaldi poteva essere congestionata solo dai viavai dei lanciò e via Roma dai tram trainati da robusti ronzini. La moda ritorna! «Osservate le scarpe femminili — conclude l'erede dei Manzetti, Alfredo di 57 anni — oggi calzano gli stivaletti, come all'epoca dei cow-boy».

Una ventata di rinnovamento è entrata invece nel laboratorio del signor Giovanni Piana, in via Cagliari 14 (Lucento), che sforna scatole di cartone. La ditta fu fondata nel 1911. Serve soprattutto le fabbriche farmaceutiche. Basta dare un occhiata agli scaffali della farmacia per rendersi conto della gran varietà di prodotti esistenti in commercio: hanno tutti un involucro di cartone con scritte modernissime, colori vivaci, quasi dovessero attirare l'attenzione del pubblico. Il signor Piana è uno dei fautori del modernismo: «Una signora elegante oggi non porterebbe mai nella borsetta un'antinfluenzale o un sedativo in una scatoletta tipo confetti della nonna, con fregi e colori superati».

Sorre Pietro, tessuti; un'insegna appesa da tempo in via Alberto 14. La fondò il nonno «Tuni dla tela», che ogni giorno veniva a Torino da Rivo di Chieri con pesce tessuto dai suoi telai. Era il 1884; Pietro Serra, di 79 anni, è l'unico che domenica riscuoterà il premio di anzianità. Ora vende stoffe per una clientela sempre più esigente. L'ossa dure — commenta — è costituita dai giovani, per la loro smania di adeguarsi al gusto degli inglesi.

Tra i lavoratori scelti dalla Camera di Commercio per la fedeltà alla stessa ditta, spicca Abelardo Rivolta, che abita in via Cordero di Pamparato 6. Ha soltanto 59 anni e ne vanta 47 di anzianità nella ditta Tappi di via Garibaldi. Vi entrò come garzone a 12 anni. Oggi è l'impiegato di fiducia. E' esperto in bandiere e gonfaloni. Collaborò alla fattura delle bandiere reggimentali per la guerra 1915-1918; l'ultimo suo capolavoro è il nuovo gonfalone della Città di Torino, consegnato nei giorni scorsi al Sindaco.

Domani si celebrerà la Giornata del cieco

In occasione della 5ª Giornata nazionale del cieco, domani alle ore 17, nel Salone della Camera di Commercio, in via Alfieri 15, parleranno il prof. Riccardo Galiazzo, direttore della Clinica oculistica dell'Università, sul tema «Problemi connessi con il trapianto della cornea», e Nino Salvaneschi sul tema: «... talvolta forse, non vedere può essere un bene, ma, certo, vedere è sempre meglio...».

Venerdì, presso la sede del Circolo della Stampa Subalpina (corso Stati Uniti 27) avrà luogo una vendita benefica, detta di Santa Lucia, in favore delle opere assistenziali della Sezione. La vendita, che avrà inizio alle ore 9, si protrarrà fin verso le 18.

Grosso bottino nella notte alle barriere di Milano

Dalla serranda appena alzata esce stoffa per cinque milioni

Della banda faceva parte un individuo piccolissimo, passato per una stretta finestra in via Camerana: due ladri fanno tanto rumore che gli inquilini avvertono la polizia

I ladri hanno svaligiato stanotte un negozio di stoffe, facendo un bottino ingente. Secondo i primi calcoli il valore della refurtiva si fa ascendere a cinque milioni di lire; ma è probabile che, ultimato il controllo, il danno subito dal proprietario risulti ben superiore.

Il negozio è in via Principe Tommaso 70. Sebbene i malviventi per entrarvi abbiano fatto rumore (hanno mandato in frantumi un vetro e forzato una serranda metallica) nessuno li ha uditi. Sono passati dal cortile ed hanno rotto il vetro di un finestrino. Attraverso l'apertura, molto stretta, deve essere passato un ragazzo oppure un individuo assai piccolo. Ora così agguato che non consentiva neppure di farsi udire la refurtiva.

Allora i ladri hanno forzato una serranda, pure nel cortile, e l'hanno sollevata di mezzo metro. L'individuo che era nel locale ha fatto passare per questo varco decine e decine di pezze di stoffa, che i complici devono avere caricato su un camion. Può darsi che la operazione sia durata circa un'ora.

Il proprietario del negozio, Pietro Vaccaro, ha scoperto il furto stamane, quando s'è recato ad aprire il locale. Ha telefonato subito al Commissariato di polizia di Barriera di Milano. Più tardi alle indagini ha partecipato anche la Squadra Mobile. Sono state rilevate parecchie tracce, nessuna delle quali, però, sembra utile per l'identificazione dei malfattori.

Un altro furto è stato compiuto nel bar di via Camerana 11. Nella notte due giovani hanno sfondato il lucernario posto all'altezza del piano stradale che dà luce ai locali sotterranei dove sono biliardi, tavoli da ping pong ed altri giochi. Calatisi nell'interno si sono impadroniti di 11.370 lire trovate in cassetti, di caramelle e sigarette.

Gli inquilini, svegliati il rumore, si sono allarmati ed hanno telefonato al gerente del locale, il signor Enea Allegretti che è accorso sul posto dopo avere avvisato la «Volante». Quando i ladri sono usciti, gli agenti gli sono balzati addosso e li hanno catturati. Sono i diciannovenni Remo Zucchelli e Luigi Lana.

Si vota all'Università per il «piccolo governo»

Sono cominciate stamane presso le sedi universitarie le votazioni per il rinnovo dei consigli dell'Interfacoltà. Sei liste si contendono i 40 seggi: i «goliardi indipendenti» che si ispirano alla tradizione goliardica, l'«Intesa» cattolica, «Cgil Università» di tendenza socialista e comunista, «Viva Verdi» che richiama musicheli e liberali, gli «universitari indipendenti» e «La Fiaccola» che raccoglie l'estrema destra. L'astensione alle urne è notevole. L'anno scorso, su 12 mila iscritti, i votanti erano stati il 21% circa.

Taccuino del lettore

◆ Il cappellano capo mons. Alfredo Richiardone, dopo 18 anni, ha lasciato il lavoro fra i soldati del Piemonte, chiamato a Roma come Ispettore dei Cappellani militari.

◆ Una Messa per Kennedy sarà celebrata domani alle 18,30, alla Gran Madre, per iniziativa dell'Associazione Europeenne des enseignants.

◆ Fotografica Subalpina (via Bogino 26). Stasera alle 21,15 esposizione e proiezione di opere di Alighiero Riccardi.

◆ Il Circolo Subacqueo, v. Cassalnuovo 1 bis, inaugura il ciclo invernale delle manifestazioni. Stasera alle 21, proiezione di diapositive illustrate dal prof. Enrico Tortonese. Tema «Creature del mare».

◆ L'Ass. Raduel d'Africa ha organizzato per stasera alle 21, nella sede (c. Vittorio Emanuele 94), una serata musicale.

◆ Per l'Università popolare domani alle 22 in via Principe Amedeo 8 il dott. Felice Ferretti parlerà su «Ideo-realismo: esigenza di comunicazione come premessa necessaria dell'atto di creazione estetica».

◆ Il Rotary organizza per domani sera alle 21 nel salone del Duecento, all'Unione Industriale, una serata sul passato e sul presente della Grecia.

◆ Concorso Inps per 60 posti di alunno di amministrazione e per 45 posti di alunno di ragioneria. Rivolgersi a Roma, v. Giulio Romano 46.

◆ Concorso Inail per 50 posti di applicato 3ª classe per sedi del Lazio, Umbria e Abruzzi. Informazioni alla sede provinciale.

◆ All'Automobile Club sono stati estratti i numeri vincenti la decima Fiat 600 - D messa in palio con la Lotteria sociale abbinata alla vendita dei carburanti. I numeri estratti sono: 20527 (riserve 06118 e 28404); 11188 (09493 e 21024); 08363 (08725 e 27771); 30517 (08154 e 18276); 24488 (35710 e 0698); 44212 (1693 e 25407); 12193 (3183 e 14318); 22313 (19150 e 35022); 28185 (07985 e 13102); 43899 (04925 e 01182).

◆ All'ospedale oftalmico (v. Juvarra 19) avrà luogo venerdì alle 17 l'adunanza della Società di Beneficenza.

◆ Museo di Etnografia (via Accademia Albertina): è aperto tutte le domeniche, con ingresso gratuito.

Da oggi l'indennità Inps agli autoferrotranvieri

L'Istituto nazionale della Previdenza sociale comunica che gli uffici postali competenti cominciano da oggi a corrispondere ai titolari di pensioni dal fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (cat. ST), non decorrenza anteriore al 1° ottobre 1963, l'indennità «una tantum» prevista dall'art. 1 della legge n. 1218 del 16 novembre 1962.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+1,3
Minima	—1,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. mezzanotte: —1,1; ore 8: pressa. 743,7; umid. rel.: —; cielo coperto. Previsioni: Cielo molto nuvoloso. Qualche schiarita. Temp. stazionaria. Temperatura a Cuneo: mass. —1,2; min. —4; ore 8: —3,8.

CHIUSURA DEFINITIVA
20 DICEMBRE 1963

Approfittate solo per pochi giorni dell'eccezionale vendita della merce rilevata dai seguenti fallimenti:

FALLIMENTO N. 17/962
DEL 10-12-1962

FALLIMENTO N. 186/62
DEL 18-3-1963

Le merci verranno vendute nel negozio di VIA MAZZINI 3 - TORINO

LOTTI:

DRAPPERIE - LANERIE
TAPPETI - COPERTE LANA
COTONERIE - TENDAGGI
PLAIDS - CRETONNE
FODERAMI - SETERIE
STAMPATI - RASI
DAMASCHI - COPRILETTI

VIA MAZZINI 3 - TORINO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINGERIE
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI **PAGLIANO** Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Ass. Albertina e v. S. Massimo)

Miele la famosa Casa Tedesca fondata nel 1898 presenta
Superlavatrice 420 DE LUXE 11 programmi di lavaggio unico pulsante selettore
Lavastoviglie automatica in pochi minuti lava, asciuga 50 stoviglie
Dimostrazione e vendita presso
L'ELETTRICA S.p.A.
Casa del lampadario

Storie di dicembre

(di cinquant'anni or sono)

* Scendono al *Maximum* di Parma il marchese e la marchesa Bontempi, accolti con tutti gli onori dall'albergatore, il quale, tuttavia, dopo qualche giorno, presenta il relativo conto da saldare: 106 lire. Il signor marchese lo prega di pazientare, attende da un momento all'altro un vaglia da suo padre, generale a riposo. Nel frattempo marchese e marchesa scompaiono. Si fanno vivi, tramite un amico, spedendo all'albergatore una cambiale di 300 lire, avallata dal generale a riposo. La cambiale è falsa, il marchesato anche. In questura, si lamenta, come vittima, anche colei che ha diviso con l'imbroglione gli onori del marchesato. Egli ha rubato bauli e vestiti. E' la cameriera Delfina Borsotti, di anni 22.

* A Roma, Rosa Bertini di anni 30, corre infuriata in questura per denunciare il suo vicino di appartamento Alfonso Lazzaroni, di anni 42, il quale, dopo averla *temporaneamente* di dichiarazioni d'amore, l'ha *temporaneamente* di pugni.

* La signora Nura Belkim Chefket Scenik fa una gita in aeroplano. E' la prima donna turca che si azzarda in un veicolo riservato al sesso maschile, e lo fa «per la difesa dei diritti della donna musulmana» che, malgrado ciò, reiteranno conculcati ancora a lungo.

* A Torino, 30 leoni, appartenenti al domatore Alfredo Schneider, sono stati messi a disposizione del comico Polidor che sa girando certe scene nel teatro cinema della diva Pasquali. Due leonesse di sei mesi, momentaneamente disoccupate, approfittano della loro gabbia di fortuna, il cui tetto è formato di semplice tela cerata, per fare due passi in città. Superato senza fatica, nel cortile, il muro di cinta con un bel salto, esse raggiungono via Savonarola, a un centinaio di metri dall'ospedale Maurizinno. Sono le tre del pomeriggio. La via è spezzata dalla linea ferroviaria, con il passaggio a livello in quel momento chiuso. Il terrore dei passanti, racconta la cronaca, è «invincibile, per quanto le due leonesse si aggirassero tranquille sulla strada, senza nessuna velleità aggressiva». Una signorina sviene. Una vecchia donna si aggrappa ai cancelli del passaggio a livello e li «scavalca con impeto incredibile. Lo spavento di essere divorata le aveva moltiplicato le forze». Un motociclista, abbandonata la sua macchina, si dà a tale fuga che «un podista di professione l'avrebbe invidiato per tanta velocità». Le due leonesse hanno l'aria un po' sorpresa, ma continuano la loro passeggiata, fino a quando l'improvviso passaggio del treno le innervosisce. Allora anch'esse si danno alla fuga. Lungo la strada, s'imbattono in un mulo fermo tra le sue stanghe e lo aggrediscono furiosamente. Dopo una ferita alla testa che gli ha dato molto ai nervi, il mulo «addenta al collo una delle due leonesse, sopendola ferma sotto di sé». Mette fine allo spettacolo l'arrivo del domatore Schneider, il quale, a colpi di reggiola, riporta le due ribelli ai loro disciplinati doveri di artisti cinematografiche.

* Complicazioni doganali a New York sulla tesi da pagare per un pacco di libri provenienti da Londra, contenente la prima edizione delle opere di Dickens e di altri famosi autori, insieme con una ciocca di capelli dello stesso Dickens venduta recentemente all'asta per la somma di settemila lire. In proposito, i diritti doganali sono del 15 per cento. Il signor Arturo Brentano, destinatario del pacco, sostiene di non avere ordinato la ciocca dei capelli, non sa cosa farsene, tanto più che ne ha già una. L'autorità doganale ribatte che egli deve prendere tutto o niente. Si fa osservare che quei capelli, rimontando a più di cento anni addietro, dovrebbero essere ammessi in franchigia perché «nella categoria delle anticaglie». Per la dogana, i conti non tornano. Dickens, è vero, nacque nel 1812, ma è da escludere che una così grossa ciocca di capelli gli fosse stata recisa all'età di un anno. Sull'ingarbugliata faccenda deciderà il ministro del tesoro.

* Vincenzo Feruggia che, due anni prima, aveva rubato al Louvre di Parigi la *Gioconda* di Leonardo da Vinci, la offre in vendita all'antiquario fiorentino Alfredo Geri. D'accordo con la polizia, questi offre 500 mila lire, e il ladro è in trappola. La gioia del ricupero è immensa e generale, quantunque i futuristi stiano facendo una violenta campagna per invitare alla «distruzione di tutti i capolavori passatisti». I giornali scoprono che Vincenzo Feruggia *non aveva un passato illibato*. Immaginate! Egli era stato condannato due volte per ubriachezza e per contravvenzioni alla polizia urbana. Il ritrovamento del quadro fa la fortuna dell'acqua minerale purgativa «Gioconda», la cui pubblicità avverte che «libera il corpo e allieta lo spirito, *toto cute fecunde* (totalmente, subito, giocondamente)».

* I pontelegrafonici sono in agitazione. Come oggi.

* La poetessa Ada Negri spalanca gli occhi di fronte a quelle «bambole vive» che sono le *indossatrici*, ne ha viste dodici a Zurigo e non le par vero che esseri umani sostituiscano i manichini di legno e di cera. Lei prevede, con profonda amarezza, che questi scompariranno presto «dalle vetrine verso strada. In abbigliamento da thé, da ballo, da mattina, da passeggio, si vedranno là dentro, fresche, incipriate, sorridenti, cinguettanti le *bambole vive*. Così noi le ammireremo, passive ed incuriosite, come le schiave sugli antichissimi mercati di carne umana; con la piccola differenza che, ora, non è la carne che si crede di mettere in mostra, ma sono *cenci* (!) che costano di più, ob molto di più, di un patrimonio...».

* Un giornale domanda: «Può l'artista essere una buona moglie?». Lyda Borelli «crede che l'artista non debba maritarsi». Tilde Teodi, prima attrice della Compagnia Ruggeri è pressa' a poco dello stesso parere: «... è impossibile conciliare i doveri dell'attrice con quelli della moglie. Una sola donna non è capace di tante responsabilità». Gea Garisenda invece «non esclude che un'attrice possa essere una sposa felice». Già, ma, e il marito? La questione passa insoluta ai posteri, mai sospettando che il matrimonio fallì antici diventerà una semplice frattura avventura pubblicitaria.

* E' roba di pubblico dominio una lettera privata scritta a sua moglie da Alessandro Manzoni il 18 settembre 1885, dov'egli le cita un'ottava d'amore in vernacolo abruzzese, già «sentita e tenuta a mente da Leopardi». Eccola:

«Se l'arrecorde, dent'allu vallone
quando te cumbenciemmo a fass volere,
tu me dicesti dimmi sì o none.
Io te vardai fe spatie e me ne fute.
Or sacci, mio dorcissimo padrone,
che tutto d'allore t'ha voluto bene.
Vieccia domani, vienime a consolare
che la risposte te la voje dare».

Commento del Manzoni: «E ditemi se in tutti i canti popolari che abbiate letti avete trovato otto versi che possono stare a paragone con questi».

* La pitonessa Madame de Thèbe definisce *sfolgorante* il prossimo anno 1964. Sarà un «anno felice per tutti coloro i cui cuori battono per i grandi ideali». Scienza e religione «avvicineranno i più alti spiriti del mondo, per concertare un accordo ideale». Nemmeno il più lontano sospetto che comincerà invece la prima guerra europea. Al massimo, la pitonessa prevede che «Maometto sarà sfrattato dall'Europa» ma come un'innocua operazione di polizia.

* *Scientific American Review* lancia un referendum per catalogare le 10 più grandi invenzioni *del nostro tempo*. Eccole in ordine di importanza: 1) Telegrafia senza fili; 2) Aeroplano; 3) Raggi X; 4) Automobile; 5) Cinematografo; 6) Cemento armato; 7) Fonografo; 8) Lampada elettrica ad incandescenza; 9) La turbina a vapore; 10) Il tram elettrico.

Antonio Antonucci

UNA TRAGICA TESTIMONIANZA IN OTTANTA PITTURE

Il «diario in figure» di Charlotte Salomon

Ebbe fin da bambina l'agghiacciante intuizione di un avvenire spaventoso - La lettera sulla tomba della mamma - I ricordi di un tempo felice vicino alla matrigna che intuì le sue possibilità di artista - La persecuzione nazista ed il rifugio in Francia Poi la guerra e l'ultima separazione dal marito appena sposato - Si seppe poi che entrambi erano morti nelle camere a gas

Charlotte Salomon chi era? Ce lo dice un magnifico volume pubblicato or ora dall'editore Valentino Bompiani: Charlotte, Diario in figure di Charlotte Salomon cioè: «in 80 pitture che hanno la poesia di Chagall e la drammaticità dei grandi espressionisti, una tragica storia che *afferma* nell'ombra della morte la bellezza della vita». Così scrive Carlo Levi nella commossa *prefazione*. *Anna Frank* lasciò il suo diario (o scritti, *Charlotte Salomon* (in pittura; due testimonianze di impegni barbaramente soffocati, due grida di angoscia straziante, due urli di protesta che arrivano al cielo.

Charlotte era nata a Berlino, il 16 aprile del 1917. Suo padre e sua madre si erano conosciuti durante la prima guerra mondiale. Lui era un valente medico, lei, Franziska, di buona famiglia, figlia del prof. Grunewald, [illegible] anche lui, infermiera volontaria. Così il dottor professor Alberto Salomon e Franziska Grunewald, sposati che furono, ebbero un'unica figlia: Charlotte, una biondina rosea, gruziosa, gaia, piena di salute. Chi mai avrebbe lasciato poco di salute era Franziska, la giovane madre. Delicata e sensibile, aveva già forse in lei, vago ma agghiacciante, l'intuizione di un avvenire spaventoso? Nel 1919 era venuto su a Monaco un nuovo partito, il Nazionalsocialismo, che aveva per programma, oltre l'opposizione al Trattato di Versailles, la risurrezione dell'antico pangermanesimo, la lotta ad oltranza contro gli ebrei, ritenuti causa prima della sventura tedesca... Forse la ora giunta all'orecchio quella notizia, insieme col nome del fondatore di quel partito, Adolfo Hitler, ignoto fino a quel giorno, ma che già si faceva conoscere come feroce implacabile nemico degli ebrei. Sia di fatto che la giovane signora cadde in una malinconia profonda che nulla, neanche i cenni della sua bella bambina, riuscivano a vincere... Esaurimento nervoso? Era peggio, perché nessuna cura la guarisce. Una prima volta alla tanto distruggersi col veleno, fu salvata in tempo dal marito. Guarita, passava ore e ore alla finestra, silenziosa e sognante. Ma non la sorvegliavano abbastanza, così che un giorno scivolò silenziosamente fuori dalla vita, già dalla finestra. Adesso siamo soli, pensava dolorosamente il vedovo, abbracciando la sua bambina che aveva nove anni, adesso l'abbiamo perduta e avremo tanto bisogno di lei...

Vennero i nonni, ma non avevan lacrime, erano pietrificati. Tutti sembravano pensare che Franziska non voleva più vivere e che morendo aveva evitato sofferenze terribili. Ma il vedovo e la figlia erano profondamente infelici. La prima volta che si erano recati insieme al cimitero, Charlotte portò una lettera che doveva sulla tomba della scomparsa: pregava la mamma che mantenesse la sua promessa e tornasse a lei, solo per dirle come stava lassù in cielo, fra gli angeli; le parlava sempre degli angeli, prima, quando era viva accanto a lei!... Ma la mamma non tornò mai, inutilmente Charlotte, per aspettarla, non dormiva la notte e stava ore alla finestra aperta. Le governanti che si susseguirono nella casa, dicevano tutte, che era testarda, indomabile, una ragazzina impossibile e se ne andavano una dopo l'altra!

Finalmente il professore Salomon divenuto ormai illustre, conobbe in un ricevimento la giovane ma già nota cantante Paulinka Lindberg, si innamorò di lei, ascoltandola cantare il dolce Schubert e la sposò nel 1926. Paulinka era buona e si fece amare da Charlotte. La liberò dalla istitutrici e si occupò di lei con grande trepidazione, perché temeva sempre che un giorno o l'altro si gettasse dalla finestra come aveva fatto la madre. Era troppo sensibile quella bambina e andava trattata con molta dolcezza, perciò la incoraggiava a disegnare, sapendo che era la sua passione, e le insegnava la musica, gliela faceva sentire.

Giorni felici furono quelli... Ma ahimè si era nel 1933, cominciava la grande persecuzione degli ebrei. I nonni, atterriti, se n'erano andati nel sud della Francia, a Villefranche, vicino a Nizza, in una villa detta *L'Ermitage*, appartenente a una certa signora *Moore*, un'americana che aveva loro offerto questo rifugio quando il nuovo conosciuti in Germania e le persecuzioni non erano ancora in atto.

— Non sarebbe bene mandare da loro anche la bambina? — chiedeva angosciosamente il professor Salomon. Ma la moglie non era di questo parere. I nonni erano troppo severi, freddi e duri per una bambina come quella. La bambina, che era ormai una giovinetta, vedeva intanto davanti a sé, per la prima volta, il volto della sua orrenda realtà. I veli erano stati strappati in scuola, là dove nessuno poteva difenderla, là dove la scuola era ormai entrata. Adesso Charlotte sapeva che cosa voleva dire essere in Germania una ragazza ebrea. Ma perché? Perché? Perché? Tornò a casa bianca come una morta.

— A scuola non andrò più, neanche se mi uccidete! —

Dopo un po' di tempo, poté prendere lezioni di disegno in casa, poi entrare nell'Accademia statale di Belle Arti, dove ben presto il suo ingegno fu riconosciuto. Forse si poteva ancora vivere, lavorare, amare... Se non proprio l'amore, una grande amicizia appassionata sostituì il suo cuore ardente che il giovane Daberlohn era entrato in casa. Era un insegnante di disegno e aveva sempre da intrattenere Paulinka in lunghe discussioni. Charlotte si sentiva lacerare dalla gelosia. Per la adorata Paulinka o per lui? Alla fine egli s'interessò a lei, le disse molte cose, tra cui questa: «Per amare veramente in vita, bisogna sopportare anche il rovescio, la morte e il dolore. A tutti colore che amo, auguro l'esperienza del dolore, affinché possano scendere fin nel profondo il loro stesso».

Non fu un augurio vano, ben presto il professor Salomon fu arrestato e mandato in un campo di concentramento. Charlotte corse alla stazione di polizia per avere notizie di lui. La piazza era piena di donne disperate. Lei non ottenne che questa risposta: «Va a casa, bestia di una piccola ebrea».

Guardate queste pitture di Charlotte, che rappresentano il padre curvo a scopare in terra, mentre un aguzzino alle sue spalle lo irride: «Lavora, professore, lavora, qui non avrai tempo di perdere. Tu lo sai presa comoda finora, eh, dottore?».

Ma poi il professore tornò a casa. Paulinka era molto conosciuta da persone potenti e aveva ottenuto il suo rilascio. Ma non era più lui e trovava per Charlotte.

— Bisogna che vada dai nonni, subito! —

Dai nonni. Emil Grunewald che la condusse colà, nel 1939, in primavera, prima che scoppiasse la guerra, scrisse: «Charlotte aveva 22 anni, capelli biondi e morbidi, occhi azzurri, guance rosee e la timidezza di un cerbiatto. I nonni la consideravano una fanciulla (non era facile per lei vivere con loro) ma ella era ancora molto femminile e aveva una vita interiore eccezionalmente ricca. Era felicedi vivere all'Ermitage, vagava tutto il giorno per il giardino, disegnando e dipingendo, sostando lunghe ore sotto un arancio, addormentandosi e risvegliandosi ebbra di gioia. La violenza non era, in questi luoghi, la natura aprica sui sensi, l'aveva stordita ed ella vi si abbandonava completamente. In casa non era di grande aiuto (il che le era aspramente rimproverato dai nonni) ella viveva nel suo mondo di luce e di colore, dal quale sgorgavano continuamente disegni, tempere, acquerelli. Doveva ibernarsi e il suo linguaggio erano il disegno e il colore e poiché l'arte — ella scrisse su uno dei suoi disegni — non è altro che darsi di più, forse per sfuggire alla solitudine cui l'uomo è condannato, e creando si esprime se stessi».

Venne la guerra con tutti i suoi orrori. La gioia di vivere di Charlotte era vigorosa e sincera, ma alla cieca la disperazione, la vergogna, tutto e seppe che non c'era più sicurezza in alcun luogo. E vide la nonna morta, la vecchia signora non aveva potuto resistere, si era gettata dalla finestra come aveva fatto la figlia. E non molto tempo dopo il nonno straziato sulla strada davanti a una farmacia. Charlotte rimase sola. Lavorava ancora, fece allora il suo diario, la storia della sua vita, che vede ora la pubblicazione. C'era ancora un uomo all'Ermitage, Alexander Nagler, un ebreo che fino a quel momento era sfuggito alle persecuzioni. Si sposarono nel maggio del 1943. Se fossero fuggiti, se fossero andati randagi nel mondo, forse si sarebbero salvati, chissà, ma essi amavano quel luogo. Là il mondo era [illegible] della vita quasi inebriante, là c'era tanta luce, tanti fiori... Ah, come il mondo è bello, ripeteva sempre Charlotte. Il 27 settembre di quello stesso anno, '43, un autocarro si fermò davanti all'Ermitage, ne scesero alcuni agenti della Gestapo. Entrarono, si udirono grida strazianti e si videro i due sposi trascinati fuori come due miserabili assassini e brutalmente caricati sull'autocarro che s'ingranmirò. Le grida si spensero...

E si seppe poi che i due coniugi erano morti entrambi nelle camere a gas di Auschwitz.

Carola Prosperi

Cose da pazzi in «Roma contro Roma»

Susi Andersen in «Roma contro Roma»: vedremo gli stregoni che fanno camminare eserciti di morti, statue che strangolano la gente e altre trovate spettacolari che trasformano la storia in fantascienza (Telefoto)

La complicata causa per l'eredità dello scomparso

Chiesto l'interrogatorio dei coniugi romani che ebbero 100 milioni in custodia da Frassati

Questa somma doveva essere utilizzata a scopi di beneficenza - Ma la figlia dell'ex ambasciatore a Berlino si dichiara unica e legittima erede e ne rivendica la proprietà - Il processo durerà qualche anno

Roma, mercoledì sera.

E' vero o no che l'ing. Alberto Giachetti e la signora Tina ebbero affidata dal senatore Alfredo Frassati una rilevante somma? E a quanto ammonta questa somma? A questi interrogativi, posti dagli avvocati Antonio e Fabrizio Lemme, che assistono la contessa Frassati, dovranno rispondere i coniugi Giachetti stessi, dei quali gli avvocati Lemme hanno chiesto interrogatorio formale al giudice istruttore dottor Niutta.

Con l'udienza del 3 luglio scorso si conclusero le formalità preliminari di una delle due vertenze giudiziarie che hanno preso origine dalla successione del senatore Alfredo Frassati. L'altra, quella più importante, dovrà essere risolta dai tribunali di Torino.

La richiesta formulata stamane dai legali della contessa Frassati non costituisce che il primo dei mezzi di prova che saranno fissati a partire dalla prossima udienza, nel corso della quale l'avv. Marlière, che assiste i coniugi Giachetti, fra le sue eventuali obiezioni sulle richieste degli avvocati Lemme.

E' così praticamente cominciato l'esame della vertenza nella quale sono in gioco ben cento milioni i quali, secondo la volontà del sen. Frassati, dovrebbero essere versati per opere di beneficenza o che invece la figlia del parlamentare, contessa Luciana Gawronska Frassati, sostiene essere di sua proprietà, quale erede legittima del padre.

La vertenza davanti al tribunale di Roma cominciò il giorno in cui la contessa Luciana Frassati subì la documentazione necessaria per dimostrare il suo diritto a ritenersi unica erede legittima del padre, mentre gli avvocati dei coniugi Giachetti e del canonico Bosso, esecutore testamentario, chiesero che i loro contraddittori indicassero con esattezza l'entità della somma rivendicata dalla contessa.

Può essere ritenuta valida la decisione presa dal sen. Frassati nel maggio 1946 di affidare cento milioni ai coniugi Giachetti perché versassero poi devoluti ad enti di beneficenza, e la somma, invece, deve essere restituita alla figlia del defunto senatore? Il dilemma che deve essere risolto dal giudice istruttore si pone in questi termini. Ma prima che si abbia una risposta a questo interrogativo sarà necessario che la casa di riposo e l'asilo infantile «Emma Frassati» di Pollone e la colonia «Pier Giorgio Frassati», particolarmente interessati alla vicenda, attendano non meno di un anno.

La vertenza ebbe origine con la decisione presa dal sen. Frassati di affidare, nel maggio del 1946, ai coniugi Giachetti di Roma cento milioni che, alla sua morte, dovevano essere così ripartiti: 40 milioni alla «Casa di riposo» di Pollone intestati alla madre e al figlio del senatore; 30 milioni alla colonia «Pier Giorgio Frassati»; 20 milioni per ampliare la casa di riposo di Pollone; 5 milioni all'asilo infantile di Pollone; e infine 5 milioni da accumularsi con gli interessi per versarli a suo tempo alla casa di riposo di Pollone.

La decisione sarebbe divenuta esecutiva a partire dal 21 maggio di due anni or sono, quando morì il senatore, ma intervenne la figlia, contessa Luciana, a rivendicare ogni diritto sulla eredità. Dunque, i coniugi Giachetti avrebbero dovuto tenere in custodia i cento milioni, mentre più tardi l'esecutore testamentario, il canonico Giovanni Battista Bosso, li avrebbe suddivisi fra gli enti di beneficenza. Quando venne a sapere tutto questo, la contessa decise di chiedere al Tribunale di Roma che la somma le venisse immediatamente restituita, ritenendosi la legittima e sola erede. Questo, mentre già una analoga vertenza giudiziaria era in corso dinanzi al Tribunale di Torino.

Con quali argomenti si sono opposti alla richiesta della contessa, i coniugi Giachetti e il can. Bosso? Innanzitutto — hanno sostenuto i loro legali, avvocati Jacopo Durandi e Giuseppe Olivero — la contessa dovrebbe dimostrare di essere l'unica erede legittima del defunto senatore. La vertenza ormai si trascina da quasi un anno e almeno altrettanto tempo sarà necessario al Tribunale per stabilire se ha torto la contessa Frassati a pretendere la restituzione della somma o se invece ha ragione, con conseguente esclusione degli istituti di beneficenza a Pollone e a Torino da ogni diritto di utilizzare i cento milioni messi loro a disposizione dal senatore. Ovviamente, anche tale decisione non potrà essere definitiva, dato che poi dovranno pronunciarsi in merito la Corte d'Appello e la Cassazione.

Guido Guidi

Il conte Capece Minutolo arrestato a Firenze per un incidente mortale

Firenze, mercoledì sera.

La fuga dopo un mortale investimento ha condotto in carcere il conte Marino Capece Minutolo, di 43 anni, capitano dell'esercito, abitante nella nostra città. L'altra sera, mentre la automobile percorreva la via Volterrana, investiva un coltivatore diretto di Montespertoli, Adolfo Parrini, che, tenendo per mano la propria bicicletta, stava facendo ritorno a casa. Dopo l'investimento il Capece Minutolo, forse in preda ad una crisi di disperazione per quanto era accaduto, si dava alla fuga. E stato arrestato dai carabinieri del «pronto impiego» e, dopo un breve interrogatorio, dichiarato in arresto. Il provvedimento è stato confermato dal sostituto procuratore della Repubblica.

Il Capece Minutolo dovrà rispondere di omicidio colposo e di omissione di soccorso.

Un nuovo bisettimanale in lingua italiana nel Ticino

Locarno, mercoledì sera.

Un nuovo giornale in lingua italiana, l'«Eco di Muralto», si aggiunge a quelli che da alcuni decenni sono editi nel Cantone Ticino. Il nuovo giornale, per ora bi-settimanale, vedrà la luce domani.

STRENNE

UTET

STORIA DELLE SCIENZE
coordinata da Nicola Abbagnano
Storia dell'Astronomia, di G. Abetti, Storia della Geografia, di R. Almagià, Storia della Matematica, di L. Gaymonat, Storia della Fisica, di M. Gliozzi, Storia della Chimica, di M. Giua, Storia della Biologia e della Medicina, di G. Montalenti, Storia della Psicologia, di A. Massucco Costa, Storia della Sociologia, di F. Ferrarotti. Tre volumi in quattro tomi, elegantemente rilegati L. 40.000

IL MONDO DELLA TECNICA
enciclopedia monografica diretta da Gustavo Colonnetti con la collaborazione di trentasei eminenti specialisti.
Panorama divulgativo di tutti gli aspetti e i settori della moderna ricerca e realizzazione tecnologica nel mondo - dal transistor alla nave atomica, dall'industria chimica ai mezzi di informazione. Sei illustratissimi volumi rilegati L. 45.000

LE ALPI
di Giotto Dainelli
Il paesaggio umanizzato, il paesaggio fisico, le rocce, la flora, la fauna, tutto il grandioso fenomeno geografico delle Alpi, presentato in due ricchissimi volumi alla curiosità del lettore, all'alpinista, allo studioso, con il rigore scientifico e il brio di una scrittura vivace e varia. I due volumi L. 24.000

UTET - CORSO RAFFAELLO 30 - TORINO
Prego inviarmi in visione speciale illustrativa della seguente opera: .....
nome .....
indirizzo .....
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, ostile a Plutone, Urano, Marte, Venere e Mercurio. Tutto sarà chiarito e facilitato. Avvisi di dubbia certezza. Controllare meglio prima di accettare o di respingere. State per attraversare un fiume, ma sulla sponda opposta troverete la guida per avanzare senza rischi. Tipi: **Toro, Scorpione e Pesci.**

Toro - *Lavoro:* la posizione professionale risulta avvantaggiata da una nuova amicizia devota e sincera. Proseguirete la vostra ascesa gradino per gradino. *Vita affettiva:* vi accompagni la prudenza in tutto ciò che si propone di fare per migliorare la situazione sentimentale. *Salute:* cibi sostanziosi, se volete star bene.

Scorpione - *Lavoro:* le vicende del momento porteranno valide difese in modo da mettervi in condizione di esigere molto. *Vita affettiva:* vi amano e vi cercano. *Salute:* nulla causate più che altro da ebbri.

Pesci - *Lavoro:* dovrete fare conoscere perché il momento predispone agli sperperi dannosi. Per gli affari accettate che un amico vi consigli: egli saprà risolvere con intelligenza la vostra questione. *Vita affettiva:* nel settore amoroso nulla sarà cambiato o pregiudicato: non occorre grande sforzo per mantenere l'equilibrio desiderato. *Salute:* senso di oppressione che renderà il corpo stanco e desideroso di riposo.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: contrasti con la persona amata. Siate pazienti più del solito, e porterete in cosa all'equilibrio voluto. *Lavoro:* siate sinceri e fiduciosi e conquisterete quello che volete. Energie ben impiegate che risolvono situazioni stagnanti. *Cuore:* dovrete agire tempestivamente, ma lontani dal calcolo, se non volete urtare la sensibilità di gente utile. *Lesne:* agite con avvedutezza spogliandovi di ogni sentimentalismo. Verrete a conoscenza di un segreto e assumerete in questo caso l'atteggiamento più opportuno. *Vergine:* una persona cerca di essere vostra capita: è utile manovrare le cose diversamente, onde evitare pericoli di liti in famiglia. *Bilancia:* affiorerà un ricordo nella vostra mente, e questo sarà un motivo per alleggerire il vostro spirito da molti affanni. Avrete i favori richiesti, e porterete il lavoro al livello voluto. *Sagittario:* nuove possibilità nel settore professionale. Orgoglio e vanità saranno lusingati da lodi e stima pubblica. *Capricorno:* non lasciatevi intimorire da certe difficoltà più apparenti che reali, altrimenti perderete occasioni difficilmente ripetibili. *Acquario:* coordinate gli sforzi in modo da ottenere molto senza eccessivo spreco di energia. Riuscirete a forzare una porta proibita.

V. Fattorini

La moda

Tailleurs senza maniche

I *tailleurs* senza maniche che nella moda autunnale 1963 sono apparsi solo di tanto in tanto durante le sfilate, promettono di avere maggiore fortuna nella prossima stagione primavera-estate. Sia a Parigi, che a New York, essi sono in genere apparsi accoppiati a camicette di seta senza maniche, ma con ampi colli riccamente increspati. Perché non abbiano incontrato il favore del pubblico femminile è difficile a dirsi, ma è proprio in questo mutare di gusti che la moda trova il suo migliore campo d'azione. Avrete notato anche voi come un modello incontri spesso più di un altro anche in, posto a paragone con il secondo, non è facile notare al primo sguardo ciò che lo rende più accetto. Non si può negare che sotto tale aspetto la donna possiede un senso senza per cui riesce a cogliere l'armonia di certe combinazioni di linee e di piani che fanno di un abito un modello veramente elegante.

Oggi cogliamo l'occasione per illustrare un modello che Anna Klein ha presentato a New York e che, più fortunato dei suoi simili, ha soddisfatto sia gli esperti che il pubblico. Questo *tailleur* senza maniche, dalla linea semplicissima, è confezionato in crespo di rayon nero. La giacca, che appoggia sui fianchi, ha una profonda scollatura a «V». Essa è sfilosolata grazie a due lunghe cuciture che, partendo dal taglio della manica, raggiungono il bordo inferiore. La chiusura a doppio petto è posta in risalto da quattro grossi bottoni ricoperti della medesima stoffa e pertanto poco appariscenti. La gonna è aderente e diritta. E' un abito elegante soprattutto perché senza pretese; esso infatti sta molto sul gusto di colei che l'indossa, sul suo portamento e soprattutto sui gioielli che gli debbono fare da cornice.

La salute

Alcoolismo

Se gli alcoolizzati conoscessero quali effetti deleteri hanno le bevande alcoliche sul loro organismo forse smetterebbero immediatamente di bere. Ovviamente non è facile convincere un alcoolizzato a porre termine al suo lento, ma inesorabile suicidio. Non basta, ad esempio, dire ad uno di loro che l'alcool è un micidiale nemico del fegato e provoca la cirrosi, malattia gravissima che mina l'intero organismo. Egli vi guarderebbe con aria incredula e di commiserazione. Curare un alcoolizzato è un'impresa difficile, tanto che molti medici, pure animati da buona volontà, si confessano incapaci di proseguire su una strada tanto ardua. La cosa è anche più deludente quando il medico crede di essere quasi riuscito a raggiungere lo scopo e, all'improvviso, il paziente ricomincia a bere senza una ragione plausibile. Secondo il dottor Robert Moore, tale fenomeno avviene in quanto l'alcoolizzato è convinto che il bere è l'unica cosa importante della sua esistenza. L'alcoolizzato — secondo lo stesso Moore — è un essere egoista, il quale pensa soltanto a soddisfare il proprio bisogno di bere senza curarsi minimamente degli affanni che il suo vizio causa a coloro che gli sono vicino, in particolare ai familiari. Ciò spiega perché curando un alcoolizzato il medico deve armarsi di un'infinita pazienza, di indulgenza, di comprensione. Ne viene che soltanto pochi sono i medici i quali si sobbarcano un peso tanto gravoso. La loro azione è soprattutto bassa sulla capacità di convincere il paziente del male che egli volutamente causa a sé stesso continuando a bere, dell'errata convinzione di essere solo al mondo e inutile. Si tratta in altri termini di rianserire il paziente nel mondo familiare nel quale egli si sente un estraneo e, in un certo senso, una vittima. Ma l'opera del medico non è sufficiente. Essa deve essere sostenuta dai familiari del paziente i quali debbono convincersi che l'alcolismo è, sotto taluni aspetti, una vera e propria malattia. Quando infine l'alcoolizzato manifesta la tendenza a vedere in tutti coloro che lo circondano dei nemici, allora non è più sufficiente l'ausilio del medico, ma si rende necessario anche quello di uno psichiatra.

La bellezza

Sempre nuovi rossetti

Ogni anno le case di bellezza immettono regolarmente nel mercato nuovi tipi di rossetti. In genere essi variano nel tipo della confezione, ma più spesso nel colore. I laboratori specializzati creano nuovi «toni» dai nomi esotici, romantici o contrassegnati da semplici sigle. Ma non è consigliabile fidarsi di tali denominazioni, anche se spesso molto indovinate: la cosa migliore è guardare cosa c'è dentro. Qualcuno potrà obiettare che certe marche sono talmente note e la loro fama così affermata che, non fidarsi a occhi chiusi, potrebbe essere motivo di risentimento da parte di coloro che li vendono al pubblico. Naturalmente occorre sempre del fatto in tutte le cose della vita, incluso il semplice acquisto di un rossetto per labbra. Ma veniamo al dunque. Quando vi recate a comperare un rossetto, non solo dovete passarlo delicatamente sul dorso della mano o del polso per «saggiarne» la tinta, ma non dimenticare gli abiti del vostro guardaroba con i quali potrete mettorlo e meno. Siamo d'accordo che esistono delle norme fisse in fatto di tinte: una donna dall'epidermide piuttosto [illegible] ha la fortuna di poter portare [illegible] tamere di sfigurare un rosso violento o un rosso lampone, non così invece quello dalla pelle di tinta rosata, ma non è tutto. Forse a questo punto sarà utile ritornare sull'argomento. Vi elencheremo poi casi che raschiandone in loro la tendenza del trucco delle labbra:

1) se avete labbra troppo sottili, marcate i contorni superiori e inferiori, lasciando invece che gli angoli esterni siano appena accennati;

2) se troppo appuntite, arrotondate la parte superiore e, usando un rossetto tenuto morbido, passate tutte le labbra;

3) se troppo larghe evitate di dipingere gli angoli delle labbra e, anche in tal caso, usate un rossetto molto morbido;

4) se tumide, la cosa è più difficile. Dovete seguire l'intero profilo delle labbra, evitando però di coprirlo. Dovrete restare almeno qualche millimetro dentro il contorno;

5) se il labbro superiore è sporgente, marcate di più quello inferiore;

6) se il labbro inferiore è sporgente, marcate invece quello superiore.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o tagliandi, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/28956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, più l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in **Cuta Sera** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non si accettano annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa S.p.A., Torino»**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire* **120** *per domande, più un deposito di lire* **200** *per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privilegio, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle case.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle ditte devono essere inviate per posta o servizio respinto se insufficiente o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è inadempibile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «spererebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, parachi, morse, bilanciari, Tabacchi, Valeggio 4, Torino. 27013

DA vendere mq. 800 circa listelli smaltati di primaria ceramica italiana per rivestimento facciate esterne. Scrivere Pubbliman casella 300 Cuneo

ELETTROMECCANICA Piemonte Imbobina trasformatori e bobine perdite, consegne sollecite. Telef. 393-372, Torino. O385

GRUPPO refrigerante mc. 300 doppio condensatore vendo. Bodda, Corso 26. A127071

OFFRESI a seria industria possibilmente per lavoro fisso soluzione rilevabilissima Super Taurus 50 cl. con cuffiata giovane seria volenterosa. Telefonare 232-547. A125356

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sittor, via Nizza 32.

TRASFORMATORI ogni tipo e potenza vendiamo permutiamo noleggiamo. Saratto, corso Vercelli 88, telefono 851-830. O663

VENDO mq. 200 radiatori ghisa. Telefonare 767-439. A125814

VENDO partita vetro al rampinese misure varie. Scrivere «Pubblicità Stampa 3108 — Torino».

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILISSIMA ricamatrice accetta lavori domicilio. Telefonare 510-201.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotaz, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, salvevalutando anche ipotecari comunque tarati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O830

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-579.

A. AUTOMOBILISTI prestiti immediati illimitati fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Finotra, c. Francia 15 (piazza Statuto), telefono 687-649.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate concede Finsanto, via Belfiore 1 (Porta Nuova) telefono 687-649. O124

AGENZIA compra vendita Sessi, Garibaldi 5, cede negozio frutta verdure scatolami 1.500.000. O570

AUTORIMESSA centrale salone unico 140 auto, 40 mota, possibilità alloggio, nuova, attrezzata, cedesi 13 milioni 600.000. Studio Barocelli, telefono 40-220. O796

AUTORIMESSA 5, Paolo avviatissima, capacità 300, attuali 210, cedesi. Telefonare 359-858.

AUTORIMESSA zona corso Vittorio 140 auto cedesi. Telef. 724-712.

AUTORIMESSA 150 macchine zona S. Paolo cedesi gestione. Telefonare 358-414. A125580

AVVIATO negozio elettrico elettrodomestici cedesi, specializzati. Telefonare 280-319. A127829

BAR avviatissimo alloggio, bigliardo attrezzatura nuova cedesi 9.000.000. Telefonare 741-382. A126581

BAR semicentrale incassa 45.000 alloggio cedesi 7.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168. O547

BAR superattrezzati ristorante pensione Riviera ligure proprietario cede 3.000.000, incremento lavoro. Oppure socio gerico, conveniesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 327 - Torino». 28288

BOUTIQUE centralissima adatta anche altri generi eleganti cedesi. Telefonare 510-852. A125808

CAMICERIA laboratorio, alloggio, attività cinquantennale, cedesi eventualmente solo macchine. Masino, Baldissera 7. A126762

CAUSA matrimonio cedesi profumeria accessistore con reparto abbigliamento. Telefonare 257-863.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita vasto negozio occasione. O634

CAVALLERA Saluzzo 21. Bar superattrezzato bigliardi (Asti) incasso 32.000, cedesi 4.500.000. O634

CAVALLERA Saluzzo 21, ottica, riproduzioni documenti, avviatissima ventennale, cedesi 3.500.000.

CAVALLERA Saluzzo 21, cartolibreria-giocattoli unica commercialissima, alloggiata, cedesi 1.700.000.

CAVALLERA Saluzzo 21, negozio estetica femminile, bagni turchi, cedesi 700.000. O634

CAVALLERA Saluzzo 21, agenzia corriere, spedizioni, redditizia, cedesi causa infortunio. O634

CEDESI avviato negozio confezioni uomo donna maglieria. Corso Trapani 21. A126353

CEDESI centrale parrucchiere signora reddito 500.000 mensili, Telefonare 685-580. A125515

CEDESI negozio arredamenti zona S. Rita oppure solo locali. Telefonare 43-567. A125336

CEDESI negozio drogheria retro abitabile, affitto unico 29.000, 1 milione 350.000. Telefonare 772-405.

CEDESI rivendita pane centralissima locale adatto supermercato, Telefonare 534-506. A125600

CERCASI grande società petrolifera distributore, stradale servizio, cauzionando, persone competenti. Telefonare 41-974. A127109

CEDO negozio pettinatrice 450.000 causa malattia. Telefonare 732-981.

CEDO negozio tintoria mezzo moderno macchine. Telefonare 733-451.

CHIOSCO licenza P.S. frutta verdura vendesi. Telefonare 524-945.

DROGHERIA avviatissima cedesi su socio. Telefonare 730-545.

FARMACIA acquisterei contratti, Scrivere «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A125332

IL grande successo delle Lavasciuga Automatiche Americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non immagina e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Bellcander, via Pedrotti 25, telef. 276-307, 337-652.

IMPORTANTE drogheria ottimo reddito zona signorile cedesi ritiro commercio. Telefonare 547-658.

IN persona cerosi distributore benzina con cauzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 6313 — Torino».

LATTERIA 450 litri giornalieri alloggio cedesi 5.500.000. Telefonare 512-583. A125815

MACELLERIA ottima, attrezzatissima cedesi, affittasi buone condizioni. Telefonare 536-748. A126081

MAGLIERIE biancheria centrale su corso privato cede motivo salute. Telefonare 553-691. A127078

MAGLIFICIO avviatissimo contratti cedesi causa malattia. Scrivere «Pubblicità Stampa 414 — Torino».

MOLINO cedesi avviatissimo unico senza abituali motivi di salute. Scrivere «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A125590

NEGOZIO articoli sportivi avviato cedo causa altra attività, richiesta 2.000.000, Telefonare 665-989.

NEGOZIO confezioni retro abitabile cedesi conveniesimente. Telefonare 287-245. A126781

OCCASIONE causa matrimonio cedo lavanderia oliveria automatica, forte reddito. Telefonare 41-974.

PER ritiro commercio cedesi negozio biancheria ricamata maglierie, sito centrale forte passaggio. Telefonare 544-878 ore 20,30-22.

PROPRIETARIA cede commestibile buona posizione retro garage cantina. Telefonare 293-949. A125350

RIMETTESI avvisa sartoria uomo, permesso vendita manufatti, posizione centrale. Telefonare 734-891 dalle ore 12 alle 15. A127018

RIVENDITA sale cedesi. Telefonare 534-543. A125332

RIVENDITA pane 120 kg. giornalieri alloggio vendo 3.300.000 dilazionati. Telefonare 287-276.

SANREMO cedesi pensione 6 camere causa sposta 3.000.000. Telefonare 72-636 Sanremo. 28221

GARAGE vendesi grande, modernissima attrezzatissimo officina, alto reddito, sicuro investimento capitali. Informazioni: Vallino, piazza Bovani.

URGE motivi familiari cedesi studio fotografico 20 anni attività. Telefonare 276-840. A125824

1.600.000 vendo negozio cartoleria profumeria giocattoli sono centralissima. Telefonare 399-117.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti piccoli, grandi. Telefonare 518-738.

A. ACQUISTA contanti alloggi rilievo anche compromessi. Telefonare 515-318. O585

A. ACQUISTA famiglia alloggi piccoli, [illegible] qualunque zona. Telefonare 515-241. O790

A. SETTIMO vende 3 camere servizi piano rialzato 5.400.000. Telefonare 519-546. O570

A Rivoli via Colli in nuova costruzione vendonsi alloggi, negozio. Telefonare Sveco 518-275.

A Savonera, via Legnano 2, vendonsi alloggi signorilissimi, grande parco, vista mare. Telef. Sveco 518-275.

ALLOGGI Edificio corso Orbassano 234 interno 5, due camere tinello cucinetta servizi. Mutuo. Ristrutturo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

ALLOGGI Edificio corso Tassoni 92 (Martinetto), signorili, 3-4 camere servizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI Edificio via Gradisca 58 (S. Rita), camere tinello servizi, 5.450.000. Mutuo. Telef. 547-502.

ALLOGGI Edificio via Tripoli 10 interno 21, accuratamente rifiniti, 1-2 camere tinello. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI Edificio via Val Lagarina (borgata Lesna), due camere tinello, ultimati, 7.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGIO CENTRALISSIMO NUOVO ESENTASSE, ATTICO MQ. 212, DOPPI SERVIZI, ABITABILE IMMEDIATAMENTE, VENDE 30.000.000. GARETTI, XX SETTEMBRE 12.

ALLOGGIO centrale Piazzetta, 3 camere cucinetta grandissime, servizi, vende 5.800.000, garage 800.000, facilitazioni. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO semilusso panoramico (stadio Torino) 4 camere cucina servizi 7.800.000. Telef. 41-078.

ALLOGGIO (Pozzo Strada) camere tinello cucinino terme bagno 4 milioni 500.000. Telefonare 41-419.

ALLOGGIO (Venaria) nuovo 4 camere cucinotto grandissimi doppi servizi magazzino 7.600.000, facilitazioni. Telefonare 522-043.

ALPIGNANO terreno industriale mq. 25.000, progetto approvato, 1800 al mq. Telefonare 515-205.

APPARTAMENTI VIA BARDONECCHIA 184, PALAZZO SIGNORILE GIARDINETTO PROPRIO PRESTANTE, 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI. VENDE 3 MILIONI 200.000 CAMERA, MESE MUTUO. GARETTI, XX SETTEMBRE 12. O474

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Pontevecchio 3-11.

APPARTAMENTI VIA ORTA 18 (CORSO LECCE), 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, COSTRUZIONE ACCURATISSIMA ESEGUITA PRIMARIA IMPRESA. VENDE 3.200.000 CAMERA MENO MUTUO. GARETTI, XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.

ASIAGO 94 (Aeronautica) vendonsi alloggi signorili abitabili subito. Mutuo, facilitazioni. Tel. Sveco 518-275.

AUTORIMESSA avviata buon reddito, 150 macchine, vendesi 63.000.000. Telefonare 383-161. O905

AUTORIMESSA nuova costruzione 2000 mq., ottimo reddito, eventualmente anche affittasi, vendesi corso Peschiera 291. Telef. Sveco 518-275.

BARDONECCHIA affitto vendo piccolo appartamento nuovo, centrale, ameno, posizione, giardinetto. Ristorante casella 314 A. Sig Milano.

BELLISSIMO terreno industriale strada lagnature acqua zona Leumann vendo. Telefonare 53-501. O593

BORGATA Lesna vendonsi in stabile alloggi 1-2 camere tinello e accessori abitabili subito. Telef. 682-113.

CASA in Grugliasco 27 camere 10 box reddito 8% ottimo investimento. Telefonare 524-984. A125745

CASETTA barriera Milano, Barco e dintorni compera. Telef. 851-039.

CAVALLERA Saluzzo 21, Appartamentino panoramico, tre camere occorrono 5.500.000, mutuo 2.500.000, **CENTRALISSIMA** grande camera gabinetto bagno 1.900.000, reddito 190.000. Telefonare 295-863.

CERCASI 2 locali cimitero in Torino, Telefonare 852-918 ore pasti.

COLLINA Torinese vendesi terreno con progetto approvato magnifica vista sulla città. Telefonare 521-302.

CORSO Francia (Regina Margherita) n. 78 vendesi box. Telefonare Sveco 518-275. A127824

CORSO Peschiera 291, vendonsi alloggi signorilissimi, nuovi. Telefonare Sveco 518-275. A127822

CROCETTA vende bellissimo due camere tinello servizi abitabile. Telefonare 500-354. A125591

DISPONGO terreno industriale o Beinasco ottima posizione. Tel. 524-984.

EDILCASE vende via Mombarcaldo 125 (S. Rita), camere tinello servizi, tanto piano, 5.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483. O914

FIANO Torinese vendesi casetta 4 vani garage 2.500.000. Telefonare 709-800. A125489

INDUSTRIA cerca in Torino terreno industriale mq. 20.000, intermediari, riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 376 — Torino». O860

ITALIA '61, alloggio signorile due camere salone tinello cucina garage quinto piano panoramico 17.250.000. Telefonare 553-483. O914

LA LOGGIA terreno residenziale vendesi con rustico Lire 3300 mq. Scrivere «Pubblicità Stampa 6138 — Torino». A127095

LIMONE vendesi centralissimo alloggio mq. 102 doppi servizi. Telefonare 812-376, Torino.

LUBIENA dintorni vendo villa sette camere terme bagni giardino ortomigliar offerente. Scrivere: Cira, Santa Teresa 11, Torino. A126094

MOMBARCARO 114, vendonsi alloggi, box, negozi, Telefonare Sveco 518-275. A127824

MURI negozio d'angolo 5 aperture case quinquennale zona Settecommuni Chiorino Vigliani vendesi. Telefonare 795-963. A126341

NICHELINO vendesi terreno progetto approvato camere 65, posamento camere. Telefonare Sveco 518-275.

NICHELINO vendesi due scala struttura portanti, tetto. Pagamento camere. Telefonare Sveco 518-275.

NICHELINO vendesi terreno progetto approvato 300 camere. Telefonare 521-302. O459

NICHELINO vendo progetto rialzamento casa possibilità due alloggi. Telefonare 657-729. A125611

NUOVO completo residenziale Nichelino tra le vie Juvarra e XXII Aprile vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Mutuo, facilitazioni di pagamento. Bloccasi scala per rialzo. Telefonare 524-984.

OCCASIONE impiego capitale prezioso alloggetti 2.300.000 camera, stabile veramente eccezionale costruzione pronto primavera. Telefonare 53-601.

PINO Torinese vendo mq. mille terreno, progetto approvato. Telefonare 356-471. A125639

PRIVATO vende signorile 3 camere tinello servizi terreno aliare 5.500.000 più mutuo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3103 — Torino». A125588

S. GILLIO, terreno 17.000 mq. unico appezzamento facile strada provinciale acqua luce vendesi L. 2000 mq. Telefonare 326-462. A126511

SANREMO vendesi o affittasi alloggio signorile ottima posizione vista mare perfettamente ammobiliato, 4 camere letto, pranzo, soggiorno, tripli servizi, garage. Scrivere «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

SANREMO vendo appartamento indipendente ingresso, cucina, tinello, 4 camere, doppi servizi, terrapieno, giardino, 19.500.000. Rosso, Ferraldi 23. 28221

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telef. 53-501.

SOFFITTA centrale occasione alto reddito, vendesi 1.200.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 1485 — Torino».

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 82-266. O459

TENUTA acquisterei dintorni Novi Alessandria. Dettagliare. Scrivere «Pubblicità Stampa 2395 — Torino».

TERRENO adatto piccole industrie dintorni Orbassano occasione vendo. Telefonare 655-782. O500

TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telef. 500-277 mattino. O514

TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277 mattino. O514

TERRENO progetto approvato comune Rivoli 260 camere 8700 mq. vendesi o accettasi cambio camere 5%. Studio Bergaglio, telefono 40-330.

TERRENO progetto approvato 100 camere fronteriabile barriera Francia. Telefonare 500-277. O514

TERRENO semicentrale, con approvazione volumetrica, in Chieri, offre cambio camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 6355 — Torino».

TERRENO su corso vendo piccoli grandi lotti cambio camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 1485 — Torino».

TERRENO zona grande sviluppo direttissima Torino Lanzo vendesi. Telefonare 530-832. A126470

VALENTINO Nuovo, alloggi mutuali consegna immediata 1-2 camere tinello servizi, stesso stabile, vende facilitando Studio rag. Sarogni, Cernaia 22, telefono 544-741.

VENDESI, attiguo capannone industriale mq. 1500, passaggio autocarri, adatto anche autorimessa, S. Rita. Telefonare 82-035, 734-213.

VENDESI alloggio 4 camere cucina bagno 2° piano semiarredato, richiesta 8.500.000. Telefonare 514-360.

VENDESI casetta vecchia a 2 km. da Pinerolo. Telefonare 31-04 Pinerolo (ore 12-19). 28270

VENDO alloggetto camera cucina costruzione 1942, Gattico 1. Telefonare 330-321. A125503

VENDONSI direttamente alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione zona piazza Stampalia, escluso intermediari, facilitazioni pagamento. Telefonare 512-134, 512-069. O704

VIA MONTE NOVEGNO (PIAZZA PITAGORA) VENDIAMO ALLOGGI SIGNORILI 2 CAMERE TINELLO CUCININO. MAGAZZINO SEMINTERRATO LUMINOSO RAMPA ACCESSO, SERVIZI MQ. 330. TELEFONARE 757-330. A126343

VILLA precollinare, corso Kossuth, vendonsi alloggi signorilissimi, panoramici, grande parco. Telefonare Sveco 518-275. A127822

VILLETTA occasione unica privata cede 5.550.000, tre camere, cucinino, ripostiglio, bagno, verandina, garage, giardino telefono, soleggiata, panoramica Moncalieri, comoda seggiovia. Telefonare 769-058.

2300 metri quadrati vendo terreno paraggi Orbassano acqua luce telefono. Telefonare 399-117.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBIGGONA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-339. O455

A. PIEMONTESE referenziatissime affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

AFFITTASI cassette o cassinette 2-3 giornate Nichelino, Orbassano, per artigiani. Scrivere «Pubblicità Stampa 3109 — Torino».

AFFITTO eventualmente acquisto cascina 4 vani servizi con giardino o terreno zona raggio 20 km. nord-ovest Torino. Telefonare 252-297.

AZIENDA industriale cerca in affitto locali anche in vecchie costruzioni e/o dintorni Torino per soliborsi alloggiamento dipendenti. Scrivere «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie, cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI alloggio cauz signorile per sposi subito, 2 camere con salone e servizi, zona Francia. Telefonare ore pasti 759-248. A125503

CERCASI piccolo alloggio due persone uso cucina anche presso famiglia. Scrivere «Pubblicità Stampa 4313 — Torino». A125534

CERCASI urgente appartamento 3 stanze più servizi zona barriera Milano. Telefonare 237-523.

CONIUGI piemontesi senza figli, impiegati, cercano camera tinello servizi, zona barriera Milano, referenziatissimi. Telefonare 279-430.

CONIUGI soli giovani cercano alloggetto subito qualsiasi punto. Scrivere «Pubblicità Stampa 1489 — Torino».

FAMIGLIOLA vanata figli adulti affittarebbe subito due camere servizi oppure soffitta preferibilmente Vanchiglia. Telefonare 862-328. A126691

GARAGE privata cercasi paraggi piazza Reb.ri. Telef. 772-175.

IMPIEGATA piemontese, referenze, cerca subito camera servizi. Telefonare 524-478 ore 13-14, 19-21.

PIEMONTESI cercano alloggetto piessi corso Spezia. Telefonare 525-559 ore pasti. A125584

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio nuovo qualsiasi zona. Telefonare 585-447. A126888

REFERENZIATA torinese sola cerca 4 camere servizi zona centrale, permesso subaffitto decoroso. Telefonare 595-740 ore 13-15.

SESSANTENNE piemontese pensionato cerca camera cucina servizi trimestre anticipato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4351 — Torino».

SPOSI cercano alloggio per primi mesi, camera cucina servizi, zona Lanzo, Venaria, Madonna Campagna. Telefonare 293-158. A126795

STATALE con moglie e figlia cerca camere o due camere e servizio cauzionando. Telefonare 688-612.

TRANVIERE sposino cerca subito camera cucina servizi zona Madonna Campagna, barriera Milano, direttamente proprietario. Telef. 733-854.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. VICINANZE Porta Nuova affittiamo un locale uso magazzino 10.000 metrilli. Tratto Angiolo, Nizza 9.

A. AFFITTASI alloggi signorili 2-3-5 camere, stesse case. Tel. 518-738.

A. AFFITTASI 51.000 S. Rita 2 camere salone signorile. Tel. 528-539.

A. AFFITTO gennaio Mirafiori 3 camere tinello 32.000. Tel. 528-539.

A. AGENZIA Cambo, Secchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A referenziati affittasi ammobiliato due

NOTIZIE PER LE DONNE

I REGALI DI NATALE

Osservando con attenzione i negozi, visitando i grandi magazzini abbiamo notato durante questi giorni le piccole novità, i suggerimenti ed i prezzi che potranno esserci utili per l'acquisto dei doni.

Esistono, a questo proposito, due indirizzi diversi sulla scelta dei regali: quelli pratici, che saranno utilizzabili e quindi di un interesse concreto, e quelli invece cosiddetti superflui ma che apporteranno un po' di fantasia inattesa e gradita. Mentre i primi dovranno essere preferiti solo se destinati a persone con le quali siete molto in confidenza (parenti, amici di vecchia data) e di cui conoscete bene i gusti o le necessità, i secondi saranno solo dedicati alle amicizie meno intime. In ogni modo occorre sempre una certa intuizione personale delle preferenze e delle abitudini del destinatario del regalo e buona regola sarà sempre farsi con calma un piccolo elenco scritto dei nomi delle persone prescelte segnando accanto alcuni generi di regali che considerate più adatti, oltre alla cifra entro cui vorreste contenere la spesa. E' un sistema molto elementare ma talvolta dimenticandone la utilità, ci si lascia invece sedurre dal fascino di qualche acquisto imprevisto o sfuggito da un'abile commessa e ci si ritrova più tardi delusi scoprendo l'impulsività sbagliata con cui abbiamo agito. Eccovi, ad esempio, qualche suggerimento in fatto di regali:

★ PER UNA GIOVANE RAGAZZA: un piccolo astuccio porta-gioielli (in velluto L. 2500, in pelle da L. 3000 a L. 5000), un servizio manicure in astuccio (L. 1500), un borsellino in raso con flaconcino portaprofumo da borsetta (L. 750), un servizio da toletta rivestito in raso (L. 2000), una collana di perle fantasia con orecchini assortiti (L. 2-3000), una parure di biancheria intima di nylon (L. 5-7000), un'agenda da tasca in pelle (L. 500), una scatola confezione di sei fazzoletti (L. 1000), un salvadanaio in pelle con il lucchetto (L. 2000), un paio dei coloratissimi, moderni calzettoni di lana (L. 2000), un romanzo (L. 1-2000).

★ PER UNA GIOVANE SIGNORA: un'elegante scatola di carta da lettere (lire 2-4000), 6 bicchieri da whisky (L. 1-5000), un vaso per un solo fiore, guarnito da una splendida rosa o da un'orchidea (L. 1000 per il vaso oltre il prezzo del fiore), un portachiavi in velluto (L. 750), un servizio da caffè per due persone (L. 2000), un frullatore macinacaffè (L. 3-4000), 6 barattoli portaspezie con originale mensola in legno (L. 3000), un asciugacapelli elettrico (L. 1950), un vasetto da portata in [illegible] inossidabile (L. 3500), una borsetta da sera in raso (L. 8-14.000), una rubrica telefonica da tavolo con blocco a foglietti staccabili (lire 600), una pianta d'appartamento (L. 2-6000), un piccolo accendisigaretta elegante (L. 2-3000), un foulard di seta (L. 2500), una busta contenente 6 paia di calze nylon (L. 3000), un taglio di seta damascata per camicetta (lire 7000).

★ PER UNA SIGNORA ANZIANA: un astuccio per gli occhiali (L. 1500), uno scialle di lana (L. 2500), un calendario di seta da appendere al muro (L. 600), un piccolo innaffiatoio per le piante (L. 1000), un flacone di acqua di colonia (L. 1000), un portafotografie tascabile (L. 1500), un golfino di lana (L. 2500), un borsellino di pelle (L. 3000), un album da fotografie (L. 2500), una piccola penna con astuccio per borsetta (L. 600).

★ PER IL FIDANZATO O IL MARITO: un [illegible] di suo gusto (L. 3000-5000), dei gemelli per la camicia (da 3000 a 10.000), una stilografica di marca (da L. 6000 a 12.000), un libro del suo autore preferito, una buona acqua di colonia maschile (da L. 3000 a 7000), un accendino per sigarette (da 3000 a 15.000), un astuccio per sigarette da tavolo (lire 3000), un portaritratti di cuoio impunturato con la vostra fotografia dentro (lire 5000), un plaid di lana scozzese per la sua auto (lire 8000), una parure per auto: portapatente + libretto + portachiavi + placca magnetica + notes magnetico in pelle (L. 2500), un paio di guanti sportivi di pelle (lire 3500), un paio di pantofole da viaggio (L. 3500).

★ PER UN SIGNORE ANZIANO: un libro (da lire 1000 in su), un posa-pipe (L. 1500), una bella agenda (L. 1500), una lampada da tavolo (L. 4-5000), una bottiglia di *champagne*, un astuccio di utensili (L. 2500), una scatoletta con tre rotoli di pellicola per la sua macchina fotografica, una busta d'antilope porta-tabacco (lire 3000), una scatola di sigari pregiati.

Tra i regali più nuovi segnaliamo: PER LUI: se è un cacciatore, la speciale rete che consente di sistemare il cane comodamente nel portabagagli (L. 6000), una rubrica «annotazioni di caccia» (L. 1500); se è molto indaffarato un orologio incorporato nella leva del cambio, munito di [illegible] (L. 21.000); se ama la pesca un augurio particolare: la pinza-prendipesce cioè una specie di guanto di plastica privo di dita, completato da denti che consentono di afferrare una preda grossa e sfuggire senza pericolo di farsi male (L. 1100).

PER LEI: la [illegible] che si può usare elettricamente e su fiamma e si può lavare con una semplice sciacquatura perché le sue pareti non sono porose (lire 4500 per 6 tazze); una duratura composizione ornamentale di fiori secchi (L. 4-5000); il moderno nastro di pellicola preziosa (leopardo, visone etc.) da appoggiare a cerchietto sui capelli (lire 5000); l'originale forma di budino tutta laccata a mano a vivaci colori che verrà appesa come ornamento in cucina (L. 3000).

s. r.

Un po' di fuoco per i passanti

Temperatura rigida a Bruxelles. Alcuni passanti si scaldano le mani alla fiamma di un braciere posto in una piazza della capitale belga (Tel. a «Stampa Sera»)

Le orge e i ricatti di Julia Molley

Adescava le vittime con annunci sui giornali

Iniziata ieri in Inghilterra l'inchiesta sulla morte della giovane di origine italiana - Si uccise il mese scorso con i barbiturici - Durante i turpi festini da lei organizzati fotografava i suoi ospiti in pose compromettenti

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

(t. p.) La storia di Julia Molley, la ventiquattrenne segretaria di Reading, grossa Londra, che trascorreva allegri *week-end* a pol ricattava i suoi compagni di orge, è stata esposta ieri al *coroner* di Burnham, nell'inchiesta sulle cause della sua morte. Julia, figlia di italiani ma nata in Inghilterra, fu rinvenuta cadavere nell'albergo dell'uomo con cui conviveva, a Taplow, il mese scorso. Era deceduta per avvelenamento da barbiturici.

Julia era però dedita agli stupefacenti e il *coroner* non ha potuto stabilire se si è suicidata o se è morta a causa del suo vizio. Da tempo la polizia di Reading era sulle tracce della ragazza. Sapeva che si trattava d'una ricattatrice ma non era mai riuscita a coglierla in fallo. Julia pubblicava inserzioni pubblicitarie sui giornali offrendo in vendita impermeabili e fornendo il proprio indirizzo. Uomini che erano al corrente della sua attività segreta di mondana le scrivevano e fissavano appuntamenti. La ragazza organizzava per loro veri e propri orge, nel corso delle quali venivano talvolta scattate fotografie. Le fotografie e le lettere servivano a Julia per i ricatti. Ella aveva due taccuini pieni di indirizzi, e conduceva un tenore di vita molto superiore alle proprie possibilità.

L'uomo con cui conviveva, Michael Browne, è stato rimproverato dal coroner per non avere evitato la sua morte. Browne aveva capito che la Molley negli ultimi tempi prendeva stupefacenti sempre più di frequente: «Avreste dovuto avvertire un ospedale, se non la polizia», gli ha detto il *coroner*.

Cinque miliardi di bottino

Ancora irreperibili tre della rapina al treno

Londra, mercoledì sera.

(t. p.) A pochi giorni di distanza dall'arresto di John Daly, un altro degli organizzatori della rapina al postale Glasgow-Londra dell'agosto scorso è caduto nelle mani della polizia. Si tratta del ventottenne Roy James, detto «la faina», sorpreso ieri da Scotland Yard in una casa del nord londinese di St. John's Wood, dove pare si fosse rifugiato da qualche tempo.

Roy James era stato cercato a lungo nell'ambiente automobilistico inglese. Era infatti un noto pilota dilettante e trascorreva i *week-ends* sui circuiti, impegnato sempre in qualche gara. Aveva comprato all'inizio dell'anno una Brabham costruita dall'omonimo ex campione del mondo. Si era pensato che fosse fuggito in Irlanda travestito da prete verso la fine di agosto.

Il suo arresto è una diretta conseguenza dell'arresto di John Daly. Questi aveva trovato alloggio con sua moglie in un elegante caseggiato del quartiere di Belgravia. Alla sua cattura, Scotland Yard ha avvertito tutti i padroni di casa di Londra di tenere d'occhio gli inquilini più recenti e di avviarla di loro eventuali spostamenti. E' quanto è successo per Roy James.

Restano ora tre «pezzi grossi» da arrestare: Reynolds, un antiquario di quarantun anni; White, un barista di quarantatrè, ed Edwards, un commerciante di trentadue.

Con essi, lo stato maggiore della banda che rapinò il postale sarebbe assicurato alla giustizia. Per il recupero della refurtiva, cinque miliardi di lire in banconote, si nutrono però poche speranze.

Due giovani su un'auto rubata arrestati dopo un incidente

Alba, mercoledì sera.

(b.) - Ieri, i carabinieri di Cortemilia venivano informati che una utilitaria targata TO 180255, in seguito a abbandamento in curva sulla provinciale per Gorrino di Pezzolo Valle Uzzone, aveva subito gravi danni ed era stata abbandonata dai due occupanti, che si erano allontanati precipitosamente.

Sospettando che l'auto fosse stata rubata, il maresciallo Pozzi, comandante la stazione di Cortemilia, disponeva servizi di blocco e rastrellamento e alle ore 11 circa, sulla strada statale 29, nei pressi di Cortemilia, i carabinieri fermavano il sedicenne P. S. che spontaneamente confessava di aver rubato, in complicità con Luigi Gatti, di 20 anni, l'autovettura a Carmagnola.

Il Gatti, rintracciato poco tempo dopo, confermava le dichiarazioni dell'amico. L'autovettura risultava rubata alla signora Anna Fortesio, residente a Carmagnola in via Carducci 11.

Il P. S., essendo minorenne, è stato accompagnato al riformatorio giudiziario di Torino, mentre il Gatti è stato associato alle carceri giudiziarie di Alba.

Il terzo processo a Genova allo sterminatore della famiglia

Evidenti segni di alterazione psichica nel comportamento di Francesco Virdis

I difensori del giovane tre volte assassino hanno ottenuto l'escussione di un teste, un giornalista che ebbe una corrispondenza epistolare con l'imputato - Letta in aula la relazione sulla squallida giovinezza dell'ergastolano, la cui condanna è stata respinta dalla Cassazione

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Al terzo processo Virdis in Assise d'appello si preannuncia stamane una battaglia tra il Procuratore Generale e la difesa, ma in apertura d'udienza la Corte, su istanza dei difensori, Bolgia di Roma e Giorgi di Parma, ha accolto la richiesta di escussione di un teste, il giornalista Franco Fedeli, di Milano, che era stato in corrispondenza epistolare con l'imputato. Citato il Fedeli, è rientrata per il momento la battaglia verbale.

Il giudice relatore Martinelli ha iniziato la lettura dei fatti descrivendo dapprima la squallida infanzia del Virdis a Benefudi di Bauladu, dove nacque 22 anni fa, ed il suo internamento, a 13 anni, in una casa di rieducazione. La battaglia temporaneamente rinviata tra il P. G. Cusmano e i difensori si doveva imperniare su una superperizia che il P. G. mirava in sintesi a chiedere, e che probabilmente chiederà. La difesa del Virdis era pronta ad opporsi qualora il dott. Cusmano l'avesse chiesta al presidente D'Arienzo, non per smentire la semiinfermità già riconosciuta in istruttoria, e sulla quale i difensori non hanno dubbi, ma per il lungo rinvio che subirebbe il processo d'appello.

Questo argomento sarebbe stato sviluppato dai due legali in contrapposizione alle richieste del dott. Cusmano. Penna infatti il P. G. che se agli atti dell'istruttoria risulta il vizio parziale di mente a seguito di perizia psichiatrica, stimpone ora una superperizia. Si ricorderà in proposito che la Suprema Corte di Cassazione il 26 aprile di quest'anno annullò la sentenza della Corte d'Assise d'appello di Torino che condannava il Virdis all'ergastolo per triplice omicido aggravato premeditato, in quanto non erano sufficientemente motivate le premeditazione e la semiinfermità.

Il l'annullamento della sentenza è stato disposto in accoglimento alla tesi della difesa, la quale aveva impugnato la sentenza perché il collegio giudicante non aveva tenuto conto che il Virdis al momento del fatto non era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali.

Dalla relazione del dottor Martinelli, molti aspetti della terribile storia del giovane meccanico presentano evidenti i segni dell'alterazione psichica. A parte l'inesistenza di un movente plausibile nell'accidere col gas nel sonno la madre, Maria Michela Morea, di 46 anni, il fratello Giovanni, di 24, e la sorella Giuseppina, di 22, sintomatico in tal senso è da considerarsi tutto il comportamento del giovane, fino al momento della confessione del triplice crimine.

Egli infatti stava per essere [illegible] dopo tre giorni di interrogatori che non avevano fornito agli inquirenti alcuna prova certa della sua colpevolezza, quando pochi istanti prima di venire rilasciato fu avvicinato da un commissario di P. S., il quale, in lacrime, lo pregò di confessare per evitare a lui e alla sua famiglia la totale rovina.

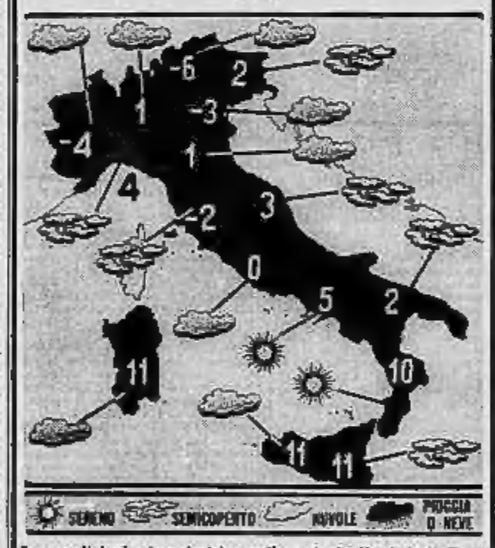
Il commissario era certo che l'autore era il Virdis, ma non riusciva ad averne la prova matematica. Fu allora che il giovane meccanico, impietosito, raccontò tutti i particolari di quella terribile notte dell'11 novembre '57. Ma allorché si convinse che le lacrime del commissario erano un trucco, il Virdis si chiuse in un ostinato mutismo e lasciò che due gradi di giudizio trascorressero senza proferire parola, come se i processi non lo riguardassero.

Su questo dato di fatto si baserebbe la prima richiesta di perizia psichiatrica, avvalorata da testimonianze e lettere scritte da Porto Azzurro al giornalista Franco Fedeli, da lui incontrato nel penitenziario mentre il Fedeli svolgeva un'inchiesta per un settimanale milanese. Affermava il Virdis in quelle lettere che quando commise il fatto era come nella nebbia, non sapeva quello che faceva, travolto da forze e impulsi interiori incontrollati.

Il giornalista Fedeli racconta come ha conosciuto a Porto Azzurro il Virdis e come sia entrato in corrispondenza con lui. Lo ha molto colpito il fatto che il Virdis gli abbia detto non solo di essere pentito del crimine compiuto, ma di adoperarsi in modo da poter aiutare una sua sorella ammalata di poliomielite e ricoverata al «Cottolengo».

Francesco Virdis per la terza volta davanti ai giudici

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Il termometro continua a scendere

14° sotto zero stanotte al Colle della Maddalena - Freddo e nebbia anche in Liguria

Cuneo, mercoledì sera.

La temperatura ha subito una brusca diminuzione: alle 8 di stamane il termometro segnava —4 contro 1 +4 di ieri alla stessa ora. Minima della notte: —9. Temperature ancora più polari vengono segnalate nelle vallate alpine: al colle della Maddalena, questa notte, —14.

Acqui, mercoledì sera.

Nell'Acquese e sull'alto Monferrato cielo ancora nuvoloso con foschia nelle zone collinari. Durante la notte il termometro è sceso a +3. Stamane alle 8,30 la temperatura era sugli 8 gradi.

Alessandria, mercol. sera.

La temperatura, per la prima volta, è scesa nella notte a sotto zero. Stamane in città il termometro è a +1. Cielo in gran parte sereno, vento freddo.

Asti, mercoledì sera.

Ad Asti nella notte il termometro ha registrato 1° sotto zero. Alle sette di stamane il cielo era completamente nuvoloso e la temperatura di 0°.

Casale, mercoledì sera.

Cielo grigio causa la fitta foschia. Alle 8 di stamane il termometro segnava +3.

Vercelli, mercoledì sera.

Nebbia, stanotte, in alcune zone del Vercellese. La temperatura alle ore otto era di 2°.

Ivrea, mercoledì sera.

Freddo intenso in questi giorni nel Canavese: il termometro questa mattina ad Ivrea segnava 2 gradi sotto zero. Il cielo è completamente sereno e nelle campagne al mattino pare sia scesa la neve causa la brina che ricopre di bianco ogni cosa.

Verbania, mercoledì sera.

Notte rigida con forti brinate nella zona del Verbano-Cusio-Ossola: il termometro ha segnato temperature attorno a —4 nei centri lacustri e nelle valli superiori tra i —8 e —10. Formazioni di ghiaccio sui laghetti e sui torrenti montani sono segnalate da quasi tutte le zone oltre i settecento metri di quota. Stamane sul Lago Maggiore cielo quasi completamente sereno e vento da nord-est. Temperature alle 7,30: Verbania —2,2, Laveno —3,4.

Genova, mercoledì sera.

Ancora freddo in Liguria: ieri nel centro della città il termometro non ha superato i 6 gradi e buona parte dell'entroterra è rimasta sullo 0. Stamane le condizioni del tempo sono buone. Venti moderati, con rinforzi locali, sempre provenienti da nord-est, portano ancora aria fredda sulla città, ma il cielo è sereno e limpido, con qualche avvisaglia di nuvole verso est. Buona la visibilità, sui 10 chilometri, localmente ridotta a 5. Nell'entroterra, invece, la nebbia è fitta quasi ovunque. Mare leggermente mosso lungo tutta la costa, mosso al largo. Temperature: Genova 3, Passo del Giovi —2, Santa Margherita e Rapallo 7, Sanremo 8, Albenga —2.

L'AUTOMOBILE CLUB - TORINO

che ha chiuso l'anno sociale 1963 con

OLTRE 60.000 SOCI

nel comunicare che da oggi sono

APERTE LE ISCRIZIONI 1964

informa che ieri ha avuto luogo l'estrazione delle

10 AUTOVETTURE FIAT 600/D

messe in palio con la Lotteria Sociale abbinata al servizio carburanti.

Sono stati estratti i numeri di seguito indicati:

NUMERI ESTRATTI

Primi estratti	Secondi estratti	Terzi estratti
26527	06119	23494
11188	00493	21024
08503	06725	27721
30517	09154	18319
28160	30710	0685
44212	1893	25407
13100	3183	14218
23213	19150	35928
28185	07885	13102
49089	04925	01182

MODALITA' PER IL RITIRO DELLE VETTURE

Art. 8 del Regolamento del Concorso - Per ogni vettura saranno estratti tre biglietti. Il primo estratto sarà quello vincente ed il possessore dello stesso, per conseguire e ritirare il premio, a pena di nullità e di decadenza da ogni diritto, dovrà presentare e depositare entro il 31 gennaio 1964 il biglietto vincente alla Direzione dell'A. C. Torino. Se entro la suddetta data il biglietto vincente non sarà stato depositato, il premio verrà consegnato al possessore del secondo biglietto estratto, il cui titolare dovrà provvedere alla consegna dello stesso entro il 15 febbraio 1964. Nel caso che neppure il secondo biglietto venga consegnato o depositato entro il 15 febbraio, il premio verrà consegnato al possessore del terzo biglietto estratto, il cui titolare dovrà provvedere alla consegna dello stesso entro il 29 febbraio 1964.

FABBRICA - FONDERIA ARTISTICA

LAMPADARI FRACCHIA

Nella nuova esposizione lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, con la più vasta possibilità di scelta.

SCONTO PARTICOLARE DA OGGI AL 24 DICEMBRE

VIA BELLARDI 24 - TELEFONO 724-601

ALTEZZA 308 DI CORSO FRANCIA

VENDITE A RATE

C.G.E. Televisori - Radio - Frigoriferi - Lavatrici Elettrodomestici Via Pisa Edificio 15 - Torino

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. [illegible] piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

MOBILI Modesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASARELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

RATEAL VENDITA Abiti - Impermeabili - Cappotti Tailleurs Via San Francesco d'Assisi 21 Torino

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 521-677

LA MONETA DELL'AUGURIO

oro 900/1000

mm. 22 . . L. 8.000
mm. 27 . . » 10.000
mm. 40 . . » 40.000
mm. 47 . . » 64.000
Serie completa » 150.000

Prenotazioni presso Banche, Cambiavalute e le migliori oreficerie.

cocepa milano

Piazza Maria Adelaide, 5 Telef. 20.52.76 - 26.46.04

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato. Santa Teresa 10 - 511-326

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI alloggio signorile via Duchessa Jolanda 19, 6 camere servizi termo ascensore doppi servizi.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 130, lavorazione pulita silenziosa. Madonna Campagna. Telefonare 732-216.

AFFITTASI locale 800 mq. cortile industria silenziosa, magazzino. Telefonare 322-350. A125573

AFFITTASI negozio piccolo retro terno telefono adatto varia bottiglie. Telefonare 287-178. A125329

AFFITTASI pianterreno due camere cucinino termosifone, 12.000 mensili, massimo due persone, corso Chieri capolinea ventuno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6146 — Torino ».

AFFITTASI luminosa mq. 180 riscaldamento, doppi servizi. Zona Francia. Telefonare 743-679.

AFFITTASI subito appartamento lusso, corso Tassoni, salone tre camere tripli servizi, tinello, garage. Pomeriggio 779-719. A125753

AFFITTASI via Cavour 7, alloggio 220 mq. primo piano adatto uffici, laboratorio silenzioso. A126092

AFFITTASI via Po locale mq. 110 seminterrato moderno ufficio, deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 43-770. A125577

AFFITTASI subito centrale ammobiliato 6 camere doppi servizi. Telefonare 760-600. A125499

AFFITTASI zona Madonna Campagna negozio adatto diversi generi. Telefonare 770-581. A126529

AFFITTASI zona Statuto prima piano tre camere salone, eventualmente dimezzabile, servizi, terrazzino, termo centrale. Telefonare 481-648.

AFFITTO locale uso laboratorio mq. 50. Telefonare 518-647.

AFFITTO locale piano terreno mq. 30 zona Lucento. Telefonare 732-995.

AFFITTO stabilimento nuovo 1400 mq. riscaldabile, 12 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ». A126473

ALLOGGETTO affittasi a prossimi sposi in Brandizzo 18.000 mensili. Rivolgersi negozio via Lulsi angolo Borsi. O531

ALLOGGIO centralissimo 2 camere cucina affittasi. Telefonare 764-157 ore 20-21. A125502

AMPIO negozio con retro affittasi, via Valdellatorre 74. Telef. 587-949 ore 12-14. A125891

AUTORIMESSA scorrevole macchine in posteggio fino a 100. Telefonare 893-070. A125533

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-556, Conti.

AUTOTRASLOCHI internazionali, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenziali, preventivi. Telef. 386-230, Mastrapietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CEDO avviamento parrucchiere uomo signora affitto 20.000 con alloggio. Telefonare 518-738. O471

CORSO Fiume 4, affittasi vasti locali uso negozio magazzino deposito eventualmente divisibili.

CORSO Francia casa signorile affittasi alloggi dopoi servizi, negozi. Telefonare 880-928. A125871

CORSO Giulio Cesare 8, affittasi alloggi piano 1° 98 camere servizi, piano 3° cinque camere servizi, termosifone, ascensore A126897

CORSO Re Umberto 34, affittasi alloggio signorile 5 camere e servizi. Rivolgersi Mosconi dalle 15 alle 17.

CORSO Regina fronte Palazzo Reale affittasi subito quattro vani uso ufficio studio rappresentanza. Telefonare 20-835. A126062

COSTRUZIONE industriale angolare indipendente mq. 2000 affittasi. Telefonare 278-735. A126333

CROCETTA affittasi alloggio 5 camere cucina servizi 70.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ». A125493

IVA, Mazzini 1, affitta alloggio ammobiliato e refrigerati. Tel. 41-446.

LOCALE industriale primo piano 150 mq. 2 camere e servizi piano rialzato 3 camere uso uffici, servizi, via Cosa 44. Telef. 482-812, 752-681.

NEGOZIO ANGOLARE SANPAOLO ADIACENZE CORSO BALCONICI 200 MQ. 7 VETRINE ADATTISSIMO ESPOSIZIONE AUTO, MOBILI, VARIE AFFITTASI 1° GENNAIO. TELEFONARE 888-339.

NEGOZIO angolare 5 vetrine con seminterrato vicinanze corso Giulio Cesare capolinea tram 10 affittasi. Telefonare 389-417. O484

PARELLA affittasi alloggio 3 camere tinello servizi libera subito. Telefonare 519-770. O445

PINO stabile affittasi alloggi comodi servizi 4 locali. Telefonare 851-558.

PRECOLLINARE quattro camere, ampia cucina, bagno, terrazzo, soleggiato. Telefonare 82-369. A126798

RE Umberto 63 libero subito signorile doppi servizi 5 camere cucina.

STATUTO piazza uffici 1° piano sopra Marus mq. 315. Telefonare 681-852.

VIA Assarotti 9, affittasi piano 3° alloggio signorile sette camere tripli servizi ascensore termosifone. Visibile 15-17. A126439

VIA Bar. Bertodatti 2, affittasi alloggio sei camere doppi servizi uso ufficio rappresentanze abitazione.

VIA Garibaldi 8 piano II, affittasi alloggio uso ufficio, eventualmente abitazione. Telef. 545-035 ore ufficio.

VIA Montebello 21, affittasi alloggio cinque camere cucina servizi ingresso ascensore. A126440

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio balneare ammobiliato nuovo, Diano Marina. Telefonare 792-397. A127809

SAUZE Oulx affittasi in nuovo condominio alloggio due camere servizi perfettamente tutto l'anno. Telefonare 782-459. A127061

VACANZE invernali montagna Cinesi albergo confortevole 3000 abitriz. Telefonare 384-418, 385-355.

VENDO a Noli due camere cucina servizi nuova costruzione. Telefonare, dopo ore 19, 895-122.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Casa Silletto, tel. 45-844. Riscaldamento, pensi modici. Scrivere: Porcelle Claudio, via Brunsa 1, Alassio. 28182

ALASSIO, Pensione Giovanetti, via Dante 17, tel. 40-879, riscaldamento, ottima cucina, prenotarsi.

RAPALLO, Soggiorno Brunetta, Colombo 3, confortevole, ogni comodità, riscaldamento. A125890

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima primi gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-354.

CORRISPONDENTE in lingua straniera corsi calcoli inizieno primi gennaio all'Istituto Cima, via Roma 254, telef. 510-354. O503

SCUOLA tecnica acconciature assicura insegnamento rapido e perfetto compreso manicure, ondulazione arte. Torino, telef. 553-882, via San Quintino 1 A. A126838

LEZ. TRADUZ. PRESTV. L. 180 per parola

BALLERINI modernissimi rapidissimo. Corso 5000. Telefonare 512-035, corso 2, Martino 8. O520

CONSULENTE sindacale occuperebbesi tenuta libri paga, media piccola azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ». A125361

CORRISPONDENZA traduzioni spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6126 — Torino ». A127033

DIPLOMATA corrispondente inglese francese offresi per traduzioni tecnico-commerciali. Telef. 894-661.

DOTTORE commercialista pratica ventennale importanti aziende, disponendo ore libere occuperebbesi bilanci, consulenze fiscali, contabilità coloniali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1468 — Torino ». A126074

FRANCESE, inglese, tedesco lezioni impartisce insegnante. Traduzioni. Modicità. Telefonare 487-336.

INGLESE impartisce lezioni conversazioni anche bambini domicilio impartisce diplomata. Telefonare pasti 655-388. A125917

INSEGNANTE francese inglese latino impartirebbe lezioni alunni scuola media e domicilio. Tel. 382-661.

RAGIONIERA diplomata libri paga non impiegata offresi prestazioni propria domicilio. Telefonare 60-037.

RAGIONIERE consulente lavoro offresi piccole ed medie industrie tenuta libri paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2370 — Torino ». A125327

SERVIZIO corrispondenza traduzioni inglese russo polacco, tecniche e commerciali, offresi. Tel. 780-037.

STENOGRAFIA impartisce lezioni traduzioni francese inglese tedesco spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A125585

SPECIALIZZATA impartisce lezioni elementari, medie, avviamento, anche a domicilio. Telef. 774-394.

STUDENTE universitario dà lezioni italiano latino matematica studenti medie. Telefonare 775-771.

TECNICO esperto ricerca chimica brevettuale bibliografica offre prestazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1484 — Torino ». A125797

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

A impiegato stabile referenziato affitto camera mobiliata con riscaldamento. Telefonare 875-852.

AFFITTASI bella camera ammobiliata famiglia Statuto unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A125804

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti a persone serie. Telef. 40-232.

AFFITTASI camera ammobiliata, comfort, centralissima. Telef. 578-864.

AFFITTASI centralissima camera mobiliata due letti, cocodrilli, volendo uso cucina, a signorina-coniugi, referenziata. Telefonare 872-962.

AFFITTASI elegante camera ammobiliata uso piedi-a-terra. Tel. 651-798.

AFFITTASI matrimoniale o 2 letti Porta Nuova. Telefonare 650-576.

AFFITTASI subito piedi-a-terra ammobiliato centrale, Crocetta. Telefonare 564-787. A125293

AFFITTASI con pensione camera due letti, zona Statuto. Tel. 463-628.

AFFITTASI camera ammobiliata per una o due persone. Tel. 676-041.

AFFITTASI centralissima piazza Solferino elegante signorile matrimoniale ammobiliata. Telef. 512-741.

AFFITTASI matrimoniale uso cucina, altra indipendente due letti. Telefonare 884-521. A127054

AFFITTO camera ammobiliata in villa collina S. Mauro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1446 — Torino ».

AFFITTO camera ammobiliata a due letti. Telefonare 336-896.

AFFITTO tranquillo piedi-a terra ammobiliato industriale o professionista. Telefonare 480-473.

AMMOBILIATA centrale confortevole riscaldata un lettino libero. Telefonare pomeriggio 595-704.

AMMOBILIATA operai studenti pensione famigliare. Telef. 883-762.

BANCARIO trenta ott cerca per ottobre gennaio presso distinta signora sola bella camera ammobiliata unico inquilino tutti comforts e appartamentino ammobiliato. Zona Bacchis. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4317 — Torino ». A128772

BELLA mobiliata due tre letti, amici, comodità moderne. Telef. 780-456.

CERCASI camera ammobiliata ingresso indipendente, discretissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1452 — Torino ».

CONDIVIDEREI bella ammobiliata con studentessa referenziatissima. Telefonare 514-735, dopo ore 16.

DISPONIBILE ammobiliata per distinti stabili tutte comodità zona signorile Piazza Statuto. Tel. 776-738.

GIOVANE signora referenziata, seria, alloggio confortevole, occuperebbesi bambini proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ».

PENSIONE completa signorile affitta letto a impiegato referenziato. Telefonare 578-021. A125812

SIGNORA sola referenziatissima e professionista, non affittanacere. Telefonare 288-719. A126940

UNIVERSITARIA referenziata cerca camera ammobiliata centrale tutti comforts uno-due posti. Telefonare 599-051. A125370

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

AGGIUSTATORE stampista specializzato 33enne, certificato disoccupazione scuola serale, esaminerebbe offerte mensioni categoria impiegatizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6179 — Torino ». A126720

ARCHITETTO esperienza plurilennale offresi studio professionale o varie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A125093

ASSOLUTO militare 25enne ragioniere dinamico, pratico clienti forniti cassa banche corrispondenza, doti organizzative, libera subito offresi. Telefonare 755-459. A127813

CHIMICO LAUREATO LUNGA DOCUMENTATA ESPERIENZA LABORATORIO E PRODUZIONE PRESSO INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4361 — TORINO ». A126899

CINQUANTENNE provata capacità tecniche assumerebbe carica capofficina tornerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4374 — Torino ». A126888

DICIASSETTENNE terza media offresi per avviamento qualsiasi impiego. Telefonare 332-444. A126694

DIPLOMATA tedesco francese Università sud posto cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino ». A126851

DIPLOMATO esperto programmazione produzione, analisi costi, approvvigionamenti, metodi, doti organizzative offresi. Telefonare 794-129.

DIRETTORE tecnico esperienza 20ennale dinamico occuperebbesi presso importante maglificio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 415 — Torino ».

FORNITO abilitazione magistrale impiegherebbesi presso istituto scolastico o ditte atto a rilevamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A126850

GEOMETRA pratica diciottennale direzione assistenza cantieri, concetto avanzato, tracciamenti, finizioni, ventile. Referenziato. Telefonare 551-347.

INSEGNANTE 20enne, standodattilografata, offresi adeguato impiego. Telefonare 483-973. A126892

ISTRUTTORE insegnante offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4389 — Torino ». A127832

LAUREATO legge, esperienza pubblicitaria editoriale, assumerebbe proposte anche altri settori, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3141 — Torino ». A125970

LAUREATO istitore offresi correttore bozze, eventualmente proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino ». A126875

NEO laureato fisica disposto trasferirsi anche estero cerca adeguata impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4379 — Torino ». A126885

SIGNORA pratica fatti lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata preferibilmente pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3011 — Torino ».

TECNICO radiologico disponendo cospicua pubblicità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino».

UNIVERSITARIA occuperebbesi applicazione regoli elementari, medie. Telefonare 83-456. A127959

VENTENNE maturità scientifica annuale esperienza magazzino ricambi auto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino ».

VENTENNE pratica contabilità, lavori ufficio, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2412 — Torino ».

VENTICINQUENNE di anno ragioneria, offresi corsa commesso in cartoleria o altri generi. Telef. 274-306.

VENTIDUENNE dattilografia pratica lavori ufficio, carico-scarico magazzino, trattamento clientela, offresi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4385 — Torino ». A127812

VENTIDUENNE diplomata pagne, contributi e campionario senza impiego. Telefonare 255-079. A127031

VENTIQUATTRENNE diplomando ragioniere, militesente, pratica tributaria contabilità clienti Audit 502, prima nota, cassa, movimenti magazzino, discreta francese inglese, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ARMANDO Curcio Editore cerca ambosessi media cultura lavoro agevolissimo, guadagno immediato, possibilità carriera. Via Lagrange 2.

CERCASI apprendista commesso per magazzino ingrosso. Telef. 40-291.

CERCASI GIOVANE IMPIEGATA LIBERA SUBITO. TELEF. 511-481.

CERCASI giovane fotomodella non professionista pubblicità farmaceutica cosmetica. Scrivere «Pubblicità Stampa 6139 — Torino». A127097

DISEGNATORE carpentiere metallico cerca Tecnomeccanica Moncrese, Bellinzago. Scrivere specificando curriculum pretese. 28271

DITTA seria assumerebbe impiegata grafico contabilità lavori ufficio. Meccanicafare indicando ott posti occupati referenze pretese a «Pubblicità Stampa 6167 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca giovane viaggiatore abbia, serio, per collocamento articolo richiesto e affermato zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1461 — Torino ». A125768

ISTITUTO Editoriale Moderno cerca elementi ambosessi ai studenti con ore libere, per diffusione opera editoriale. Lavoro organizzato, guadagno immediato, via Lagrange 7 Torino.

MELLETTERA torinese assumerebbe impiegato pratico contabilità, dattilografia. Scrivere « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A125643

OFFRESI a perito chimico posa direttivo in conoscitissima affermata media industria genovese, rilevando quota associativa sei milioni. Stipendio 120.000 mensili più utili. Casella 1490 P Sip, Genova. 28270

PENSIONATO pensionato studierebbe ogni altra proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ».

PRIMARIA Compagnia assicurazioni assume, dopo breve tirocinio, giovani di sicuro avvenire carriera assicurativa nonché pensionati per lavoro facile dignitoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 388 — Torino ».

RAGIONIERE-A pratichissima contabilità industriale cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ».

SEGRETARIA massimo trentenne disposta viaggiare estero cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino ».

STENOTIPISTE alimentarista importante nazionale ricerca contabile 23-26 anni media inferiore o superiore, pratico contabilità meccanografica, possibile buona carriera. Inquadramento sindacale. Telefonare 38-84 Asti.

ZONA Piazza Cossa cerchiamo impiegata letturista due ore pomeridiane. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6121 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AUTISTA con furgone 10 qli. offresi fiducia pratichissimo. Telefonare 489-074.

AUTISTA esperto-aiuto, cameriere tuttofare, 45enne, licenziamento, referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ».

AUTISTA patente D, su quardia, conoscenza inglese discreta offresi disposto viaggiare anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ». A126538

AUTISTA tutte patenti offresi giorni festivi. Telefonare 386-140.

AUTISTA con mezzo o senza offresi mezza giornata qualsiasi lavoro, pratico Torino, Tellaro, Monte Grappa ecc. 35, Moncalieri. A125857

AUTISTA ventiduettenne patente C anche garagista, libero subito, offresi. Telefonare 583-582. A126297

AUTISTA 34enne patente C offresi subito libero tutti i giorni settimanali disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6181 — Torino ».

BARISTA cameriere 20enne pratico bella presenza offresi subito. Telefonare 296-077. A127681

CAMERIERE ventenne tedesco francese inglese libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino ». A126712

CAMERIERA 22enne esperta servizio bruna, alta, offresi lisa. Telefonare 325-010. A127057

CAMERIERE 23enne offresi fisso in ristorante albergo avanguardia. Telefonare 827-414 dalle 14 alle 19.

COMMESSA pratica panetteria alimentari, preferibile zona barriera Milano offresi mezza giornata. Telefonare 853-678.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria o pulizia scale. Telefonare 769-809. A127609

CONIUGI piemontesi 30enni referenziati offronsi custodi stabilimento, merito buon aiutista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino ».

CUOCO esperienza decennale offresi libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ». A127828

CUOCO referenziato offresi. Telefonare 680-381 Torino. A126594

ELETTROTECNICO 3° a disegnatore giovane dinamico volonteroso militesente patentato vuole esperienza libero subito offresi. Telef. 863-949.

IMPIEGATA 24enne patente C massime referenze offresi mansioni ufficio, aiutista, sorvegliante. Telefonare 578-837. A128116

FAMIGLIA veneta laboriosa ottima referenza cerca partirsela possibilmente in Vanchiglia. Telefonare 882-358.

GIOVANE piemontese 23 anni offresi magazziniere o altro. Telefonare mattino 670-734. A125383

GIOVANE signora sola Stadio offresi custodia bambino preferenza proprio domicilio. Tel. 322-748.

MODELLISTA confezioni donna esperto laboratorio offresi. Telefonare 240-073. A125663

NEO pensionato giovanile dinamico colto presenza ottima patente C tranquillo ufficio, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ».

OFFRESI cuoco anni 25 esperto nella volanteriesa capace. Tel. 80-185.

OFFRESI giovane commesso con patente B o istitorino presso privato o azienda. Telefonare 45-488.

OFFRESI mezza giornata commesso grafico generi alimentari. Telefonare 763-274. A126420

OFFRESI 8 ore giornaliere qualsiasi lavoro con patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ».

OFFRIGMI con motocarro Lambretta mezza giornata per trasporti città e dintorni. Telefonare 380-310.

ORE libere offresi commissioni o pulizia uffici mattino. Telef. 882-888.

QUARANTASEIENNE massima serietà offresi magazziniere fattorino e manovalanza anche sole mezza giornata. Telefonare 596-481. A127821

Grande Società importanza nazionale

cerca

ISPETTORE VIAGGIANTE

per controllo vasta organizzazione di vendita a ricambisti auto, composta di agenti di vendita con o senza deposito.

RICHIEDE:
— età: 28-35 anni
— esperienza di lavoro con dettaglianti ma meglio venditore che ispettore
— cultura adeguata all'incarico.

OFFRE:
— retribuzione fissa al merito
— incentivo
— rimborso spese trasferta.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3142 — TORINO

Importante industria meccanica torinese

cerca UN TECNICO METODISTA
UN TECNICO ANALISTA TEMPI

per proprio servizio metodi-tempi.
Precisare: età, posti occupati, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3415 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

ricerca

— MECCANICO pratico manutenzione carrelli elevatori elettrici e Diesel.
— MECCANICO per manutenzione macchine utensili e gruppi meccanici vari.

Scrivere o presentarsi a FIMIC, c. Peschiera 281, tel. 21-838, Torino

LA S.p.A. CASTOR

cerca METODISTI

esperti in lavorazioni lamiera e montaggio. Specificare esperienza lavoro e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6155 — TORINO

Primaria industria alimentari campo nazionale

RICERCA AGENTI introduttissimi presso bar e ristoranti della città di Torino ed alimentaristi e grossisti della provincia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4330 — TORINO

EX DIRETTORE IN AMERICA

importante concessionaria automobili, vasta esperienza amministrazione vendita, cultura superiore, quattro lingue, ottime referenze, volendo rientrare Italia, OFFRESI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

ASSUME per potenziamento organizzazione vendita: 1 VENDITORE per province Torino, Cuneo, Aosta; 1 VENDITORE per province Asti, Alessandria, Vercelli, Novara. Ottime condizioni, stipendio, provvigioni, rimborsi spese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1442 — TORINO

Introdotto esperto venditore

macchine operatrici

ASSUME importante industria torinese. Inviare curriculum vitae indicando pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3122 — TORINO

Importante Industria Dolciaria Torinese

cerca:

Agente per provincia Torino
(escluso capoluogo e circondario Ivrea)

Agente per provincia Aosta e circondario Ivrea

Requisiti richiesti: residenza in zone; età minima 33 anni; dinamismo e predisposizione moderne tecniche vendita; apprezzabile ma non indispensabile esperienza ramo.

Offre retribuzione provvigionale ed concorso spese.
Scrivere dettagliando a: Pubblicità Stampa 6134, Torino

UNIVERSALDA - Industria elettroaddatori

CORSO GROSSETANO, 400/6 - TORINO - TELEFONI 385-725 - 383-706

offre

1 POSTO PER CAPO PRODUZIONE a perito elettromeccanico. Si richiede:
— esperienza in piccoli trasformatori ed in resistenze
— attitudine a guidare il personale

1 POSTO PER IMPIEGATO COMMERCIALE da destinare all'ufficio di Torino coi compito di:
— tenere contatti scritti con la clientela e con i venditori
— controllare il mercato
— promuovere la vendita

1 POSTO PER STAMPISTA 1ª categoria per la costruzione di stampi di piccola meccanica.

Importante Società Dietetico Alimentare

cerca GIOVANI PRODUTTORI

liberi subito, con automezzo, massimo ventottenni, anche non pratici come venditori perchè dotati di buona volontà, dinamismo, bella presenza, buona cultura.

Si garantisce ottimo trattamento.

Manoscrivere specificando età, luogo di nascita, curriculum ecc. ecc. e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 6131 — TORINO

DIRIGENTE COMMERCIALE

laureato, quarantenne, piemontese, esperienza moderni sistemi di vendita e propaganda in direzione e periferia grandi aziende industriali chimiche, necessitando rientrare Torino, esamina proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4303 — TORINO

Importante Industria Meccanica Torinese

ricerca INGEGNERE

30-35enne cui affidare mansioni di responsabilità nel campo tecnico commerciale.

Si richiede conoscenza due lingue, tra cui inglese.

Si offre trattamento adeguato alla preparazione ed alle reali capacità. Inviare curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3486 — TORINO

DISEGNATORI MECCANICI

specializzati in settore tessile/affine CERCANSI per formazione studio progettazione. Ottima retribuzione ed partecipazione utili. Scrivere: Pubblicità Stampa 4360 - Torino

Ingegnere meccanico

quarantatreenne, ottima capacità, esaminerebbe, scopo migliorare, serie proposte ramo termotecnico e manutenzione.

Scrivere:
Pubblicità Stampa 6155 - Torino

PASTICCIERE

abile decoratore e donna lavorante laboratorio pasticceria

cerca

MAGGIORA

Presentarsi v. Nizza 60 dalle otto alle sedici lunedì escluso.

LAUREATO

Azienda lunga esperienza vendite alto livello, mansioni ispettive, conduzione sub-agenti, esaminerebbe proposta rappresentanze ispettorali o direzione vendite. Massime referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6138 — TORINO

MACCHINISTI E AIUTANTI LITOGRAFI

seconda e terza categoria CERCA Cartotecnica importanza nazionale.

Scrivere referenziando a:
Pubblicità Stampa 1467 - Torino

ESPERTO

problemi termotecnici e meccanici, ampia conoscenza mercati nazionali esteri, esamineresbe possibilità seria rappresentanza. Scrivere: Pubblicità Stampa 6171, Torino

TRAU - ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO

ASSUME per Filiale Torino giovani esperti settore vendita, contatto Clientela. Richiedesi spiccata personalità, iniziativa, diploma o cultura media superiore. Stipendio, provvigioni, rimborso macchina.

Indirizzare domande esclusivamente dettagliate a:
Direzione Commerciale - Via Invorio, 25 - TORINO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

— AGGIUSTATORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI
E CONGEGNATORI MECCANICI
— FRESATORI
— ESPERTO TRATTAMENTI TERMICI

ricerca inoltre

— PERITO ELETTROTECNICO PER IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI
— ABILE PERFORATRICE BULL

TRAU - ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO

assume per la nuova Filiale di ALESSANDRIA

GIOVANI ESPERTI settore vendita, contatto clientela.

Richiedesi spiccata personalità, iniziativa, diploma o cultura media superiore.

Stipendio, provvigioni, rimborso macchina.

SIGNORINA STENODATTILOGRAFA.

Indirizzare domande esclusivamente dettagliate a:
Direzione Commerciale - Via Invorio, 25 - TORINO

Corsoni vetrinista

segue arredamento otto vetrine luminose elettricamente.
Presentarsi: VIA SAN QUINTINO, 38 — TORINO.

COMUNE DI COLLEGNO

E' bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di Assistente Tecnico di 3ª classe.

Titolo di studio: licenza di scuola tecnica industriale o licenza di scuola media inferiore e diploma di specializzazione in arte muraria o stradale.

Età: minima anni 18, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.

Scadenza presentazione domanda: 31 gennaio 1964 ore 18.

Stipendio annuo lordo iniziale: L. 870.000, scatti biennali illimitati del 2,50%, aggiunta di famiglia, indennità integrativa speciale, 13ª mensilità e assegno di cui alla legge 28 febbraio 1963 n. 361 di L. 240.000. Lo stipendio è elevabile dopo 2 anni a L. 960.000 annue e dopo altri 6 anni L. 1.050.000 prevedendo il regolamento organico per il posto la carriera aperta. E' in corso di approvazione la deliberazione della concessione dell'assegno temporaneo di cui alla legge 28 gennaio 1963 n. 20 di L. 30 mensili per posto del Dottorale.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, 8 dicembre 1963.

Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

DIRIGENTE COMMERCIALE,

ampia esperienza Italia estero, conoscenza moderno tecnico di mercato ESAMINEREMO SERIE PROPOSTE. Preferite aziende dinamiche in fase di espansione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6171 — TORINO.

SOCIETÀ ITALO AMERICANA cerca

AGENTI PUBBLICITARI licenza media superiore, militesenti, età 21-27 anni, automezzo proprio.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2147 - TORINO

CAPO TECNICO 52enne

lunga pratica officina meccanica, mansioni direttive, esperto programmazione cicli lavorazione, approvvigionamenti, materiali per lavorazioni all'avanguardia magazzino spedizioni trattazioni prezzi clienti materiale con esperienza meccanica elettrotecnica macchine utensili relative attrezzature

CERCA sistemazione adeguata scopo miglioramento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6356 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA

dintorni Torino - 1000 operai

ricerca CAPO DEL PERSONALE

Richiedesi elemento altamente qualificato, con maturità di esperienza di 5 anni presso grande industria del ramo.

Offresi: qualifica dirigente; retribuzione adeguata all'incarico.

Scrivere dettagliatamente curriculum, specificando titoli di studio a: PUBBLICITA' STAMPA 1436, TORINO

CERCASI cameriera per Ristorante. Telefonare 684-295. A126907

CERCASI commessa pratica negozio alimentari mezza età. Telefonare pomeriggio 543-830. A125624

CERCASI esperto meccanico auto, militesente, per officine treni, R.C.R., corso Peschiera 177 bis.

CERCASI giovane frusture piccola serie, borgata Parodino. Telefonare 793-257. A126131

CERCASI impressore esperienza pratico, buon trattamento. Telefonare 320-309 ore pasti. A125542

CERCASI leva piatti recarsi in corso Giulio Cesare 186. Tel. 237-012.

CERCASI per ristorante cameriera e ragazza per cucina. Tel. 783-330.

CERCASI per ristoranti aiuto cuoco, cameriere ed apprendista. Telefonare 774-168, 511-912.

CERCASI portinaia marito artigiano lavorerebbe pensionati, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 378 — Torino ». O648

CERCASI ragazza 15-18 anni pratica cucina e macchina. Telef. 43-567.

CERCASI ragazza fissa, aiuto casa esclusivo lavori pesanti. Tel. 545-551.

CERCASI ragazza parrucchiera, stipendio ottimo. Piazza Vittorio 19, telefono 682-272. A126430

CERCASI referenziata, ore 7,30-16,30, aiuto casa, custodia bambino. Ottimo trattamento. Telefonare 324-427.

CERCASI signorina pratica studio dentistico. Telefonare ore pasti 578-179.

CERCASI tuttofare fissa semplice. Telefonare dalle 13 alle 14, dalle 21 alle 22 751-281. A126579

CERCASI tuttofare referenziata pratica cucina zona Rivalta. Telefonare 721-031. A126763

CERCASI vetrinista sopra arredamento otto vetrine adattabile stile-modernissimi. Presentarsi via San Quintino 38, Torino. A127021

CERCO assistente parrucchiera esperta manicure. Telefonare 587-792.

CERCO apprendista 15-16enne negozio calzature. Telefonare 687-126.

CERCO cuoco-a o aiuto cuoco per sabato e domenica. Telefonare 93-369.

CERCO fidanzamento giovane cattolico, bravo stiro, ore mattino. Zona Crocetta, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ».

CERCO per mezza giornata cuitale o cameriera. Telefonare 297-057.

CERCO ragazza per Bar. Tel. 885-332.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare serio fisso o giornata. Telefonare 854-309 ore pasti.

CONIUGI soli cercano referenziata sedicissima tuttofare fisso o giornata ottima retribuzione. Telef. 687-061.

CONIUGI soli cercano tuttofare 40-45enne referenziata, fisso oppure ore 8-20. Telefonare 599-664 ore 11-15.

COPPIA domestica meglio tuttofare referenziati cerca famiglia signorile. Telefonare 650-330 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ».

DISTINTA referenziata cercasi due ore mattino lavori leggeri cena, sabato intera giornata, custodia bimba. Telefonare 768-273 pasti.

DOMESTICO cuoco cerca solitaro veramente ottima retribuzione scrivere: « Pubblicità Stampa 392 — Torino ». 28267

DUE persone cercano tuttofare seria 8,30-18,30. Telefonare ore dei pasti 380-338. A125464

ELETTRICISTI assumiamo subito. Telefonare 399-816. A126435

ELETTRICISTI impianti civili ed industriali cercansi. Presentarsi Fulmo di Grassia 38 o telef. al 633-092.

FAMIGLIA industriale solitario senza moglie cuoca, richiede capacità, serietà, pulizia e referenze documentate. Si offre: buon salario, alloggio moderno e confortevole, ottimo trattamento. Casella 327 A Sip, Milano.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata ore, escluso cucina. Telefonare 553-218. A125585

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare dalle 7,30 alle 19 oppure fissa, zona S. Rita. Telefonare 514-338.

**F

Per arrestare un oltranzista francese

Aereo italiano «occupato» a Dakar da agenti senegalesi

Momenti drammatici per le 105 persone a bordo
L'inutile protesta del comandante dell'apparecchio

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

L'arresto di un cittadino francese da parte di agenti senegalesi, a bordo di un aereo italiano — e quindi in territorio italiano — invaso con la violenza, dopo essere stato circondato, è avvenuto il 29 novembre a Dakar. Ne dà ampia notizia stamane un quotidiano romano del mattino chiedendo una precisazione ufficiale del ministero degli Esteri sull'azione della rappresentanza diplomatica nel Senegal e un'inchiesta del ministero degli Interni sulla consistenza dei servizi segreti di informazione francesi in Italia.

La drammatica avventura è stata ricostruita in base al racconto dei testimoni oculari che si trovavano a bordo del quadrireattore DC8 dell'*Alitalia* in servizio sul volo AZ582 decollato dall'aeroporto di Fiumicino alle 22,45 del 28 novembre con destinazione Rio de Janeiro. A bordo dell'aereo era imbarcato il cittadino francese capitano Curtuchet, segnalato dalla Surêté alla P. S. italiana come appartenente all'organizzazione oltranzista francese. Identificato e rintracciato a Milano, il Curtuchet fu espulso dall'Italia come indesiderabile. Egli s'imbarcò sul DC8 italiano a Milano insieme alla moglie e a due figli, uno di cinque anni e l'altro di tre, ammalato. Il personale di bordo veniva avvertito con discrezione della condizione del Curtuchet.

A bordo dello stesso aereo viaggiavano un ministro plenipotenziario italiano diretto in Sud America e una scorta romana alla valigia diplomatica sovietica diretta in una capitale dell'America Latina; i componenti della scorta sono stati definiti nel racconto «agenti della polizia romana».

L'aereo decollò dalla Malpensa alle 0,45 del 29 novembre con 105 passeggeri; alle 5,15, mentre rullava già sulla pista dell'aeroporto di Dakar Yoff, il comandante Luigi Michelì veniva informato via radio che a bordo si trovava un pericoloso criminale, che la polizia senegalese lo avrebbe subito arrestato e che i passeggeri non avrebbero potuto lasciare l'aereo. Nello stesso momento numerose macchine cariche di agenti negri armati circondavano l'apparecchio, nonostante le proteste del capitano Michelì; dato che la polizia non ha alcun diritto di salire a bordo e di compiere arresti, il personale di bordo si rifiutò di aprire il portello, mentre i senegalesi, accostata la scaletta tentavano di forzarlo.

A questo punto il comandante, per evitare danno all'apparecchio, ordinava ad una «hostess» di sbloccare il portello, sbarrandosi poi con gli ufficiali e gli uomini dell'equipaggio di fronte all'ingresso. Gli agenti hanno fatto irruzione con violenza, scaraventando sul pavimento la «hostess» e spingendo bruscamente tutti gli altri; erano guidati da un bianco, che alcuni passeggeri hanno riconosciuto per un alt'ssimo funzionario del segretariato di Stato senegalese e che ha risposto beffardamente al comandante italiano quando questi gli ha ricordato che stava commettendo una illegalità. All'irruzione dei negri armati tutti i componenti la scorta diplomatica russa hanno estratto le rivoltelle restando in attesa. Gli agenti si sono diretti immediatamente verso il posto occupato dal Curtuchet. Nonostante non avesse opposto resistenza, il francese è stato colpito al viso con il calcio delle rivoltelle; mentre la moglie singhiozzava, il bambino più grande si è lanciato verso il padre sanguinante, ma è stato respinto violentemente da un altro agente negro. Solo a questo punto il funzionario francese di polizia ha lasciato l'apparecchio visibilmente soddisfatto. La moglie del Curtuchet, nonostante i consigli generali, ha voluto scendere a Dakar per poter rimanere il più possibile vicino al marito. Decisione inutile, in quanto l'arrestato qualche ora dopo fu imbarcato su un aereo diretto a Parigi.

Il giornale romano conclude sottolineando che l'episodio assume un aspetto di estrema gravità non soltanto sotto il profilo delle inqualificabili violenze commesse dagli uomini della polizia senegalese, ma soprattutto per l'offesa arrecata alla dignità e al prestigio del nostro Paese dalle suddette violenze e dallo stesso arresto compiuti a bordo del velivolo italiano, vale a dire in territorio italiano».

g. n.

Un abito per Antonella Lualdi

A Roma, come in tutte le altre città, i negozi sono eccezionalmente affollati per gli acquisti pre-natalizi. L'obiettivo ha colto Antonella Lualdi mentre sceglie un taglio di stoffa (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il «Daily Herald» cessa le pubblicazioni

Scompare così l'ultimo quotidiano socialista inglese - L'attuale tiratura è di un milione e duecentomila copie

LONDRA, mercoledì sera.

Un altro quotidiano inglese sta per scomparire. Si tratta del «Daily Herald», l'ultimo foglio socialista con circolazione nazionale. Esso sarà sostituito da un giornale radicale destinato principalmente ai giovani.

Era parso in un primo tempo che il congresso delle Trade Unions, che ne possiede il 49 per cento delle azioni, volesse continuare le pubblicazioni da solo. Ieri sera è stato invece annunciato che le azioni saranno vendute alla International Publishing Corporation, che ha già l'altro 51 per cento. Un generico accordo è stato già raggiunto tra il congresso e la compagnia, la quale avrebbe promesso di svolgere una politica di sinistra seppure non rigidamente socialista.

La scomparsa del «Daily Herald» è sintomatica anche della crisi della stampa britannica. Una tiratura di un milione e duecentomila copie al giorno, come quella del «Daily Herald», non è più una garanzia di stabilità economica perchè i costi di produzione sono tali che occorrono anche enormi entrate della pubblicità. Il controllo della stampa confluisce così in poche mani.

alasia

Casa fondata nel 1920

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA
MACCHINE PER UFFICIO

CORSO VINZAGLIO 5 - TORINO
TELEFONI 545.230 - 524.077

VENDE

1 - **Mobili per ufficio razionali,** in legno
2 - **Mobili per ufficio razionali,** in metallo
3 - **Studi completi Direzionali** (Novecento, Rinascimento, Barocco, Impero). Mobili per ufficio e direzionali «Saffa»
4 - **Cartoleria in genere** per Uffici, Enti, Banche, Scuole. Schedari, Schede, Divisori, Cartelle, Registratori, Lampade, Casseforti, Portavalori, Accessori ai mobili per ufficio.
5 - **Macchine per ufficio**
6 - **Tecnigrafi - Sgabelli - Portadisegni**
7 - **Sedie e tavolini** d'ogni tipo (legno, metallo, fisse, pieghevoli, imbottite, cuoio; Novecento, classiche) per Case, Bar, Ristoranti, Alberghi, ecc.
8 - **Salotti - Poltrone** in pelle e stoffa - **Mobili antichi - Mobili trasformabili - Poltrone letto - Panchette letto**
9 - **Mobili in vimini e giunco** - Poltrone - Bar - Entrate - Portariviste - Cestini - Carrelli - Mobili vari
10 - **Articoli per regalo - Scrivanie per studenti - Lampadari - Tappeti - Entrate - Tavolini - Soprammobili - Specchiere - Carrelli - Quadri - Ceramiche**
11 - **Cucine** in laminato plastico, metallo, legno - Mobili per bagno - Accessori
12 - **Cameretta d'ogni tipo** (per scapolo, albergo, collegi). Materassi «Alaflex» - «Cummilene» - «Commapiuma»
13 - **Armadi guardaroba** con e senza soprailuo - **Scale - Cavalletti da stiro - Portascarpe** - Accessori
14 - **Arredamenti scolastici-Cinema-Chiesa**

e Vi invita a visitare l'esposizione di corso Vinzaglio 5, ed a richiedere i cataloghi che Vi interessano.

RITAGLIARE E SPEDIRE

Spett. Ditta ALASIA
TORINO - CORSO VINZAGLIO 5

Favorite inviarmi i cataloghi contrassegnati col n. .....
COGNOME .....
INDIRIZZO .....
CITTA' .....

L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso Eddie Fisher

Liz Taylor divorzia dal (quarto) marito e finalmente in gennaio sposerà Burton

Tra qualche settimana l'attuale matrimonio sarà sciolto, e senza porre tempo in mezzo l'attrice convolerà a nuove nozze - Fisher, invece, non ha per il momento nuovi progetti matrimoniali - Anche Burton sta per divorziare (dopo lunghe trattative con la moglie sulle questioni economiche)

Nostro servizio particolare

Hollywood, mercoledì sera.

Eddie Fisher (lo ha detto lui personalmente) sta per divorziare da Elizabeth Taylor. Gli avvocati dei due coniugi hanno quasi del tutto definito le varie questioni ed entro la fine dell'anno potranno portare la vicenda davanti alla magistratura per ottenere la sentenza che scioglierà il vincolo matrimoniale fra Liz ed Eddie.

Da più di un anno Liz ha piantato il marito per seguire Richard Burton, ma fino a qualche giorno fa non si era parlato di definizione legale della faccenda. Poi, a Città di Messico — dove Richard Burton e Liz Taylor si trovano — si è diffusa la notizia del prossimo divorzio di Burton dalla moglie Sybil. Ora viene la notizia del divorzio fra Liz e il marito e pertanto entro breve tempo la bella attrice potrà diventare la signora Burton dopo essere stata, nella sua ancor giovane vita, successivamente la signora Hilton, la signora Wilding, la signora Todd e la signora Fisher.

Parlando con il giornalista Harrison Carrol, Eddie Fisher ha detto: «Sono proprio felice che le trattative siano quasi concluse: ero proprio stufo della situazione e già da mesi avevo fatto sapere alla signora Taylor che ero pronto ad assumermi ogni colpa se avesse voluto di divorziare. Personalmente non ho programmi matrimoniali, ma certo non mi dispiacerebbe essere ancora il marito di una donna che se ne infischia di me e che cerca solo di raggiungere uno scopo preciso: farsi sposare da Richard Burton».

Gli amici di Eddie Fisher ritengono che al massimo entro la prima metà di gennaio, se non sorgeranno ostacoli — peraltro improbabili — al momento di concludere le trattative, Liz ed Eddie saranno tornati liberi e che subito dopo, se nel frattempo anche Richard Burton avrà divorziato da sua moglie, la bella Cleopatra sposerà il suo Marcantonio.

Come è noto nei giorni scorsi i coniugi Burton hanno definito le varie questioni economiche e quelle relative all'educazione delle figlie nate dal loro matrimonio.

Circa il divorzio fra Eddie Fisher e Liz Taylor fonti vicine al cantante affermano che le stipulazioni di carattere finanziario prevedono l'assegnazione alla Taylor delle proprietà immobiliari acquistate in comune, e da Eddie Fisher sole, durante il matrimonio, mentre la Taylor non riceverà somma alcuna a titolo di alimenti.

Il signor Fisher quali decisioni sono state raggiunte circa la piccola Mary, la bimba adottata che i coniugi Fisher adottarono proprio poco prima che Liz si innamorasse di Richard Burton.

Dopo sei anni di matrimonio, anche l'attrice Ariene Dahl divorzia dal marito, l'avvocato Louis C. Blau, al quale la trentaseienne attrice si è rivolta, ha dichiarato che la Dahl e suo marito Christian R. Holmes III «hanno a malincuore e con dispiacere deciso di separarsi».

Il legale ha lasciato intendere che la separazione precede peraltro il divorzio. La signora Ariene, che in precedenza aveva sposato Lex Barker e poi Fernando Lamas, era stata poi la moglie di Richard Holmes, ricchissimo industriale dell'edilizia. Dalle loro nozze i coniugi Holmes hanno avuto una figlia, Carole Christine, che ora ha due anni e che resterà affidata alla madre.

Secondo l'avvocato Blau Ariene Dahl e il marito avrebbero «constatato che le rispettive attività professionali rendono difficile vivere una vita normale» ed a questa considerazione si deve la decisione di ottenere la separazione legale. «Penso escludere — ha aggiunto Blau — che ci sia un altro uomo, o un'altra donna».

Elisabetta Toomey

Elizabeth Taylor in una foto col marito Eddie Fisher

Riuniti a Sanremo

Le «chiavi d'oro» hanno il loro inno

Sanremo, mercoledì sera.

In dieci anni l'Unione europea dei portieri di grandi alberghi (Uegph) è passata da 600 iscritti ad oltre 2000. Sono sparsi in 16 nazioni, salvo Grecia e Turchia, che però sono prossime a costituirsi anch'esse in federazione nazionale e ad iscriversi a quella europea. La prima volta che le «chiavi d'oro» europee si sono riunite in Italia fu proprio qui a Sanremo, nel 1953, per iniziativa di Calvino, portiere dell'Hôtel Europa e presidente della Fipa.

Ieri sera si è riunito il nuovo consiglio nazionale delle federazione per trattare questioni di categoria, ma la giornata che conta è quella d'oggi. Si chiudono i lavori del consiglio nazionale e si apre una seduta con i delegati delle sezioni estere: 37 partecipanti di 8 nazioni. Il presidente europeo Ferdinand Gillet farà una breve cronistoria di questi dieci anni di attività e poi Calvino gli offrirà una medaglia d'oro a ringraziamento di quanto ha fatto la europeo. Il resto della giornata trascorrerà piacevolmente tra aperitivi d'onore, colazione, gita turistica nei dintorni, ricevimento all'Hôtel Roccabruna del Capo di Ospedaletti, pranzo di gala al Casinò.

Uno dei più attesi portieri, Luigi Tortorella, arriverà all'ultima ora: ha sempre molti impegni. Tutti sanno che è un compositore di musica leggera. L'anno scorso ha addirittura vestito di note un testo di Jean Cocteau, «Venise que j'aime», poi lanciata da Milva. Quest'anno ha inviato a Calvino il nastro su cui è inciso il nuovo inno delle «chiavi d'oro».

Una caratteristica di questa categoria è che i membri di essa sono molto legati fra di loro. Il che è utilissimo. In tutte le grandi città italiane esiste una catena informativa per cui un cliente, che, ad esempio, lascia Torino e vada a Napoli senza dare il nuovo recapito, se dovesse essere rintracciato per un caso urgente può esserlo con rapidità. Il portiere dell'albergo torinese informa telefonicamente il «capocatena» di Napoli, questi telefona a due grandi alberghi della città, i portieri dei due alberghi telefonano a quattro altri e così via: nel giro di un tempo assai breve il cliente viene rintracciato.

Un'altra catena, questa della solidarietà, creata dal vice-presidente Spingardi (Roma), è tutta a beneficio delle famiglie delle «chiavi d'oro». Ogni portiere versa 2000 lire, la cifra totale viene offerta alla vedova in caso di morte di uno dei membri, e la catena ricomincia.

Un portiere deve restare tre anni in prima categoria per poter diventare effettivo (tessera gialla); gli altri sono aderenti (tessera verde) e rappresentano un apporto di grande importanza perchè da essi usciranno i grandi portieri di domani.

Con l'arrivo degli stranieri, ospiti molto desiderati, oggi il pranzo di gala sarà davvero internazionale.

m. r.

STAMANE ALLE ASSISE DI CUNEO

Processo a due giovani che rapinarono un contadino

Il fatto avvenne un anno fa presso Ormea - La vittima sostiene di essere stata colpita con un sasso e depredata di 199 mila lire - Altri due ragazzi (di 18 e 17 anni) sul banco degli imputati: con i due rapinatori hanno compiuto una serie di furti

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Sono comparsi stamane dinanzi alla nostra Corte d'Assise, per rispondere di una lunga serie di reati, che vanno dalla rapina alle lesioni, dal furto alla detenzione abusiva di armi da fuoco, quattro giovani di Ormea, tutti appartenenti a stimate famiglie del luogo: i diciannovenni Aldo Michelis e Marco Mao entrambi di 19 anni, il quale d'arresto dal 21 novembre dello scorso anno, Bruno Ghirardo di 18 anni e G. G. di 17, che sono invece a piede libero.

Il mattino del 21 novembre 1962 il contadino Giovanni Pelazza, residente in una borgata di Ormea, denunciò ai carabinieri che la sera precedente mentre percorreva a piedi la strada comunale di Ormea, in località Albarello, era stato raggiunto da due giovani sconosciuti con il viso coperto da un fazzoletto: mentre uno l'afferrava alle spalle, l'altro lo aveva colpito con una pietra buttandolo a terra e impossessandosi del suo portafogli contenente 199 mila lire e documenti personali.

Ricoverato in ospedale il Pelazza fu giudicato in un primo tempo guaribile in quindici giorni diventati poi trenta per sopravvenute complicazioni. Le indagini dei carabinieri accertavano che poco prima dell'aggressione il Pelazza era stato in una osteria di Ormea e che al momento di pagare il conto aveva, senza volere, messo in mostra un fascio di banconote che teneva nel portafogli. Convintisi che i rapinatori dovessero essere ricercati nei clienti dell'esercizio, i militi ottennero la lista di quanti erano presenti nel locale al momento in cui il Pelazza aveva subito il suo piccolo tesoro. L'attenzione degli inquirenti si soffermò particolarmente sui giovani Aldo Michelis e Marco Mao, i quali erano giunti alla trattoria poco dopo le 23 e ne erano usciti a mezzanotte, dopo avere bevuto e consumato panini, seduti a un tavolo accanto a quello del Pelazza.

Il Michelis e il Mao vennero fermati poche ore dopo e sottoposti a stringenti interrogatori finirono per confessare la rapina. I giovani negarono però di avere colpito la vittima con un sasso: il Pelazza, a loro dire, si era ferito cadendo a terra da solo; inoltre smentirono il contadino per quanto riguardava la somma rapinata, precisando che si trattava solo di 6500 lire e non di 199 mila lire.

Durante una perquisizione in casa dei Michelis furono ricuperate 4500 lire (che secondo l'arrestato erano la parte del bottino che gli era spettata) una pistola e numerosi oggetti di cui i carabinieri ritennero di provenienza furtiva. Durante l'inchiesta venne infatti scoperta tutta una serie di furti che il Mao e il Michelis avevano consumato nella zona, con la complicità del Ghirardo e del G. G. Tra i colpi contestati e poi confermati, vi era anche la spoliazione di oggetti preziosi della chiesetta dedicata ai Caduti in guerra di Ormea, che aveva suscitato, a suo tempo, particolare sdegno fra la popolazione.

All'udienza, sia Marco Mao che Aldo Michelis hanno detto: «Abbiamo atteso Giovanni Pelazzo quando di notte tornava a casa e, avendo uno gli immobilizzava le braccia, l'altro gli sfilava il portafogli. Il nostro bottino è stato di 6500 e non di 199 mila come asserisce il Pelazzo. Non è nemmeno vero che il contadino sia stato prima da noi ferito alla testa con una pietra: era ubriaco ed è caduto da solo».

Il Mao è poi scoppiato a piangere quando il presidente, dott. Baretti, gli ha chiesto se era pentito di quanto aveva fatto. Anche Bruno Ghirardo, diciottenne, e G.G., diciassettenne, imputati di alcuni furti aggravati, si sono dichiarati colpevoli.

E' quindi stata sentita la parte lesa che, assistita dagli avv. Andreis e Launo, era stata risarcita pochi minuti prima che iniziasse il dibattimento. Giovanni Pelazzo ha ripetuto la versione già nota, e cioè che i rapinatori l'hanno ferito con un sasso e che nel portafogli aveva una ingentissima somma.

Gianni De Matteis

Avvelena la moglie per alcune foto audaci

La donna, gelosa, aveva fregato nel portafogli del marito

Napoli, mercoledì sera.

Una scenata fra due coniugi, sorta per alcune sconcertanti fotografie trovate dalla ventiseienne Giuseppina Cafaro tra le carte del marito, sarebbe l'origine dell'uxoricidio avvenuto ieri sera in località Soigliata del comune di Capaccio, un centro al confine tra il Salernitano e la Calabria. L'uxoricida Aniello Musolo, di 36 anni, è un manovale dell'Ente riforma. Egli aveva sposato la Cafaro otto anni or sono. Dall'unione erano nati due figli: Gerardina e Cosimina, rispettivamente di 5 e un anno. Tempo addietro, pur avendo lavoro al suo paese, egli aveva preferito emigrare in Germania, di dove era tornato qualche mese fa. La sua assenza, abbastanza lunga, aveva messo a dura prova la giovane moglie, di carattere tormentato dalla gelosia. I litigi fra i due erano frequenti e sempre causati dalla stessa ragione.

A tarda ora di ieri sera il Musolo si è presentato al dott. Caponsoli, medico comunale del luogo, e con voce angosciata lo ha invitato ad accorrere alla sua abitazione poiché la moglie si era avvelenata. Il sanitario ha però trovato la donna già morta. Fermato dai carabinieri, l'uomo ha ripetuto che la moglie si era tolta la vita con un veleno. La perizia necroscopica ed altri elementi raccolti dai carabinieri escludono invece il Musolo di avere ucciso la donna, obbligandola con le percosse a bere un caffè nel quale aveva versato un potente anticrittogamico. L'episodio sarebbe avvenuto a seguito di una clamorosa scenata che la donna aveva fatto al marito scoprendogli rinvenuto, tra le carte del portafogli, fotografie pornografiche.

Quasi una tragedia su una strada di Capriata d'Orba

Cercò di uccidere il rivale per i begli occhi di una vedova

Due cantonieri innamorati di fronte - L'imprevista reazione ad un paio di schiaffi I proiettili della pistola non produssero però che lievi ferite - Questo non esclude che lo sparatore compaia oggi alle Assise di Alessandria imputato di tentato omicidio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Lo stradino che per i begli occhi d'una matura vedova ha sparato ripetutamente contro il rivale, è comparso stamane alla Corte d'Assise di Alessandria sotto l'accusa di tentato omicidio. «Non potevo resistere al pensiero che lui avesse il privilegio di avvicinare quella donna», ha sostenuto il prevenuto, Giuseppe Ferraris, di 34 anni, da Predosa (Alessandria), riferendosi alla sua vittima, il cantoniere Antonio Aloisio, di 32 anni, pure da Predosa.

Fra i due compaesani, entrambi addetti ai lavori di riparazione della strada provinciale situata in territorio di Capriata d'Orba, erano sorti nei primi giorni dello scorso settembre vivaci contrasti e litigi a causa appunto della matura vedova, la cinquantenne Pierina Grissero, abitante nella stessa strada predetta. Tutti e due erano innamorati della Grissero e il Ferraris, che pare mai le avesse manifestato i propri sentimenti, non gradiva le visite che l'Aloisio soleva fare alla donna approfittando della vicinanza del lavoro.

«Non devi più vederla — ingiunse lo stradino al cantoniere la mattina del 5 settembre —. Io non lo tollero». L'Aloisio, stanco di quelle scene di gelosia, reagì bruscamente, intimando al Ferraris di desistere dal suo atteggiamento, anzi, per apparire più convincente, accompagnò il suo dire con due sonori schiaffi.

La reazione dello stradino fu imprevista. Senza aprir bocca si allontanò a grandi passi, si armò d'una vecchia pistola calibro 7,65 ritornò sul luogo dello scontro verbale e da pochi passi esplose quattro colpi contro l'Aloisio. La mira fallosa e le cartucce avariate salvarono dalla morte la vittima designata, che riportò ferite non gravi.

All'inizio dell'udienza si è proceduto all'unificazione con la causa penale per lesioni, intentata dal Ferraris, per reazione di querela, nei confronti della sua vittima, Antonio Aloisio. Quest'ultimo, oltre che parte lesa, è divenuto anche imputato e, come tale, si è seduto a fianco del suo feritore. Infatti, a detta del Ferraris, l'Aloisio, nel corso del litigio precedente alla sparatoria, gli inferse un calcio all'emitorace sinistro, procurandogli una lesione guarita, come attesta un certificato del medico delle carceri di Alessandria, in venti giorni. La Corte ha quindi ordinato una perizia medico-legale per stabilire l'esatta entità della ferita dell'Aloisio.

Il processo, quindi, è stato rinviato a sabato 21 dicembre.

g. c.

Regali utili e graditi?

DA AVOGADRO VIA PO 55
UNICA SEDE
DETTAGLIO - INGROSSO

Vendita natalizia straordinaria
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolline vitello L. 1980; vitello signora L. 2590; modelli nappa vernice calf L. 3990; vero coccodrillo L. 21.900 in più; vera tuscrtala Lire 15.900 in più; raso Lire 780 - 990.

GUANTI réclame L. 280; capretto L. 790 - 890 - 1290 - 1490; foipato L. 990 - 1490.

OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1490; manico argento L. 3590.

PORTAFOGLI cinghiale Lire 590; grana foca L. 990; vero coccodrillo L. 1590 - 2590.

VALIGIE fibrone L. 990; tessuto L. 2590; avion L. 2290.

COMPLETI REGALO parure Lire 1250; parure auto L. 1990.

NECESSAIRE manicure Lire 490 - 690; barba L. 890; viaggio L. 1990.

CARTELLE sottobraccio L. 390-590; diplomatiche L. 890; 24 ore L. 1590.

CINTURE cinghiale, grana foca L. 490 - 690; coccodrillo Lire 990; vera foca L. 890.

BAULI baulotto L. 3590; cassa America Lire 4990; cuoio armadio L. 4290.

Questi prezzi sono ad esaurimento ed indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori.

CONCORSO TORINO NATALE: potrete vincere 1 pelliccia di visone, 1 Fiat 1500, 6 Fiat 500, 6 televisori 55 pollici, 6 bracciaietti oro grammi 100.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A GENOVA LA PRIMA DI UN'OPERA DI STRINDBERG

Come un ring la scena per «Danza di morte»

Il dramma è stato allestito dal regista Squarzina con la compagnia del Teatro Stabile - Olga Villi protagonista di un lavoro rappresentato per la prima volta nella sua forma integrale

Genova, mercoledì sera.

Venerdì sera Danza di morte, di Strindberg, in edizione integrale sarà presentata allo Stabile di Genova per la prima volta in Italia.

Fra le precedenti edizioni di questo testo, si ricordano, in particolare, quella di Jean Villar e del Teatro Reale di Stoccolma: ne fu ricavato anche un film, «La prigioniera nell'isola», interpretato da Eric Von Stroheim, che però non giunse mai in Italia, almeno nei normali circuiti pubblici.

La prima parte di Danza di morte fu rappresentata qualche volta, in Italia, da compagnie dotate, se non altro, di una dose non indifferente di coraggio, ma non si andò più oltre; non ottenne nemmeno una traduzione integrale italiana e, comunque, la difficoltà della seconda parte sono particolarmente ardui da superare.

«Il primo atto — dice il regista Luigi Squarzina —, dall'avvio solo in apparenza naturalistico, si tramuta subito in un violento dibattito morale; nel secondo, c'è una azione più rapida e impegnativa, successione di stati d'animo». S'introduce, qui, una desolante storia d'amore: dall'istinto vitale, nasce l'inganno.

Di fortuna o sfortuna del teatro di Strindberg nei confronti degli spettatori italiani, non si può ancora parlare, tanto poche e frammentarie sono state, finora, le rappresentazioni delle sue opere. L'unica ad essere un po' conosciuta è «La confessione di Giulia», messa in scena alcuni anni fa, da Visconti. È questa una delle opere più note dell'autore, il primo dramma naturalistico della letteratura svedese, imperniato sulla lotta delle diverse forze sociali, rivaleggia Danza di morte a causa della strana concezione del destino, il quale ghermisce i personaggi secondo il loro carattere, senza lasciar loro possibilità di ribellarsi.

Il regista Squarzina ha voluto per Danza di morte essere «assolutamente non naturalistico, tenere presente la realizzazione simbolista ed espressionista». L'opera con le sue nuove tensioni dovrebbe suscitare discussioni stimolanti per il teatro italiano.

Questa prima traduzione integrale di Danza di morte è di Attilio Veraldi. Interpreti saranno Olga Villi, Vittorio Sanipoli, Paola Pitagora e Dario Mazzoli. Musiche di Angelo Musco e scene di Ennio Polidori. Questo ultimo, eccezionale e allusivo, formano «una specie di ring, — dice Squarzina — sul quale si svolgerà la lotta senza quartiere dei personaggi».

Lo spettacolo verrà portato a Torino in «Scambio con lo Stabile piemontese».

O. F.

Un'intensa espressione di Olga Villi in una scena di «Danza di morte»

Il «trio di Trieste» suona al Conservatorio per la «Musica da Camera»

In programma opere di Beethoven, Ravel e Brahms

Il trio di Trieste (De Rosa, Kanettovich e Baldovino)

Il «Trio di Trieste» fu sempre gradito ospite nella nostra città fin dagli inizi della stupenda carriera, che doveva portarlo ad affermarsi tra le migliori formazioni concertistiche di fama internazionale. Fedele alla ormai lunga consuetudine, esso ritornerà — alquanto trasformato nella sua costituzione — questa sera al Conservatorio, eseguendo per la società «Musica da camera», musiche di Beethoven, Ravel e Brahms.

Le primo composizioni riconosciute dal giovane Beethoven come degne di stampa furono tre trii per piano, violino e violoncello, a cui assegnò l'indicazione di op. 1. Di essi, questa sera, si ascolterà il terzo, in do minore indubbiamente il più interessante, perché, pur nella generale dialettica di tipo settecentesco e di derivazione mozartiana e haydniana, già lascia intravedere elementi di interiorizzazione drammatica, che saranno poi costitutivi e caratteristici della cantabilità e dell'espressione beethoveniana.

L'universale fortuna conseguita dalle maggiori musiche di Ravel favorisce una più particolareggiata indagine su alcune sue composizioni rimaste finora alquanto in ombra. Tra queste è la «Sonata per violino e violoncello» (senza accompagnamento), dove, verso il 1920, col consueto magistero e sottoponendo i due esecutori ad ogni difficoltà, Ravel riuscì a trarre dai due strumenti, di natura essenzialmente melodica, incantevoli colorazioni e vaghezze impressionistiche, con una cesellatura, che forse talvolta va a scapito dell'emozione.

Il «Trio in re maggiore» op. 87 di Brahms risale al periodo della piena maturità, facilmente riscontrabile nel vigore del pensiero, nella solidità architettonica e nel mirabile equilibrio delle parti. Dall'energico e luminoso «Allegro» al procedo all'«Andante con moto», il cui tema, in tono minore e di vago carattere ungherese, si sviluppa in cinque «variazioni» fortemente contrastanti (romantica e segnante la seconda, incidentalmente ritmica la terza); lo «Scherzo», dotato di una particolare dinamica ritmica, spesso una fantasiosa stranezza nordica, mentre l'«Allegro giocoso» finale riafferma la radiosità del primo tempo.

l. c.

Affluiscono le iscrizioni

I cineamatori italiani al Festival di Rapallo

Rapallo, mercoledì sera.

In prossimità della scadenza dei termini per l'iscrizione dei film alla decima edizione del Festival di Rapallo, Rassegna Internazionale di Cinematografia a formato ridotto che si svolgerà dal 2 al 6 gennaio prossimo, sono già pervenuti al Cine Club del Tigullio (Rapallo), organizzatore della manifestazione, le adesioni di molti tra i più valorosi cineamatori italiani che hanno iscritto le loro opere più recenti, alcune delle quali ancora inedite.

Intanto, la formula della Rassegna, prevede quest'anno un premio ufficiale per un'opera inedita che, assieme a quello riservato all'opera prima, costituisce una delle più interessanti innovazioni al regolamento della manifestazione.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri giovedì 12 ore 21,15 «La Traviata». M° Mario Brusone.
Arnaldo (via Chiomonte n. 2): ore 21,15 la Piccola Ribalta Diletttale in «Deje de ment al seugn» di Elisabetta Schiavo.
Auditorium di Torino: venerdì 13 dicembre ore 20,45 Concerto inaugurale della stagione sinfonica 1963-64. Direttore Mario Rossi. Musiche di Beethoven, Mendelssohn.
Carignano: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta: «Stefano Pelloni detto il Passatore» di M. Dursi. Edizione Stabile di Bologna.
Gobetti: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino in: «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande rebbia di Philipp Hotz» di M. Frisch. Fino al 2 gennaio.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): riposo. Domani 16,30 «Cenerentolo». Ultima.

Alcione: Rivista «Barsonde di donne» con Rino Salviati. 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il Paulano» di tonno ella Rivista Maria Ferraro; 16,15-21,15.

Circo Americano (Palazzo delle Sport - Parco Ruffini, tel. causa 337-800): ore 15-21. Locale riscaldato.
Palazzo Ghiaccio: 15-18, 21-23,30.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17 e 21,15 omaggio al film nordico «Quasi fanciulli ragazzi» di Henning-Jensen.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 complesso Bocaccio e d'Andrì. Canta Sergio Cariglio.
Arlecchino: 21 Franco e i G. 8.
Castelino: 21 compl. Sergio Nardi.
Cleto Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 21 compl. Bonarelli.
Gaudio Danze: 18,30-21 The Jo. Gay Sale: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
La Perla: ore 21 Gaudi junior.
Le Roi: 21 orch. Pippo Maggeri.
Principe Club Danze: ore 21 Paolo Martino e i Pilocelli.
Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Colombo Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attrazioni internaz. Orch. Cordara.

Abat-Jour (Sacchi 28, t. 41-025): 21.
Acapulco (Mauc. 149, t. 683-686) 21
Amanda Doge, 290-811, Martinetto.
Bubble's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2, t. 676-978).
Caprice, Sacchi 18, t. 521-528: 21.
Centro Club Goga, p. Castello: ore 21.
Holiday, Vinz. 3, t. 311-756): 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey's, Cramsci 15, t. 41-573: 21.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Vile Cier (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (t. 687-563): ore 21

TROCADERO
Via S. Doria 9 - tel. [illegible]
Ore 21 Successo del Complesso
ROMANO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «David e Lisa» Keir Dullea, Janet Margolin, M. De Silva. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Corso: «Il [illegible] di New York» David Janssen, D. Sidney, M. Rooney.
Cristallo: «La porta dei sogni» con Dean Martin, Geraldine Page, Yvette Mimieux, panavision.
Doria: «Silvestro e Gonzales, mattatori» cartoni anim. in tecn.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo tempo 0,50.
Luce: «Il grande safari» con Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins, technicolor.
Massaua: «Tempesta su Ceylon» tecn. scope, con Magali Noël, E. Rossi Drago, Lex Barker.
Repossi: «La corruzione» Alain Cuny, Rosanna Schiaffino, Jacques Perrin.
Romano: «La noia» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «I compagni» con M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot, F. Lutti, R. Carrà.

Ariston: «Una lira in delta» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, technicolor.
Augustus: «La mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.
Alcazarbino: «Il castello in Svezia» Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Jean Louis Trintignant, C. Jurgens, tech.
Casiloh: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario: 13,30 - 18,25 - 19,10 - 22,05.
Matrucchi: «Missione in Oriente» technicolor con Marlon Brando.
Torino: «Il disprezzo» Brigitte Bardot, Jack Palance, tec. scope, Ap. 10.

Alessandro: «Una ragazza nuda» Dany Saval, J. Sobiesky, Krista Nico.
Fiore: «Una ragazza nuda» con Dany Saval, J. Sobiesky, Krista Nico.
Fiamma: «Il piede più lungo» con Danny Kaye e Martha Hyer.
Hollywood: «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin, Alain Delon.
Nizza: «Il Paulano di mezza età» Rivista Maria Ferraro; 16,15-21,15. Film: «Amore pagano».

Massimo: «La ciociara» tecn., C. Vanel, J. P. Belmondo, M. Mercier.
Orfeo: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14-16-18-20-22,15.
Principe: «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin, Alain Delon.
Ritrovo: «La ciociara» tecn. con C. Vanel, J. P. Belmondo, M. Mercier.

Adriano: «Mio figlio Nerone» tecn. sc., Alberto Sordi, Brigitte Bardot.
Alcione: «Colleghi contro maschere nuove» e Rivista «Barsonde di donne» con Rino Salviati. 16,15 - 21,15.
Alfieri: «Il grande agguato» con Rod Cameron, Adrian Booth
La Perla: «La 4 verità» con Monica Vitti, Rossano Brazzi.
Reginal: «80 notti in giro per il mondo» technicolor, cinemascope.

Alfieri: «Orizzonti di gloria» con Kirk Douglas, scope. Apertura ore 10.
Crocetta: «Canale della morte» con H. Perin, Venella Stevenson.
Dilagio: «Mondo sexy di notte» rec. Per: «Anni ruggenti» Nino Manfredi e Gino Cervi.
F. Nuova: «Amanti indiane» e «Perché sei arrivato così tardi». Ap. 10.
S. Pelico: «Barabbo» scope, tecn., A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman.

Superga: «Il paradiso dell'uomo» (Cleopatra proibita) tecn. Vietato.
Giardino: «Il fondo della bottiglia» tecn., Van Johnson, I. Corso.
Madonna Rose: «Pellirosse alla frontiera» con C. Carson.
Miralfiori: «Quattro» technicolor.
S. Elia: «L'oro di Roma» Gerard Blain, A. M. Ferraro, Jean Sorel.
Vittoriale: «Codice segreto» con Roger Hanin, Pascale Petit.

Ritrovo: «Eros di Sparta» tecn. scope, Richard Egan, Diane Baker. Ap. 16.
Svizzera: «F.B.I. contro dr. Mabuse» con Lex Barker e Dahlia Lavi.
Nazionale: «La spada nell'ombra».
S. Paolo: «100 ragazze e un marinaio» tecn. scope, Elvis Presley.

Artistic: «Pugni, pupe e marinai» con Ugo Tognazzi e Raimonda Vianello.
Belgio: «Carosello maledetto» tecn.
Corallo: «I vitelloni» di Fellini con Alberto Sordi, F. Fabrizi.
Bridge: «Canzoni, canzoni, canzoni» A. Celentano, R. Rascel, technicolor.
La Salle: «L'Italia è di moda».
Orione: «Canzoni in bikini» tecn.
V. Verolo: «La verità» con Brigitte Bardot e Samy Frey.

Astor: «Donne d'estate» con Joanne Woodward, Richard Beymar.
Berninì: «Navi del Kilimangiaro» tec., G. Peck, R. Haywood, A. Gardner.
Eliseo: «Totò, Peppino divisi a Berlino»
Massaua: «Trapezio» tech., Burt Lancaster, O. Lollobrigida, T. Curtis.
Odeon: «Un giorno da leoni» Renato Salvatori, Tomas Milian.
Rex: «Guerriglieri della giungla» con John Ireland.

Adua: «Pistoleros» M. Castle, I. Davis e Varietà 16,30 - 21,30.
Aurora: «Show boat» technicolor, con Ava Gardner, Howard Keel.
Brenta: «Parlo che scotto»: S. Parker.
Edelweiss: «Panic».
Fortino: «Operazione Zeta».
Lanteri: «Crociera delle tigri» tecn.
Maestoso: «Cow boy col velo da sposa».
Nardi: «Lo sparviero del Carnilò» sc. colori, Johnny Desmond, J. Mercier.
Palermo: «La grande sfida» V. Mejo.
Sociale: «Paradiso dell'uomo» V. 14.
Zenit: «Casablanca» Humphrey Bogart.

Baretti: «Gorgo» technicolor, scope.
Cabiria: «Terra e croce» con Jayne Mansfield, E. Nichols, Neville Brand.
Colosseo: «Guerriglia nella giungla» M. Lawrence, Wally Campo.
Confidenti: «Magnifica ossessione» Rock Hudson, J. Wayne, technicolor.
Fiamma: «Una notte meravigliosa» tech. scope, Shirley Mc Layne, D. Martin.
Italia: «I 3 della Croce del Sud» rec. sc. di J. Ford, con J. Wayne.
Madonna: «Voglio essere lupa» A. Gardner, R. Mitchum e «Le navi del Kilimangiaro» G. Peck, Hayward, tec.
Piemontese: «Rommel, la volpe del deserto» James Mason, C. Hardwicke.
S. Carlo: «Un branco di vigliacchi» R. Moore, F. Petit, A. Tieri.
Spezia: «La vendetta di Cheroea» tec. scope, Jacques Sernas, Belinda Lee.

Bianca: «Silvestro il magnifico» cartoni animati in technicolor.
Dora: «Il fiore e la violenza».
Roma: «La commare secca».

Alba: «Mogambo» tecn., con Ava Gardner, Clark Gable, Grace Kelly.
Ambra: «I rinnegati del Wyoming» con M. Hyer, P. Carey, technicolor.
Apollo: «La belva di Beloso» tecn., Brad Harris, Luciana Gilli.
Luce: «Mogli e buoi...» G. Carri, W. Chiari, N. Taranto, E. Viarisio.
Lucciola: «Tifone di Macleta» tecn.
Lutrario: «Pranzo di Pasqua» Charlton Heston, Elsa Martinelli.
Sassovivo: «Soldati e cavallo» John Wayne, W. Holden, tec. Regia J. Ford.
Splendor: «Filibustieri delle Martinica» tecn., Belinda Lee, A. Saury.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Arti, Cristallo, Fiera, Fortino, Luci, Nazzaro, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Vittoriello. - Italia-Austria (distinti e curva ridotti e biglietti normali all'Ens). - Alfieri: «La Traviata» (ridotti all'Enal per giovedì 12; «Al Stera On Stage» (ridotti all'Enal per venerdì 13). - Gobetti e Carignano (ridotti alla cassa). - Circo Americano (ridotti all'Enal ed alla cassa). - Palazzo del Ghiaccio (ridotti 50% alla cassa).

La Piccola Ribalta del Teatro dilettanti replica all'Araldo di Borgo San Paolo la commedia «Deje da ment al seugn» di Elisabetta Schiavo.

il miglior regalo di natale è un regalo per la casa

* ** sala divani poltrone vis-à-vis dischi stampe dipinti ceramiche poltroncine tavolo bianchería salotti soggiorni tappeti persiani camera da letto mobili da cucire tappeti e divani letto scrittoio cristallerie lampade e stele divani e cineserie cassettoni e consolles porcellane e antiquariato tappeti e soprammobili * * * * *

CASA ASTE
I. Fi. R.
TORINO
Via San Ottavio 14
ALESSANDRIA - Via Trotti 18/a
AOSTA - Viale Gramsci 3/a

CINE 8 mm paillard REVERE Canon CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-12; 15-20; fest. 10-12; t. 43-[illegible]

CRISTALLO DOMANI
UNA PICCANTE VEDOVELLA... UN COMANDANTE IN IMBARAZZO...

MOSTRE D'ARTE

Paesaggi di Beppe Levrero

Una cinquantina di opere di Beppe Levrero che il catalogo definisce «variazioni su temi di paesaggio piemontese e marc di Liguria» nelle sale della galleria Piglialo segnano il nuovo contatto del pittore col suo pubblico: assente a pochi mesi dalla personale allestita, soltanto nell'inverno scorso, in una saletta di via Roma.

Dalla visita alla mostra si nasce tuttavia con la sensazione che, se di «variazioni» s'ha da parlare, queste vengano modulando nella loro stessa più attuale sensibilità il tipico tema fontaneiano del grande albero spoglio drammaticamente solo nella scarna povertà d'un paesaggio che la pennellata rende nella sua sapra bellezza. Una visione colta dunque magari inconsciamente sui libi d'una tradizione sempre immanente, nell'evidenza della natura che la pittura di Levrero raffigura idealmente tra pianura e monte tutta percorsa da vivide luci balenanti nei toni intensi d'un tramonto, con incidenze impressionistiche che premono talvolta sul colore con la violenza d'un turbine destinato a lasciare la sua traccia con la pennellata d'una franca disinvoltura, robusta e fluente, ma ben sostenuta dal libero senso cromatico che guida il Levrero nella scelta di una intensa tavolozza cercando forse nel contrasto dei timbri nocturni come nella spregiudicatezza del tratto, un valore di linguistica modernità.

an. dra.

ECHI DI CRONACA

Lo smog è dannoso alla salute

Evitate di respirarlo almeno in casa applicando ai termosifoni la tenda metallica Candor la quale evita inoltre l'annerimento alle pareti ed ai soffitti. Rivolgetevi alla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, tel. 651-969.

Occasioni

La «Propaganda Gas» mette in vendita, da oggi al 31 dicembre 1963, cucine a gas di marca a condizioni veramente vantaggiose. Visitate il reparto e accertatevi voi stessi presso le nostre sale vendita di: via S. Tommaso 24; piazza Sabotino 7; corso Giulio Cesare 89.

Il televisore è guasto?

Chiamate 88.400 Telecomputer. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Sciatori

da Meinl trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6, telefono 510-284.

Signorilità buon gusto

La signora elegante ed di poter trovare quanti requisiti nei tessuti delle migliori case estere e nazionali da Leardi, via Lagrange 16 ang. via Cibrario.

Aumentate il vostro reddito

La Self-vendor offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in una nuova attività che non impegna e dà guadagni elevati. Professionisti commercianti risparmiatori investite in una lavanderia automatica americana. Per informazioni rivolgersi alla Self-vendor, via Pedrotti 28, telefoni 276.807 - 287.654.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La romantica storia sentimentale del regista francese

Clouzot sposerà la donna che amava venti anni fa

Entrambi rimasti vedovi, si sono ritrovati dopo diciassette anni

Il regista Henri Georges Clouzot e la sua fidanzata Ines Gonzales

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il matrimonio fra il regista Henri Georges Clouzot e la bella Ines Gonzales, che avverrà fra un mese (o due), suscita molta curiosa simpatia negli ambienti cinematografici parigini dove si dice che sarà il lieto fine di un'antica amicizia. I due futuri sposi si conoscono, infatti, dal 1943, quando Ines era iscritta ai corsi d'arte drammatica di René Simon.

Un giorno il regista salì al corso Simon per ottenervi un'attrazione alla quale voleva affidare una parte minore, e s'innamorò di Ines. Due anni dopo, però, gli avvenimenti li separarono. Poi Clouzot si sposò con Vera Amado, figlia del delegato brasiliano all'Onu e divorziato dall'attore Leo Lapara, e Ines si sposò con Adelardo Gonzales, diplomatico argentino. Tre anni fa Clouzot rimase vedovo, e Ines aveva perso ugualmente il marito pochi mesi prima. Nulla, tuttavia, sembrava preannunciare un nuovo incontro tra i due. Invece ciò avvenne un anno fa.

Clouzot passeggiava per una stradetta di Le Colle sur Loup quando vide da lontano una bella donna che si dirigeva verso la campagna, con la chioma al vento. Si fermò per poterla guardare bene quando fosse passata dinanzi a lui, e fu lei a riconoscerlo: era Ines, infatti. Da diciassette anni non s'erano più visti. La vecchia passione reciproca rinacque rapidamente, ma i due innamorati la vollero nascondere.

Per un anno circa il regista e Ines s'incontrarono nella trattoria anonima della regione di Saint-Paul-de-Vence, facevano insieme lunghissime passeggiate, e un giorno egli decise di invitare la sua amica nel noto ristorante «La Colombe d'or» dove pranza praticamente ogni giorno da molti anni fra attori, cineasti, pittori, miliardari...

Da quel momento non fu più possibile nascondere l'idillio e una diecina di giorni fa il matrimonio venne annunciato.

l. m.

STASERA AL CINEMA

Caccia alla tigre malese sui tetti di una città tedesca

IL GRANDE SAFARI, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins - Americano, a colori - Cinema: Lux.

Harry Stanton, incaricato da uno zoo tedesco di catturare la «incantatrice», un raro giaguaro fra la tigre e il leopardo, reperibile soltanto nella giungla malese, parte a quella volta in compagnia del cacciatore Abbot e della sua amante Anne, di trentacinque anni più giovane di lui. Abbot si sente vecchio e come cacciatore e come uomo; della prima sera la conferma quando per abbattere un rinoceronte gli ci vuole un secondo colpo (sintomo infallibile di decadenza); della seconda ha più che un sospetto, quando vede che Anne e Harry fanno insieme una rilutante ma bellissima coppia. Spinnato orio di corna, il disgraziato finisce che rassegnarsi al ribaltò; e quando sono di ritorno in Germania con la «incantatrice» chiusa nella gabbia, il geloso lo libera la belva perché compia la sua vendetta sul rivale o almeno dia comodo occasione a lui per sparargli addosso. Ma avviene puntualmente il contrario: in una drammatica cacciata sui tetti della città, l'intelligente fiera, prima di morire per mano di Anna, fa fuori il geloso, sgombrando la via ai due innamorati. Uno strano miscuglio di esotico e di giallo; ma il tutto non guasta, e il maggiore interesse va al paesaggio malese e alle emozionanti scene di cattura delle tigri. Fra le quali sia benissimo Elsa Martinelli, qui contesa fra il fiammante Mitchum e un tormentato Hawkins.

l. p.

La Schiaffino protagonista di un nuovo film di Bolognini

LA CORRUZIONE, al Reposi.

Mauro Bolognini affronta con La corruzione un soggetto originale: cosa insolita per lui che nei film precedenti si era, via via, ispirato a Brancati, Svevo, Pratesi, Moravia, Pratolini. La vicenda odierna è però, come quella dei film precedenti di Bolognini, ricca di riverberi psicologici e di contenuto drammatico.

Il suo nucleo essenziale è il seguente: un giovane (Jacques Perrin) dopo avere compiuto gli studi in Svizzera, torna a Milano e al padre (Alain Cuny), un sapiente del socapitalismo per il quale unico dio è il denaro, dichiara di sentire la vocazione sacerdotale. Il genitore, interrotto davanti all'insolito proposito filiale, fa di tutto per convincere il rampollo a occuparsi di cose meno spirituali e all'uopo manovra ampiamente una delle proprie amichette (Rosanna Schiaffino) affinché il cristico ragazzo, davanti alla tentazione della carne, sprogiudicatamente predisposta per lui, ceda al peccato e rinunci al severo proposito di aspirante seminarista.

Altri interpreti del film (realizzato in bianco e nero) sono Ina Miranda e Filippo Scelzo.

Compagnia dello Stabile torinese presenta «Il bugiardo» ad Acqui

Acqui, mercoledì sera.

Il teatro Stabile della Città di Torino presenta oggi pomeriggio al teatro Ariston di Acqui «Il bugiardo» di Carlo Goldoni con la regia di Gianfranco De Bosio, le scene e i costumi di Emanuele Luzzati, e musiche originali di Giancarlo Chiaramello.

Oggi al REPOSI - Grande Prima

UN FILM SCONVOLGENTE - PASSIONALE - UMANO
UNA STORIA VERA CHE VI FARA' PENSARE

i 4 tassisti

CAPITOL
Un film entusiasmante!
CHARLTON HESTON
AVA GARDNER
DAVID NIVEN
in
55 GIORNI A PECHINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Il disperato furore dei contadini senza terra

Sul Secondo canale un celebre e polemico film di John Ford
Sul Primo «Vivere insieme» illustra i rischi dell'altruismo

Dei film di John Ford, scelti da Gian Luigi Rondi per la retrospettiva del «grande maestro del cinema» sul secondo canale, stasera andrà in onda **Furore**, *che, ricavato dall'omonimo romanzo di Steinbeck, fu realizzato nel 1939 e ottenne per quell'anno l'Oscar destinato alla migliore regia. Ne fu impareggiabile protagonista Henry Fonda, affiancato da Jane Darwell e John Carradine. Si tratta del film più socialmente impegnato del celebre regista, notevole opera cinematografica per lo studio accurato dell'ambiente e dei personaggi e la finezza della interpretazione per la quale ebbe l'Oscar anche la Darnell come la migliore interprete non protagonista.*

Tom Joad ritorna a casa nell'Oklahoma, dopo aver scontato in un penitenziario quattro anni di reclusione per omicidio. La sua è una famiglia di modesti agricoltori ivi da molte generazioni. Un giorno questi Joad requisiscono un piccolo e malandato camion e, con tutta la famiglia — alla quale si aggiunge Tom predicatore Casy, incontrato da Tom lungo il cammino del ritorno a casa — lasciano le loro vecchie terre, poiché l'avvento dell'agricoltura, meccanizzata e industriale, ha danneggiato i piccoli proprietari, e si mettono in moto verso la lontana California, loro mèta prescelta, e vi giungono dopo un lungo e faticoso viaggio.

Ma in California li attendono altre delusioni: ovunque si incontrano folle di contadini, alla merce di ricchi proprietari, la cui prepotenza provoca frequenti tafferugli. In uno di questi si trovano implicati Tom e Casy. Dopo diverse altre peripezie, i Joad trovano ad avere un lavoro, ma un incidente con i sorveglianti, che causa la morte di Casy e procura una ferita a Tom, li costringe a mettersi nuovamente in moto. Finalmente trovano asilo in un campo istituito dal governo, ma Tom, che si sa essere ricercato dalla polizia, abbandona i suoi familiari per non comprometterli, e riprende il suo peregrinare verso un migliore avvenire.

* *

La serie «Vivere insieme» è giunta alla sua 18ª trasmissione che stasera — come al solito, sul Primo Canale — sarà costituito dall'originale televisivo **Il testimone** *di Gino De Sanctis, che verrà interpretato da Lia Zoppelli, Michele Malaspina, Irene Aloisi, Vittoria Di Silvestro, Franco Scandurra, Adolfo Belletti e altri. Regia di Guglielmo Morandi.*

Ecco in breve il succo della vicenda cui dal caso sarà, al termine della rappresentazione del lavoro teatrale, svolta una discussione fra gli esperti convocati nello studio televisivo dal professore Ugo Sciascia, che cura la rubrica e che regola la discussione stessa.

Il dott. Mei, serio professionista, per essere intervenuto in difesa di una ragazza infastidita da un gruppo di giovinastri, e per averla accompagnata sulla sua auto, si attira un mucchio di guai. La ragazza, infatti, qualche giorno dopo, scompare di casa, e la polizia, per rintracciarla cerca dappertutto informazioni sul suo conto.

Si viene in tal modo a sapere che un vigile aveva visto di lontano la scena dei giovinastri e da costoro aveva avuto una falsa versione dell'accaduto, inducendolo a prendere il numero della targa dell'auto del dott. Mei. Ora, sulla base di questi elementi il dott. Mei viene convocato al commissariato di polizia, dove invano egli cerca di chiarire il suo atteggiamento. Non è creduto e, inoltre, depone a suo sfavore la portinaia del palazzo in cui abitava la ragazza.

Al commissariato è chiamata anche la signora Mei, che, un po' per orgoglio femminile e un po' per salvare la pace familiare, cerca di smentire qualsiasi versione contraria al marito. Ma anche lei non è creduta e viene chiusa in guardina con il dott. Mei. Qui dentro si svolge un colloquio chiarificatore tra moglie e marito, che alla fine, acquisterà maggior valore proprio con il ritrovamento della ragazza. Così la vicenda sarà chiarita e quindi risolta.

* *

Gli anni dello swing (Swinging Years), è un programma musicale di produzione americana, che sarà trasmesso stasera alle 22,15 sul Primo e che consiste nella presentazione della più famosa orchestra jazz degli anni '30-'40, fatta da Ronald Reagan. Potremo perciò ascoltare: Count Basie e la sua orchestra; Tex Beneke e i «Modernaires»; Bob Crosby e i «Bobcats»; Bob Haggart e Ray Bauduc; Bob Eberly e Helen O'Connell; Glenn Gray e la «Casa Loma Orchestra»; Woody Herman e i «The Herd»; Gene Krupa e il suo complesso, con Anita O'Day; Jack Leonard; Guy Lombardo e i suoi «Royal Canadians». Sono — come si è detto — fra le migliori orchestre e i più popolari cantanti di un tipo di jazz che furoreggiò in America, e altrove, fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, con un tipo di musica da ballo particolarmente elegante e non frenetica.

Lia Zoppelli è tra gli interpreti di «Vivere insieme»

A colloquio con un prolifico pioniere della regia tv

Majano (finita La cittadella) parla dei suoi 10 teleromanzi

«Lavoro per il pubblico» dice a chi gli rimprovera d'essere un po' facilone - Ha tenuto a battesimo decine di attori, ridotto per il piccolo schermo opere di tutti i tempi - La sua ultima fatica in onda a febbraio - Già pensa a un altro «sceneggiato» da Cronin

Anton Giulio Majano dieci anni fa quando dirigeva Sophia Loren, allora agli inizi della carriera, con Renato Salvatori (di spalle) anch'egli ancora sconosciuto, nel film «La domenica della buona gente»

Roma, mercoledì sera.

Anton Giulio Majano ha terminato in questi giorni il montaggio della sua ultima fatica televisiva, **La Cittadella**, *il noto romanzo di A. J. Cronin: lo ha sceneggiato e diretto, e il 7 febbraio vedremo sul teleschermo la prima puntata. Anche per il 1964 dunque egli ha riservato alla grande massa dei telespettatori il suo annuale romanzo sceneggiato, divenuto ormai una simpatica consuetudine.*

Con **La Cittadella** *il noto regista affronta la sua decima prova, dopo* **Piccole donne** *(1955),* **L'alfiere** *(1956),* **Jane Eyre**, **L'isola del tesoro** *(1957),* **Capitan Fracassa** *(1958),* **Ottocento** *(1959),* **Il caso Mauritius** *(1960),* **Una tragedia americana** *(1961) e* **Delitto e castigo** *(1962).*

Nato a Chieti il 6 luglio 1912, Anton Giulio Majano durante il periodo universitario (è laureato in scienze politiche) iniziò la sua carriera di scrittore e di giornalista, poi si occupò di regia radiofonica dal 1943 al 1953 aggiudicandosi per quattro volte il Premio Nazionale radiodrammatico. Nel frattempo era già passato al cinema, realizzando quattordici film, fra i quali **La domenica della buona gente** *dove debuttarono in ruoli di protagonisti Sophia Loren e Renato Salvatori. E' stato il primo regista italiano ad occuparsi della televisione. Diresse infatti il primo programma di finzione al pubblico al Parco di Milano nel settembre del 1949. Da allora, si può dire, Majano è vissuto con l'occhio puntato alla telecamera.*

— *Perché ti sei specializzato nei romanzi sceneggiati?*

— *Perché, romanziere io stesso, mi piace raccontare visivamente i romanzi degli altri.*

— *Quale è stato il teleromanzo che ti ha dato maggior soddisfazione?*

— Il caso Mauritius.

— *E il lavoro che è piaciuto di più al pubblico?*

— *Una riduzione di* **Caleidoscopio**, *che rappresenta un completo sommario degli attori che egli ha tenuto a battesimo in tv: Salerno, Fantoni, Lupo, Warner Bentivegna, Tullio Pane, Garrani, Virna Lisi, Ilaria Occhini, Mario Feliciani, Anna Maria Guarnieri...*

Passando alla critica, che non è stata sempre benevola nei suoi riguardi, A. G. Majano ammette pienamente di non lavorare per le menti elette:

— *Mi si rimprovera qualche volta di voler conquistare il pubblico ad ogni costo. Io però non lo considero un demerito, perché quando si concerta uno spettacolo per milioni di spettatori, si si deve adeguare alla mentalità media. In questa, sta la differenza fra televisione e cinema. In questo ultimo caso, può darsi ch'io trovi un produttore suicida il quale vuole da me un film per iniziati: roba da antetta sperimentali o da cineclub. Per lo schermo televisivo, che si rivolge alla massa, è tutt'un altro discorso.*

— *Secondo te, che sei specialista nel genere, in quante puntate deve esaurirsi un teleromanzo? e quale durata deve avere ognuna?*

— *L'interesse della persona media non supera le sei puntate.*

— *Però molti tuoi teleromanzi li hai divisi in sette.*

— *La colpa non è mio. Il fatto è questo che, essendo ogni puntata di almeno un'ora e mezzo...*

— *Non ti pare un po' lungo?*

— *No. Per costringere il pubblico a rimanere in casa, debbo... offrirgli un pranzo sostanzioso. In Divisione Generale, invece, non sono del mio parere. Perciò: taglia una puntata, tagliane un'altra... si arriva alla fine che rimane sempre fatto materiale da rendere necessaria un'appendice: la famosa «cellima».*

Riccardo Morbelli

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI
DI TORINO
CARIGNANO & Martinet - C.so Agnelli 66
COSTA - Via Industria 2
CRUA - Corso Agnelli 160
GALIZIA GIOVANNI - Corso M. Bragno 50
MASSOLA ALBINO - Via Consolata 6
NEGRO & CAREMA - Via Trigoli 3
O.D.P.I. - Via Guarda Vigilanti 144
RADIO TECNICA di Sappino - V. Nizza 23
SEMINARA - Via Mongrando 2

LETTI PEPINO

Gli manca il tempo per prepararlo

Marchesi ha rinunciato allo show sugli intramontabili

Marcello Marchesi (una volta tanto senza baffi)

MILANO, mercoledì sera.

«Gli intramontabili» sono tramontati. Così ha deciso il loro «papà», Marcello Marchesi, costretto a prendere una decisione così drastica nei confronti della sua nuova trasmissione — che aveva cominciato a preparare già nell'estate scorsa — a causa della lentezza della televisione, che ha dato il benestare a tutte le richieste dell'umorista solo pochi giorni fa.

I dirigenti romani hanno tergiversato per molto tempo, perché il progetto presentato da Marchesi era, secondo loro, molto ambizioso e dispendioso, un vero lusso. Campeggiava infatti un «cast» di prim'ordine: Marchesi, la Valenghi e Kramer. Una scenografia di alto livello, Dorian Gray oppure Dawn Addams, molti giovani cantanti, Vianello e la Mondaini. Si trattava di una garbata presa in giro delle persone che non vogliono trasmettere le mode che fanno la sorella della Aglio. I signori con pancia che scelgono le mamme più giovani di loro, ed avrebbe ospitato di volta in volta divi intramontabili.

Ad ogni puntata — erano previste le salite otto, anche se Marchesi predica invano che sono troppe, molto meglio sei — un angolino avrebbe ospitato il signor Venerando, creatura di Carletto Manzoni, un personaggio impagabile e modernissimo per la sua logica trasognata. Marchesi aveva già provato il trucco, che gli si addiceva perfettamente.

«Sarebbe stata una trasmissione anche educativa — dice l'umorista — perché avrei presentato "L'utile", che oggi scarseggia, una specie di prontuario per distinguere le persone utili dalle inutili. Ormai conta solo chi è utile in questo mondo di specializzati. Lei capisce che, per preparare una trasmissione di questo genere avrei bisogno almeno di 4 mesi. Invece mi hanno detto "sì" solo ora ed io dovrei approntare gli otto copioni in gennaio, per cominciare a registrare in febbraio. Naturalmente, non ce la posso fare e glottone di impastire qualcosa di affrettato preferisco sopraseder. Magari il progetto si accantona e ne riparleremo un'altra volta, quando la televisione vilarghera subito la borsa».

a. z.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Fantasia*, immagini della musica leggera alle 20,25 sul Nazionale - *Ciak*, vita del cinema alle 20,35 sul Secondo**

MERCOLEDI' 11 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,49: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Rassegna di giovani concertisti pianiste Antonia Giusto.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretta da Massimo Pradella, con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Fioravanti. Orchestra sinfonica di Torino (replica del concerto di lunedì) - 18,25: Bellosguardo: Il libro straniero - 18,40: Appuntamento con la scienza: antologia napoletana - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: **Fantasia**: immagini della musica leggera - 21,10: Un paese fatto di libri - 21,40: Musica folkloristica colombiana.

Ore 22,15: Concerto del baritono Hermen Prey e del pianista Günther Weissenborn (registrazione) - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.l. II, Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore Rafail Kubelik - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Divertimento per orchestra - 16,50: Panorama italiano.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: E... con Elsa Merlini: un programma di Enrico Vaime; regia di Pino Gilioli - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giuseppe Montalenti: «Problemi della biologia moderna» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: **Ciak**: vita del cinema - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: enciclopedia del jazz - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Vita culturale - 19: Musiche di Hans Otte - 19,15: La rassegna - 19,30: Musiche di Dvorak e Glazunov - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Castumac: fatti e personaggi - 21,30: Musiche di Malipiero - 22,15: Narrativa polacca - 22,45: Gli organi antichi in Europa.

GIOVEDI' 12 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Incontri al microfono - 11,15: Il concerto - 12,10: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Avventure in ritmo - 13: Giornale - 13,45: Axis di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Musiche di G. Scuderi - 18,10: Salute mentale nel mondo contemporaneo - 18,30: Concerto dirigistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Lettere ritrovate - 21: «La moglie innamorata», tre atti di G. Cenzato - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Dai versi alla musica - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Ruote e motori - 16,30: Giornale - 17: Canzoni americane - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: La piaza... Rodgers? - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Psicologia del rumore - 19: Musiche di L. Bull - 19,15: La rassegna - 19,30: Il concerto di sera - 20,40: Musiche di J. S. Bach - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festival musicali - 21,55: Un italiano alla guerra dei sette anni - 22,45: Orsa Minore.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,15: La Nuova Scuola Media: Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei ragazzi: Natalino.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,03: Vivere insieme: «Il testimone», originale televisivo di Gino De Sanctis con Michele Malaspina, Lia Zoppelli e altri. Regia di Guglielmo Morandi.
22,15: Gli anni dello swing.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: I maestri del Cinema: John Ford, a cura di G. L. Rondi: «Furore», film interpretato da Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine.
23,25: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Gran Premio: Puglia-Sicilia - 22,30: Cinema di oggi - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «Paura per Janet», giallo di F. Durbridge (4ª puntata) - 22,30: Giovedì sport - Notte sport.

DA DOMANI *in tutte le edicole*
il 1° *fascicolo della*
enciclopedia dei ragazzi curcio
a colori!
enciclopedia dei ragazzi curcio
OGNI FASCICOLO DI 36 PAGINE A COLORI L. 200
a colori!
enciclopedia dei ragazzi curcio
a colori!

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nello slalom gigante a Val d'Isère

Lo svizzero Favre vincitore a sorpresa

I fuoriclasse francesi Killy e Périllat al secondo e terzo posto - Gli americani hanno piazzato Jim Heuga in quarta posizione, Sud Werner in sesta e Bill Marolt in ottava - Il primo degli italiani è Ivo Mahlknecht che è giunto decimo

Paride Milianti è 11°

Carletto Senoner è 16°

Ivo Mahlknecht è 10°

Nostro servizio particolare

Val d'Isère, mercoledì sera.

Una clamorosa sorpresa si è verificata nella prima gara internazionale della stagione. Lo svizzero Willy Favre, un ragazzo ventiduenne, ha vinto alla maniera forte lo slalom gigante, precedendo i francesi Killy e Périllat, lo statunitense Heuga e il connazionale Minsch. Favre, pur essendosi affermato la scorsa settimana in una prova di selezione, sempre nel gigante, a St-Moritz, non era stato incluso nella rosa dei favoriti; ma già a metà percorso la sua superiorità era apparsa evidente; con uno stile irruento, Favre ha dato scacco matto a tutti, sfrecciando attraverso le cinquantanove porte del tracciato con sicurezza e con stile ammirevoli.

Il caldo sole che oggi ha rallegrato l'intera vallata, indubbiamente ha un po' ammorbidito la pista, così che i concorrenti hanno potuto gareggiare con una certa tranquillità. Comunque, fatta eccezione per il francese Lacroix, che, partito con il n. 22, si è piazzato settimo, nei primi dieci figurano sciatori ai quali era toccato in sorte un numero molto basso. Poi, con il passare del tempo, la pista è diventata sempre meno accessibile.

I francesi, pur avendo piazzato Killy e l'esperto Périllat rispettivamente al secondo e terzo posto, sono stati i grandi sconfitti. Era opinione generale che i «galletti» si sarebbero imposti con autorità sulle nevi che il capitano da quasi tre settimane.

Invece hanno dovuto inchinarsi al cospetto dell'imbattuto di Favre. E' da notare che gli azzurri, pur non contando su campioni di fama mondiale, ogni tanto riescono a conquistare successi di grido. L'inverno scorso, ad esempio, Minsch, che arrivato quinto, vinse sorprendentemente la «libera» della prova preolimpica di Innsbruck.

Gli italiani, che non hanno mai di queste impennate, oggi hanno seguito il passo. Che gli azzurri fossero ancora a corto di allenamento, specialmente nel gigante, lo si sapeva; ma si pensava che, favoriti dal sorteggio, avrebbero ottenuto una classifica migliore. Invece il primo dei nostri, Ivo Mahlknecht, è soltanto decimo. Gli altri hanno deluso; specialmente Senoner, con il suo sedicesimo posto, è rimasto nell'ombra.

Giorgio Bellani

Bonlieu non si è piazzato

Leo Lacroix è 7°

Ferrise non è classificato

La classifica

1. Favre (Sv.) 1'31"51;
2. Killy (Fr.) 1'32"05;
3. Périllat (Fr.) 1'33"28;
4. Heuga (Usa) 1'34"57;
5. Minsch (Sv.) 1'35"04;
6. Werner (Usa) 1'35"21;
7. Lacroix (Fr.) 1'35"24;
8. Marolt (Usa) 1'35"33;
9. Grunenfelder (Svizz.) 1'35"46;
10. Mahlknecht (Italia) 1'35"55;
11. Milianti (It.) 1'35"55;
14. Mussner (It.) 1'37"03;
16. Senoner (It.) 1'37"75;
17. Fill (It.) 1'37"88.

Le fondiste azzurre si allenano a Ghigo

Ghigo di Prali, mercoledì sera.

Agli ordini del maestro Chiocchetti, da domenica scorsa le fondiste seniores e juniores si trovano in allenamento collegiale a Ghigo di Prali. Si tratterranno in questa località per una quindicina di giorni, svolgendo esercizi ginnici, lunghe passeggiate con gli sci e seguendo lezioni di tecnica sciistica.

Domenica di turno la B

La scheda Totocalcio

X-1 ALESSANDRIA (8)-PRO PATRIA (12). — I grigi hanno ottenuto domenica scorsa una sorprendente affermazione a Monza. Ora giocano la prima gara in casa sotto la guida del nuovo allenatore e ce sapranno ripetere la brillante prova potranno ottenere un successo.

1-X CATANZARO (11)-COSENZA (9). — Fra le due compagini calabresi la rivalità è molto accesa, ma il Catanzaro, pur con la flessione di rendimento in questo ultimo gare, sembra nettamente più forte.

1-X PADOVA (10)-UDINESE (12). — I bianconeri in trasferta a Padova non sapranno al risultato; a sorpresa, ma nessuno parlano decisamente battuti.

X-2 PALERMO (8)-NAPOLI (12). — I risultati ai contratti superare alla Favorita dai Cagliari e la situazione in classifica appare per essi decisamente preoccupante.

X POTENZA (18)-CAGLIARI (17). — I rossi affrontano la seconda trasferta consecutiva e sperano di riuscire a mantenere la loro brillante posizione in vetta alla classifica.

2 PRATO (7) - BRESCIA (11). — I toscani non riescono a fornire un rendimento costante e contro la squadra lombarda, virtualmente capolista non conteggiando i punti di penalizzazione che ha dovuto scontare, avranno ben poco da fare.

1 SEMMENTHAL (8)-PARMA (5). — Il Parma è all'ultimo posto in classifica e attraversa una gravissima crisi. Per il Simmenthal l'occasione è propizia.

1 TRIESTINA (18)-FOGGIA (14). — Gli alabardati dopo un inizio in sordina si sono ripresi assai bene e sul proprio campo sono pressochè imbattibili.

1-X VARESE (16)-LECCO (13). — Tra il Varese che ha perso il primato insieme Sarnico, ed il Lecce che ancora non ha ripreso ogni speranza di promozione, ci sarà battaglia grossa.

1 VERONA (14)-VENEZIA (10). — Derby veneto con i giallobiù in discrete condizioni, opposi ai neroverdi, che al contrario non riescono affatto ad ingranare.

X ANCONITANA (11) - PISA (16). — I toscani in trasferta nelle Marche bedeschi a non perdere contatto dalla capolista, anch'essa impegnata fuori casa.

2-X MESTRINA (15)-REGGIANA (20). — La Reggiana è la dominatrice del girone A di serie C e probabilmente anche a Mestre riuscirà a spuntarla.

X FORLI' (17)-LIVORNO (18). — Il confronto fra la capolista e la sua immediata inseguitrice avviene sul terreno di quest'ultima ed un risultato di parità sarebbe positivo soltanto per i toscani.

L'accordo di massima raggiunto da Amaduzzi in America

Benvenuti incontrerà Giardello per il titolo mondiale dei medi

Il neo-campione del mondo a febbraio verrà a Bologna per trattare le condizioni definitive - Il pugile triestino, che venerdì combatterà con Wright a Roma, s'è dichiarato entusiasta della prospettiva

Nino Benvenuti (a destra) combatterà con l'italo-americano Giardello per il titolo mondiale dei pesi medi

Bologna, mercoledì sera.

Mentre si allenava in palestra per il match di venerdì prossimo a Roma contro Teddy Wright, Nino Benvenuti è stato chiamato al telefono. «Allora incontrerai Giardello per il titolo mondiale. Vieni in redazione e saprai di più». Così gli ha detto un collega il quale aveva ricevuto, una mezz'ora prima, un Telex, la missiva da Bruno Amaduzzi. Il manager bolognese partito qualche giorno fa, si era recato a Madrid per assistere all'incontro Papp-Pollado per il titolo europeo sperando di concludere un match tra il vincitore e il suo pupillo. Ma con Papp la trattativa si era rivelata subito difficile e Amaduzzi l'aveva lasciata cadere sperando di combinare qualcosa di più sostanzioso in America. Egli infatti aveva proseguito per gli Stati Uniti, e precisamente per Atlantic City, dove Dick Tiger e Joe Giardello combattevano per il titolo mondiale dei pesi medi.

La vittoria di Giardello ha maggiormente invogliato il procuratore di Benvenuti, Amaduzzi così poteva raggiungere un accordo di massima in base al quale il campione del mondo si è impegnato a venire a Bologna in febbraio per trattare le condizioni definitive di un suo incontro con Benvenuti, titolo in palio, su una base d'accordo di circa quarantamila dollari. In base a questo primo accordo preliminare, Giardello si è impegnato a non concedere la rivincita a Tiger e a non incontrare nemmeno Papp, se non altro fino al 31 giugno; in questo mese, infatti, dovrebbe svolgersi il campionato del mondo che sarebbe organizzato a Roma dalla Itos.

Fin qui le notizie di Amaduzzi. Ed ecco quel che ne pensa Benvenuti: «Sono felicissimo — ha detto il campione triestino dopo avere letto e riletto il dispaccio del suo procuratore — e spero proprio che le trattative vadano in porto. Avevo già detto il mio assenso ad un match con il vincitore del recente campionato mondiale dei medi, anche se questi fosse risultato il terribile Tiger. Meglio comunque Giardello che era già nei programmi della Itos. Confesso che non ritenevo molto probabile la trattativa, perchè se gli americani ben raramente rischiano le loro corone oltre Oceano, soprattutto quelle dei medi e dei massimi alle quali tengono in modo particolare. Amaduzzi deve proprio aver lavorato bene...».

«Ma perchè preferisco Giardello a Tiger?».

«E' semplice: Tiger è un picchiatore terribile e affrontando un pugile come lui i rischi sono sempre maggiori. Io preferisco gli avversari tecnici, anche se abilissimi, come appunto Giardello: ho maggiori probabilità di impormi, per non nascondermi le difficoltà. L'italo americano deve possedere infatti doti eccezionali se è riuscito ad evitare i colpi durissimi del negro, prevalendo nettamente ai punti. Ho tutto l'interesse a fare questo incontro. Cosa perderei in caso di sconfitta? Un professionista non deve mai tirarsi indietro quando ha la possibilità di lottare per un titolo europeo o mondiale. Ero disposto anche ad affrontare Papp, pur ritenendo il fenomenale ungherese il più pericoloso dei tre».

«Anche alla luce delle nuove grosse prospettive che si sono improvvisamente, e diciamo pure inaspettatamente, aperte non ritiene estremamente rischioso l'incontro di venerdì prossimo con il forte Wright!».

Benvenuti ha sorriso strizzando l'occhio come uno che ne ha fatto suo...

«Niente paura — ha risposto — ho la massima fiducia di battere l'americano. Non voglia parlare per uno... spaccone, ma è mio intimo convincimento di riuscire a liberarmi di Teddy, prima del limite...».

Enzo Masi

Oggi alla Giunta Coni il «punto» sul ciclismo

ROMA, mercoledì sera.

L'odierna riunione della giunta esecutiva del Coni farà il punto sulla questione Pro-Lega del Professionismo.

Com'è noto, le discussioni fra le parti furono troncate e — dopo tre riunioni — l'arbitro dott. Zauli, che è improvvisamente mancato, si proponeva appunto di riferire al massimo consesso sportivo.

Nel pomeriggio il presidente Onesti terrà una conferenza stampa per aggiornare i giornalisti sulla situazione.

La squadra azzurra al completo assisterà all'incontro

Alle 14,30 appuntamento in via Filadelfia: il Torino affronta il Varese in Coppa Italia

Tra i lombardi giocano Maroso e Ossola, fratelli di due campioni del «Grande Torino» caduto a Superga - Reginato, Scesa, Albrigi e Moschino novità della formazione di Rocco

Torino e Varese si incontrano questo pomeriggio alle ore 14,30 sul terreno del campo Filadelfia per il secondo turno della Coppa Italia. La gara doveva essere disputata tempo addietro ma l'effettuazione del recupero della partita di campionato fra Torino e Inter ne ha fatto rimandare lo svolgimento sino ad oggi. La squadra vincente dovrà poi incontrare il Genoa che elimino, dopo i calci di rigore, l'Alessandria allo stadio Moccagatta.

Si trovano di fronte così una squadra di serie A in fase di chiara ripresa e l'undici rivelazione della divisione inferiore, una «matricola» che è diventata una delle più serie aspiranti alla promozione. Alla partita assisterà la squadra azzurra al completo guidata dal commissario tecnico Fabbri. Non vi dovrebbero essere dubbi sull'esito dell'incontro. Il Torino, che tiene molto alla Coppa Italia, parte con i favori del pronostico, anche se non si presenterà in formazione tipo. Pure il Varese infatti presenterà una schieramento piuttosto rimaneggiato a causa dell'indisponibilità di alcuni elementi di spicco come Traspedini e Volpato.

Rocco ha comunicato la formazione ieri pomeriggio, al termine dell'allenamento che ha concluso la preparazione dei granata: Reginato (Vieri); Scesa, Buzzacchera (Poletti); Cella, Rosato, Ferretti; Albrigi, Ferrini, Hitchens, Moschino, Poiè. Rispetto alla vittoriosa partita di domenica scorsa con la Lazio, risultano assenti Puja, rimpiazzato da Moschino, Crippa, sostituito da Albrigi e Poletti, tenuto a riposo per far posto a Scesa; in porta dovrebbero giocare un tempo ciascuno Vieri e Reginato.

Nel Varese saranno assenti Traspedini e Volpato, infortunati; la formazione, a quanto ha comunicato ieri sera il direttore sportivo Busini, sarà composta da: Bigi; Toilini, Maroso; Ossola, De Conti, Ferrari; Gentili, Marchioro, Strada, Pasquina, Valrano. Nella ripresa Locardi sostituirà Biggi in porta. «Il pronostico indica chiaramente i granata — ha detto Busini — ma il Varese si batterà sino alla fine, per fare almeno una bella figura di fronte ad una squadra di Serie A».

La comitiva lombarda è giunta a Torino nel pomeriggio di ieri; del gruppo, oltre agli undici giocatori che scenderanno in campo, fanno parte anche il portiere Lonardi, che, come si è detto, dovrebbe essere utilizzato per un tempo, Soldo e Mercatini. In mattinata si sono poi aggregati alla comitiva l'allenatore Puricelli e i giocatori Traspedini, Beltrami, Volpato e Spelta. Alle ore 9 i componenti della squadra varesina si sono recati a Superga per deporre una corona di fiori sulla lapide che ricorda il disastro del «Grande Torino». L'omaggio del Varese ha un significato tutto particolare, perchè nella squadra lombarda giocano Pietro Maroso e Luigi Ossola, cioè i fratelli rispettivamente di Virgilio e Franco, due dei calciatori granata periti tragicamente quindici anni fa.

Luigi Ossola ha 24 anni; è diplomato in ragioneria ed ha iniziato la sua attività di calciatore tre anni or sono, dopo essersi dedicato alla pallacanestro. Pietro Maroso, che ha trent'anni, ha cominciato invece a giocare al calcio da giovanissimo, prima nel Barcanova, poi nel Madonna di Campagna, quindi nella Fossanese. Dalla Fossanese passò all'Ivrea ed infine, all'inizio di questa stagione, al Varese.

Il programma dei giocatori del Torino per il periodo della sosta internazionale è stato reso noto ieri da Rocco. Venerdì si svolgerà un leggero allenamento e sabato i giocatori si trasferiranno a Bardonecchia per qualche giorno di riposo. Rocco sabato non sarà a Torino per Italia-Austria, in quanto è probabile che si rechi a Trieste dove sarà impegnato il Foggia. Nella squadra pugliese giocherà infatti il centravanti Nocera, che potrebbe essere un elemento interessante per la prossima campagna-acquisti del Torino.

p. pat.

Ossola (a sin.) e Maroso: due nomi che suscitano molti ricordi, oggi al «Filadelfia»

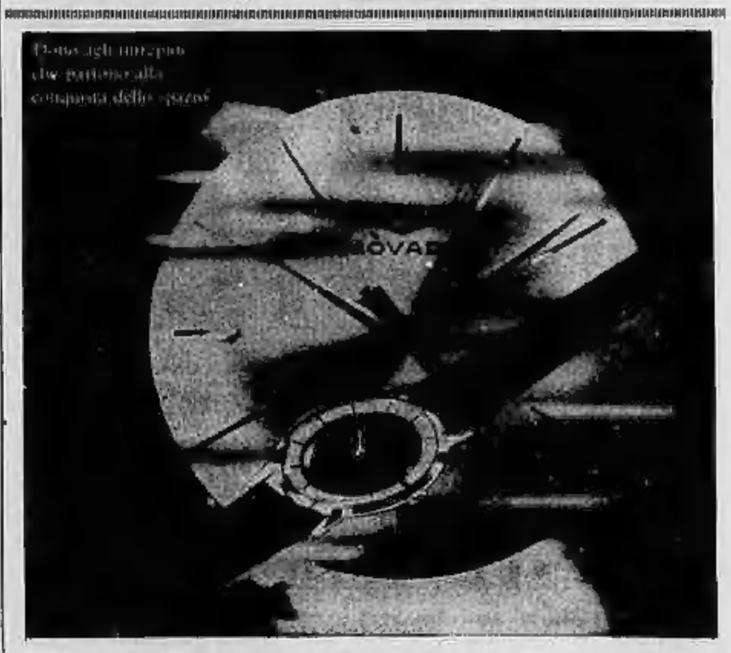
Alla guida del Savona

L'ex azzurro Levratto al posto di Furiassi

SAVONA, mercoledì sera.

Il comitato di presidenza del Savona, riunitosi ieri a tarda sera, ha deciso di nominare dall'incarico l'allenatore Zeffiro Furiassi che da tre anni era alla guida del biancoblù. La direzione tecnica della squadra è stata temporaneamente affidata all'ex nazionale Felice Levratto assunto lo scorso anno dal club ligure per curare la preparazione dei ragazzi. Sembra che il Savona sia già in trattative con un nuovo «trainer», ma sulla questione tutti i dirigenti hanno mantenuto il più stretto riserbo.

Il dissidio fra Furiassi e i responsabili della società biancoblù era di... vecchia data: ordine tecnico e riguardava l'applicazione del ruolo di «libero». L'ex allenatore savonese era contrario a far giocare un battitore libero, applicava invece una tattica più elastica che per la verità non aveva mancato di dare buoni risultati. Ultimamente però la squadra, malgrado gli acquisti di Duvina e Marinai, e pur conservando il secondo posto in classifica alle spalle della Reggiana, aveva deluso qualche sostenitore.



Ultrapiatto, di linea moderna... audace nella sua concezione... geniale nella sua semplicità... dotato di una robustezza a tutta prova... Tale è il nuovissimo ma già famoso Kingmatic «S» Movado*

Nel 1951 Movado lanciava il primo orologio automatico ultrapiatto del mondo, che ottenne un successo strepitoso ed ebbe subito numerosi imitatori.
Ecco oggi il nuovo Movado Kingmatic «S» che per le brillanti ed originali soluzioni tecniche si è imposto alla ammirazione degli stessi esperti di orologeria, che lo considerano una sintesi felice dell'evoluzione dell'orologio automatico.

* prego d'importanza capitale per la vostra sicurezza!

Movado Kingmatic «S» 25 rubini, doppiamente protetto contro gli urti Ref. 91G1 in casse oro 18 K. con quadrante bianco Lit. 118.000

Sub-Sea, super-impermeabile Ref. 9108 in casse oro 18 K. con quadrante centro nero Lit. 135.000

Ref. 9106 in casse acciaio con quadrante centro nero Lit. 60.000

MOVADO Kingmatic «S»

Movado simbolo dell'ora esatta in tutto il mondo

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La Nazionale ha effettuato l'allenamento contro i juniores juventini

Gli azzurri hanno pareggiato: 2 a 2

Allenamento in scioltezza prima dell'incontro con i «juniores» della Juventus

Burgnich e Bulgarelli tenuti a riposo prudenziale

Mazzola ha vivacizzato il gioco della prima linea

Al goal di Bercellino rispondono Rivera e Petris - Domenghini pareggia per gli allenatori alla fine della ripresa

Fabbri non ha voluto perdere tempo e questa mattina al Campo Combi la nazionale azzurra ha disputato una breve partita d'allenamento contro la squadra ragazzi della Juventus, rinforzata dagli azzurri Janich e Domenghini. Il primo schierato sul ruolo di centromediano e il secondo in quello di mezz'ala destra. Burgnich, Petris e Bulgarelli non hanno giocato per misura prudenziale, essendo leggermente infortunati. Sarti e Trapattoni si sono allenati a parte, sotto la guida del prof. Comucci. Le due squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

Nazionale: Negri; Robotti, Trebbi; Guarneri, Salvadore, Fogli; Mora, Corso, Mazzola, Rivera, Menichelli.

Allenatori: Tancredi; Olivetti, Petrelli; Ceramini, Janich, Cuccci; Barlie, Domenghini, Bercellino II, Zigoni, Rossano.

Un pallido sole e un freddo intenso quando Fabbri dà il segnale d'inizio. Al secondo minuto di gioco Rivera si scontra con il juventino Olivetti. Non è cosa grave, ma il freddo può giocare brutti scherzi. La mezz'ala milanista esce dal campo, Fabbri ha un gesto di preoccupazione, ma fortunatamente non è nulla ed infatti l'attaccante azzurro riprende quasi subito il suo posto in squadra.

Ai ragazzi della Juventus non sembra vero di poter affrontare, anche solo in allenamento, la Nazionale, e nei primi minuti sono proprio loro a far vedere le cose migliori. Zigoni si fa applaudire un paio di volte dal pubblico, poi al 7' segna Bercellino II: 1 a 0 per i bianconeri.

Fabbri segue la partita, passeggiando lungo i bordi del campo e dando continui suggerimenti agli azzurri, che stentano a trovare l'intesa. A turno, Rivera, Mora e due volte Mazzola, cercano il gol con improvvisi tiri dal limite dell'area, ma per lo più senza effetto. Al 27' la Nazionale pareggia: Mora allunga a Mazzola, portatosi sulla destra ed il contravanti lascia partire un bel traversone, che Rivera, quasi appostato sul palo, colpisce di testa: il portiere batte sul montante e ritorna in campo, ma il milanista, con un colpo di tacco, riesce a metterlo in rete.

Ora gli azzurri vanno un po' meglio. Mazzola, con frequenti spostamenti, imprime una certa vivacità alla prima linea, che però non riesce a passare, malgrado Rivera al 37' e Mora al 39' si trovino in buona posizione.

Nel secondo tempo le squadre si spostano sul campo Marchi, che presenta un fondo migliore. Tra gli azzurri, anche Menichelli ed entra Petris. L'attacco della Nazionale risulta così modificato: Mora, Rivera, Petris, Mazzola, Corso. Tra gli allenatori, Castello prende il posto di Ceramini e Nicco quello di Barlie.

Al 6', applaudita azione personale di Mora, che conclude con un tiro che fulmina il montante sulla destra di Tancredi. Al 10', bello scambio Petris-Rivera, ma il milanista scivola sul pallone nel momento decisivo. Al 15' e al 16', il portiere juventino salva la propria rete, uscendo tempestivamente prima su Petris e poi su Corso. Al 20', secondo goal degli azzurri: azione Mora-Rivera con un cross, di quest'ultimo, che Petris trasforma in goal.

Al 25' pareggiano gli allenatori: Bercellino traversa dalla sinistra a Domenghini molto in rete.

Nazionale d'attacco

L'eliminazione della squadra italiana dalla Coppa Europa per Nazioni non ha rattristato il commissario tecnico Fabbri, che è giunto ieri a Torino per accogliere i «suoi azzurri» con il solito buon umore. Fabbri parla volentieri con i giornalisti, cerca di non compromettersi mai o di dire poco, ma parla, e più che altro sostiene con calore le tesi tecnico-tattiche, che del resto esprime nelle convocazioni.

Sono note le teorie del c. t. italiano; cerca di modificare la squadra il meno possibile, segue imperterrito la linea dell'esclusione degli «orlandi» (che pure un tempo furono utilissimi), concede piena fiducia anche a coloro che non sempre hanno giocato bene in campo internazionale. E' tradizionalmente un conservatore, e lo diciamo in senso buono.

Fabbri, ad esempio, sostiene che Mazzola possa diventare un vero centravanti: «L'ha visto mezz'ora a Roma contro la Russia, l'ha rivisto a Marsiglia e domenica a Milano contro la Fiorentina. Sono d'opinione che il ragazzo abbia i numeri per riuscire. Certo deve essere aiutato, deve essere spronato, deve imparare ancora molte cose, ma riuscirà, ne sono certo».

Un impegno così esplicito (la dichiarazione è di ieri sera) lascia intendere che Sandrino Mazzola sarà il centravanti azzurro anche sabato prossimo qui a Torino contro l'Austria, ed avrà come possibile riserva Petris.

Nell'intenzione del c. t. italiano la formazione azzurra dovrebbe iniziare a Torino un lento, ma preciso sviluppo tattico con una maggiore tendenza all'attacco anziché alla difesa. Non sappiamo se Fabbri sia veramente convinto di dover creare una squadra capace di mantenere in zona avversaria, epure so la decisione sia dovuta a motivi contingenti, ricercabili nella non trascendentale potenza tecnica degli austriaci. Certo a Mosca in modo particolare, ed in parte almeno anche a Roma l'impostazione del gioco azzurro è stata più prudente che spettacolare, ed i risultati sono stati purtroppo negativi. Ora si crede di cambiare, e c'è da augurarsi che la modifica tattica sia impegnativa anche per il domani. Non un esperimento, ma un progresso.

Giulio Accatino

Janich in primo piano, seguito da Guarneri (a sinistra) Domenghini e Mazzola

Il terzino rossonero esordì a Bologna contro l'Irlanda del Nord

Trebbi: una maglia azzurra rispolverata dopo tre anni

Dopo quella gara, finì tra le riserve del Milan, e soltanto in questo campionato ha riconquistato il posto

Domenghini è stato il primo dei diciotto calciatori azzurri convocati per la partita con l'Austria ad arrivare a Torino. Il raduno era fissato per ieri sera in un albergo cittadino ma l'attaccante bergamasco è giunto nel primo pomeriggio con cinque ore di anticipo, ha posato i bagagli ed è uscito a fare una lunga passeggiata. Al suo ritorno molti «nazionali», con Fabbri in testa, erano già arrivati, e la giovane ala destra, con il suo aspetto impacciato di ragazzo timido, è passata quasi inosservata. Domenghini, come parecchi dei suoi colleghi, non sa ancora se sabato scenderà in campo contro gli austriaci.

«Comunque — egli ha detto — se avrò la fortuna di giocare cercherò di far meglio delle altre volte. Nelle prime due partite che ho disputato in nazionale non ho convinto, né a Roma, contro la Russia, né già fatto un passo avanti. Il mio minor rendimento in maglia azzurra più che dall'emozione dipende forse dal fatto che nell'Atalanta svolgo dei compiti differenti. Adesso però credo di avere imparato ciò che vuole Fabbri».

Tra quelli che tutti indicano come sicuri protagonisti dell'incontro di sabato prossimo c'è anche Mario Trebbi, ventiquattrenne terzino del Milan. La sua storia è piuttosto curiosa. Trebbi ha esordito in nazionale A, circa tre anni fa a Bologna quando gli azzurri sconfissero per 3 a 2 l'Irlanda del Nord; sembrava l'inizio di una brillantissima carriera, ma l'anno successivo nessuno andò più parlare del giovane difensore.

«Il campionato — ha spiegato — non mi aveva mancato un incontro. Con Cornigliа mi trovo perfettamente a mio agio e sto attraversando un periodo di buona forma. Adesso, con la disposizione di Facchetti, è quasi persino la convocazione in nazionale e la mia carriera ricomincia daccapo. Per poco però la sfortuna non mi giocava un brutto scherzo: domenica scorsa a Marassi ho riportato infatti una lieve contusione alla caviglia. Per fortuna comunque mi sono prontamente ristabilito e se Fabbri vorrà sarò pronto a giocare».

Trebbi

Piero Casco

BUON NATALE

con

confezioni

•

panettoni

Galtrielletto

S.p.A. - TORINO

Gratisciolo via XX Settembre angolo corso Matteotti

Telefoni 518.174 - 521.026

POLTRONE GAIDANO

SALOTTI IN STILE E MODERNI

CORSO VITTORIO EMANUELE 32 - TORINO

Miele la lavatrice tedesca dal 1899 più famosa nel mondo

CAVICCHIOLI Via Pietro Micca 5 TORINO

IL C.T. DECKER PUNTA SULLA VOLONTA' E IL VIGORE ATLETICO

La carica psicologica della squadra austriaca

Al centro della prima linea giocherà Nemec, uno dei migliori in campo durante l'allenamento di ieri al Prater - Un ritaglio di giornale italiano che svalutava gli austriaci, ha scosso tutti i giocatori, che si ripromettono una «rivincita» a Torino

Dal nostro corrispondente

Vienna, mercoledì sera

A mezzogiorno in punto i calciatori austriaci sono oggi partiti in vagone letto per Torino, dove arriveranno domattina alle 8,15. Erano pieni di fiducia e di speranza, nonostante la crisi attuale del calcio austriaco. In un giorno e mezzo di ritiro collegiale il commissario tecnico Decker ha fatto un miracolo, trasformando un manipolo di sfiduciati senza speranza in un gruppo di giovanotti decisi a lottare con tutte le loro forze contro gli azzurri, per cercare una vittoria o almeno un pareggio.

Questa mattina Decker ha fatto circolare tra i giocatori alcuni giornali nei quali vengono riportate frasi pubblicate da un giornale romano, secondo il quale l'incontro di Torino è superfluo, l'Austria un avversario di basso rango come la Turchia, una squadra senza nerbo. La lettura ha scritto il suo effetto come l'allenatore, dotato di fiuto psicologico, si riprometteva. I giocatori si sono offesi e indignati, hanno ricordato il bilancio attivo degli incontri Italia-Austria (13 vittorie austriache, 5 pareggi, 8 vittorie italiane) e si sono ripromessi di dare a Torino il massimo di se stessi.

La squadra dei bianchi, che ancora ieri pomeriggio, nello stadio del Prater quasi trasformato in una pista di pattinaggio, abbiamo visto all'opera contro una selezione giovanile, si trova non a

Nemec (a sin.) guiderà l'attacco austriaco a Torino

forte, ma piena di buona volontà e di slancio. Indubbiamente, l'esclusione del centrattacco Janik (capocannoniere del campionato) e la squalifica al suo posto, dell'esperto Nemec ha dato un primo risultato positivo. Intorno allo sfondatore Nemec la squadra ha giostrato a pieno ritmo, segnando undici reti agli allenatori, benché questi estremamente difficile tenersi in piedi e controllare il pallone.

Presi singolarmente, i giocatori che probabilmente scenderanno in campo a Torino (Pichler; Hirnschrodt, Gloehner, Hasenkopf; Frank, Koller; Kolesnik, Wieger, Nefoegel, Viehboeck) non hanno qualità particolari, hanno tutti una buona intesa, basata sulla buona volontà, sullo slancio e sull'anticipo.

Pichler, il portiere, è regolare ma non è un fenomeno. Il terzino destro Hirnschrodt è un buon battitore, Gloehner forte nel gioco di testa, tenace sull'avversario, ma sorprende talvolta per certi improvvisi sbandamenti. Infine il terzino sinistro Hasenkopf è un mastino implacabile, spesso duro e falloso, specialmente nei momenti in cui è fuori forma, come ora; forse lo sostituirà il giovane Ninaus, un «jolly» al quale si predice un grande avvenire. Sicuri sono i mediani laterali, il magriss imo e calvo Frank, dal rendimento costante per tutti i novanta minuti e il «capitano» Koller, veterano di 76 incontri internazionali, spesso in ombra durante il campionato ma sempre in gran forma quando indossa la maglia della nazionale.

Incognite ve ne sono, a parecchie all'attacco, soltanto due uomini, il centravanti Nemec e la mezzala sinistra Fioegel, hanno dimostrato ieri di essere in buona forma. Le due ali, Kolesnik e Viehboeck, non hanno convinto né domenica scorsa in campionato né ieri. Ambedue pur essendo veloci, difettano di mordente e sono piuttosto fragili. Perplessità solleva pure la mezzala destra Wieger, fine palleggiatore, ma lento, piccolo e delicato, sovente a terra al primo contatto con l'avversario. Forse lo sostituirà Knoll. Buona impressione hanno invece destato il centravanti Nemec, che ha perso solo chili e ora ha pesa «soltanto» 93 e che dopo tre giornate di squalifica ha una voglia matta di giocare; altrettanto la mezzala sinistra Fioegel, è apparso vitalissimo e dotato di un tiro micidiale.

Tirando le somme, la difesa dà abbastanza affidamento, si è completamente soddisfatti dei mediani laterali, e completamente insoddisfatti dell'attacco. Non bisogna però dimenticare che uno di questi attaccanti è Horst Nemec, il quale nel maggio di quest'anno con tre azioni personali irresistibili condusse l'Austria a battere per tre reti a zero i cecoslovacchi e Masopust secondi ai campionati del mondo.

Né bisogna dimenticare che gli austriaci, offesi per essere stati sottovalutati, pure essendo coscienti della propria inferiorità, scenderanno in campo a Torino psicologicamente caricati, decisi a vendere cara la pelle. Il ruolo di sicuri perdenti, anziché demoralizzarli, serve come incitamento. Lo stesso accadde alla vigilia dell'incontro di Napoli del dicembre 1961. Allora — è il caso di ricordarlo — vennero dati favoriti gli azzurri che furono sconfitti per 1 a 2. Chi suggellò la vittoria fu il centravanti di sabato prossimo, Horst Nemec.

Tito Sanna

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Vittorio Macrì

Produttore d'Assicurazioni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 corr. ore 14,30 da via Chiabrera 37. La presente per ringraziamento.

— Torino, 11 dicembre 1963.

Prendono viva parte al grave lutto gli Amici e Colleghi.

Si uniscono con dolore gli Amici di Chiaiova Isolca.

Partecipano con profondo dolore all'improvvisa scomparsa del caro amico

Vittorio Macrì

Luigi Cesa
Antonio Bellino
Secondo Dorio
Aldo Fenoglio
Valter Ferraro
Aldo Giorso
Carlo Grado
Attilio Olivieri
Gianni Mario
Luigi Penno.

— Torino, 11 dicembre 1963.

Si associano gli Agenti Capo dell'Agenzia Principale di Torino della Soc. Reale Mutua Assicurazioni Dottor Michele Vietto e Comm. Rag. Attilio Solaia.

Si uniscono:
Nicolò Manganaro
Paolo Faraggiana
Paolo Musso.

Si è spenta serenamente in Rapallo il 10 dicembre 1963 munita dei conforti religiosi

Maria Ballardone

ved. Marsini

di anni 80

La piangono desolati i figli: Ornellina ved. Bella col figlio Giuseppe, Giovanni e nipotina Laura; Emilio con la moglie Paulina Hutzner e figli Riccardo con la moglie Maria Teresa Martinelli e figlio Fosco; Luca e Rosanna; Ditta Gian Giuseppe con la moglie Lydia Frejo e figli Giovanni e Emilio con la moglie Donatella Capua; Leonardo con la moglie Ciella Decarpi e figlia Carla Carolina con il marito Angelo Rauvedito e figli Guglielmo, Gabriele e Giorgio; Maio con il marito Francesco Matz e figlia Maria Giulia; la nuora Marguerite Lagrot ved. Marsini e figlia Claudine; le sorelle: Francesca ved. Gullino e famiglia; Emma ved. Giacaglia; i parenti tutti. La fedele Matilde Cappa, gli affezionati Maddalena e Leonardo Bedio, Franca e Giovanna Bosca. La presente serve di ringraziamento a quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia e ad esprimere la riconoscenza al medico curante Dott. Carlo Reimondo. I funerali in Bussoleno (Susa) oggi mercoledì 11 corrente alle ore 15 partendo da via Mameli 56.

— Bussoleno, 11 dicembre 1963.

Partecipano al dolore di Lois e Meli gli Amici: Badà, Bertalino, Bertone, Biscaldi, Cavagna, Cerrato, Cervini, Chiosso, Gallo, Garassino, Mastina, Martra, Orsiler e Podio.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Ciacosa

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, fratello, cuocari, cognate, parenti tutti. I funerali giovedì 12 c. m. alle ore 10,30 (Ospedale Mauriziano).

— Torino, 10 dicembre 1963.

La famiglie Colombo, Serafino si associano al dolore della famiglie per la perdita del caro

Francesco

— Torino, 10 dicembre 1963.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle «Metallurgiche Colombo» piangono l'immatura scomparsa del caro collega

Francesco Ciacosa

— Torino, 10 dicembre 1963.

Le famiglie Vallesio e Pastori partecipano costernate al grave lutto per la dipartita del

Comm. Aleo Colombo

— Torino, 11 dicembre 1963.

Maria Luisa e Dottoressa Sona Rovissa partecipano commosse al lutto che ha colpito la famiglia del

Comm. Aleo Colombo

— Torino, 10 dicembre 1963.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Colombo per la scomparsa del caro

Aleo

la famiglia Mallatti, Enrico Provenzale, Pietro Ferrua.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Gino e Luisa Carnevale.

Dopo lunga malattia è cristianamente spirata la

NOBIL DAMIGELLA

Gabriella Mocchia di Coggiola

Ne danno addolorati l'annuncio i nipoti: Gruti-Liberati, Mocchia di Coggiola, Maria di Argentina, Lamperti di Lamporo, Marina-Francesco di Nino, Massola di Pratiforo; la cugina Maria Rizzi di Carcoforo; i parenti tutti e l'affezionata Ottavia Parrelli. I funerali hanno avuto luogo in S. Eusebio di Cuneo l'11 dicembre ore 11.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Bertetti

ved. Zarchi

(Azienda FIAT)

Addolorati lo annunciano le figlie, sorelle, fratelli, generi e nipoti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 14,30 partendo da corso Vercelli 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Giovedì 12 dicembre alle 11,30 nella Chiesa di San Giuseppe in via Santa Teresa verranno celebrate Messe di Trigesima in suffragio della

CONTESSA

Pierina Asinari di Bernezzo Mazza

— Torino, 11 dicembre 1963.

1962 1963

Nel primo anniversario della dipartita che ha troncato l'esistenza dell'indimenticabile

Felice Tabasso

la Mamma, la Moglie, i Figli, le Sorelle ed i Fratelli e parenti tutti, ne ricordano le care figure e le alte doti di mente e di cuore, rinnovando il loro dolorosa rimpianto e cuendendone la memoria nel loro più caldo affetto. Con Lui ricordano l'amico Ing. Romolo Nervi ed il valente collaboratore Sig. Giovanni Verginone, porgendo ai congiunti il rinnovo delle più sincere condoglianze. Raccomandano gli Scomparsi alle preghiere degli amici, comunicando che la Santa Messa di suffragio verrà celebrata nel Duomo di Chieri il giorno 12 dicembre 1963 alle ore 8. Altre Sante Messe di suffragio verranno officiate nelle principali Chiese di Chieri il giorno 21 corrente.

— Chieri, 11 dicembre 1963.

Nel quarto anniversario rivive nel cristiano ricordo di mamma, papà, sorella, nipotina

Piero Baudino

Santa Messa venerdì 13 dicembre ore 8,30 Chiesa S. Antonio di Fossano.

— Fossano, 11 dicembre 1963.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ringrazia le autorità del governo e del parlamento, le forze armate, le autorità provinciali e comunali di Roma, Grosseto e Forlì, la stampa, le autorità sportive, le società, gli atleti, gli amici tutti che hanno offerto solidarietà generosa ed umana comprensione in un momento così disperato.

— Roma, 10 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cattaneo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, per volontà dell'Estinto, la moglie Laura Sertz, il figlio Augusto con la moglie Maria Rosa Sisan e la figlia Clara e Pia, la sorella Tina ved. Sacco e Gina ved. Marchetti con le rispettive famiglie, i cognati Guido e Maria Zaini e famiglie, cugini e parenti tutti e la fedele Domenica Sciolla. Un particolare ringraziamento al Dott. Francesco Berione ed alla infermiera Antonietta Nardotto e Maria Galiano per le affettuose cure prestate.

— Torino, corso Galileo Ferraris 135 bis, 11 dicembre 1963.

La Divisione Aviazione e il Comitato Studi e Ricerche FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con sincero cordoglio al dolore dell'Ing. Augusto Cattaneo per la dipartita del suo amatissimo Babbo signor

Giovanni Cattaneo

— Torino, 11 dicembre 1963.

Si associano profondamente commossi Dirigenti e Personale del Dipartimento Norme e Pubblicazioni Tecniche FIAT.

La famiglia Silvestro partecipa al dolore dei familiari per la dipartita del signor

Giovanni Cattaneo

— Torino, 11 dicembre 1963.

Pietro Sicco si unisce al dolore di mamma Laura e di Augusto per la perdita del caro papà

Nino

— Torino, 10 dicembre 1963.

La Presidenza ed il Consiglio Generale dell'Associazione Tecnica Automobile, il Comitato Direttivo e di Redazione della Rivista prendono viva parte al cordoglio del Redattore Capo Ing. Augusto Cattaneo per la perdita del padre signor

Giovanni Cattaneo

— Torino, 11 dicembre 1963.

La Sezione Piemontese ed il Gruppo Studentesco si associano al dolore dell'Ing. Augusto Cattaneo per la perdita del

Padre

— Torino, 11 dicembre 1963.

Enrica Armellino e Armando Perrero si uniscono al dolore del caro amico Ing. Augusto Cattaneo e famiglia per la perdita del caro

Papà

— Torino, 11 dicembre 1963.

Egle Abelli ved. Serafin, Camillo ed Angiola Rosso prendono viva parte al dolore dell'amico Ing. Augusto Cattaneo per la scomparsa del

Padre

— Torino, 11 dicembre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Cattaneo gli amici:

Franco ed Enrica De Petri
Renato e Renata Romano
Alfonso e Norina Rovera
Giovanni e Carla Turchetti.

Meli e Renato Rasinyana e Maria Paola prendono viva parte al dolore della famiglia.

La CUNA - Commissione Tecnica di Unificazione nell'Autoveicolo - prende parte al dolore del Dott. Ing. Augusto Cattaneo, Capo della propria Commissione Tecnica e Meccanico Generale e, per la perdita del suo carissimo Padre Signor

Giovanni Cattaneo

— Torino, 11 dicembre 1963.

Con sincero affetto si uniscono al lutto dell'Amico Ing. Augusto Cattaneo per la scomparsa del Padre Signor

Giovanni Cattaneo

Giuliano e Maria Fará e famiglie Carlo e Milena Thiebatti.

— Torino, 11 dicembre 1963.

L'Associazione Torinese Dirigenti di Aziende Industriali prende viva parte al lutto del proprio Consigliere Ing. Augusto Cattaneo per la scomparsa del padre sig.

Giovanni Cattaneo

— Torino, 10 dicembre 1963.

La famiglia Passarelli partecipa al dolore per la scomparsa del sig.

Giovanni Cattaneo

— Torino, 11 dicembre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Annibale Mazza

Il cugino Giovanni Giacosa
Il parroco don Francesco Grandoni e Sacerdoti della parrocchia
SS. Trinità di Nichelino
Arch. Piero Lacchia
Lamberti (autotrasporti).

— Torino, 10 dicembre 1963.

Il Gcom. Michele Ferrara e Collaboratori della Ditta partecipano commossi al dolore dei famigliari del compianto

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 11 dicembre 1963.

Alle 5,45 di oggi, cristianamente come visse, ha chiuso la sua vita terrena

Luce Rachel Mougeot in Albano

di anni 73

Moglie e Madre esemplare

Ne danno il triste annuncio, straziati dal dolore, il marito gen. Mario, il figlio dott. Giovanni con la moglie Maude Pariscotti e il piccolo Fabrizio, due tanto amate, e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. alle ore 15 partendo da via Duo Sonzo 1/a.

— Alpi Torino, 10 dicembre 1963.

Serenamente è mancato

Antonio Lione

L'annunciano addolorati la moglie, i figli, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali si sono svolti stamane alle 10,30 da via Artisti 12 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 dicembre 1963.

L'anima nobile ed eletta della

Prof. Iolanda Bissoni

non è più. A funerali avvenuti ne danno la dolorosa partecipazione i parenti ed amici.

Torino, via Martiri della Libertà 32.

— 8 dicembre 1963.

Si associano al lutto del dott. Giulio Bielli per la perdita del suo papà

Cesare Bielli

gli amici:

Anna e Franco Ariaud
Adriana e Ettore Balmas
Vittorina e Lino Bovet
Nietta e Dario Bernabei
Giuliana e Vanni Bonamico
Bianca e Bice Boria
Domenica e Renzo Burdese
Maida e Renato Civegna
Elsa e Adriano Converso
Elena e Nino di Caro
Mariuccia e Nicola di Cave
Brunetta e Carlo Fasti
Maria Farinetti e famiglia
Gemma e Francesco Frassa
Piera e Aldo Ghigo
Augusto, Eugenio e Giorgio Jona
Elda ed Elio Magara
Nicola Matarazzi
Giovanna e Piero Operti e famiglia
Raffaele Parisi
Luciana e Bortolo Quilleneno
Augusta e Luciano Rastini
Angela Sartori e famiglia
Teresa e Beppe Vigano
Beppe Zavattaro e famiglia.

— Bra, 10 dicembre 1963.

13-12-1962 13-12-1963

Nel primo Anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Ida Grosso nata Brugnago

il marito, il figlio, i parenti tutti con immutato dolore e rimpianto ne rinnovano la cara memoria. Messe in suffragio verrà celebrata venerdì 13 corr. alle ore 8 nella Parrocchia di S. Giulia.

— Torino, 11 dicembre 1963.

1962 1963

Orsolina Massero nata Roncaglia

vive sempre nel cuore dei suoi cari con immutato dolore, la ricordano alle preghiere di quanti la conobbero e la vollero bene.

— Torino, 11 dicembre 1963.

Continua a pagina 13

Gli amori di Luigi XV

Richelieu, uomo abile

X — Louise di Mailly, favorita di Luigi XV, ha due rivali, la sorella Felicité, morta più tardi di parto, e la sorella Marie-Anne. Il sovrano ha sofferto molto per la morte di Felicité della cui relazione è nato un bambino, calui che a Corte viene chiamato il «demi-Louis». Ma la nuova rivale, Marie-Anne, non è dolce e remissiva come Felicité. Durante un colloquio con la sorella, essa le dice, mentre invece Luigi desidera di fare di lei la sua favorita non sopporterà delle rivali.

Nel frattempo Louise cerca di conquistarsi le simpatie il numerose personalità della Corte per meglio combattere l'invadenza di Marie-Anne. Informato della cosa, Luigi rimane parecchio seccato. Un giorno, durante un colloquio a quattr'occhi, Luigi rimprovera a Louise il suo atteggiamento e la sua trascuratezza nel vestire e nell'acconciarsi. La favorita risponde piuttosto duramente alle rimostranze del sovrano, fino a fargli comprendere che la cosa non doveva interessarlo tanto più se il suo cuore è ormai rivolto verso altre. Luigi comprende perfettamente anche Louise vuole arrivare e le risponde: «Non avete tutti i torti. Infatti io sono innamorato di vostra sorella Marie-Anne e l'avrò». «Al posto vostro non mi sentirei tanto sicuro — risponde Louise con voce sprezzante — Marie-Anne ama il gio-

vane duca di Agénois». Luigi preferisce non rispondere, gli basta conoscere il nome di colui contro il quale dovrà agire se desidera avere libera la strada che lo deve condurre alla sua nuova fiamma. Per tale motivo qualche giorno dopo Luigi ha un colloquio con il giovane duca di Richelieu, nipote del famoso cardinale, di cui è ancora viva l'eco delle sue avventure amorose, specialmente durante la *reggenza*. A 46 anni, Richelieu comprende benissimo ciò che Luigi vuole da lui: abbrancarlo della presenza del giovane duca di Agénois. Richelieu promette che farà del suo meglio. La cosa non gli è difficile perchè, essendo governatore della provincia di Languedoc, nella Francia meridionale, invierà il giovane duca a cooperare con lui, nominandolo suo rappresentante colà. A poche settimane di

distanza da quel colloquio, il duca d'Agénois ha già assunto il nuovo incarico. Ma la vita in provincia è noiosa. Per tale motivo è lo stesso Richelieu che fa conoscere al giovane duca una donna bellissima. Il duca d'Agénois, che si trova lontano da Marie-Anne, non indugia un attimo a rivolgere le proprie attenzioni alla bella. La loro diventa più di una semplice amicizia, le quali cose è dimostrata dal tono delle lettere che i due si scambiano. Richelieu fa in modo che una di tali missive cada nelle sue mani. Il messaggio amoroso, che reca la firma del duca d'Agénois, viene immediatamente recapitato a Luigi. E' proprio l'arma a cui egli aveva pensato per staccare Marie-Anne dal suo innamorato. Il dardo colpisce nel segno e Marie-Anne rimane allibita di fronte al tradimento del duca. Luigi non ha più

rivali! Ma proprio quando egli pensa di avere via libera nella sua nuova avventura, l'ostacolo maggiore gli viene dalla stessa Marie-Anne. Essa non respinge la richiesta del sovrano di diventare la sua nuova favorita, ma pone delle precise condizioni, a quali condizioni! Ansitutto dovrà essere riconosciuta ufficialmente come la *favorita*, avere a propria disposizione al castello un grande appartamento con dodici finestre, il permesso di invitare giornalmente a pranzo fino a dieci persone, 50 mila scudi di pensione a carattere vitalizio, il titolo di duchessa, riconosciuto dal Parlamento, e la legittimazione dei figli che potrà avere da Luigi. Quest'ultimo rimane piuttosto perplesso di fronte a tali richieste. Louise, la sua attuale favorita, non gli ha mai chiesto nulla di simile e si è finora accontentata del suo amore.

SEGUE: Partite oggi stesso

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

EDILIZIA specialità, gru, macchine edili, cercasi rappresentanti introduttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A127058

FARMACEUTICI specialità mutuabili offresi in concessione Lombardia ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino».

FRATELLI pratici organizzazione commerciale ufficio reggazzino macchine cercano buona rappresentanza. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino». A128312

INDUSTRIA molitoria e pastaria primaria importanza cerca agenti, grossisti e depositari per vendita farine in sacchi e confezione automatica per provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 407 — Torino».

INTRODOTTO mercerie Torino Cuneo cerca serie camiceria e maglieria da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino».

LABORATORIO farmaceutico in Torino cerca rappresentante intraneato classe medica Piemonte. Telefonare ore ufficio 852-789. A128823

QUALIFICATO viaggiatore [illegible] di una nota ditta introdotto commercialmente droghierie esperienza triennale desidereso migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

SIGNORINE cercasi disposte visitare clientela per vendita prodotto largo consumo, importazione americana. Stipendio, provvigione. Rivolgersi ditta «Zuiron», via Ormea, 47 - Torino. A126845

SOCIETA' sociali laminati trafilati materiali ferrosi, cerca per visita clientela elemento giovane, auto propria, particolare competenza ramo, buona introduzione industrie ed officine meccaniche ed carpenteria, buon trattamento economico ed possibilità sviluppo lavoro. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino». A126810

SOCIETA' alimentari importanza nazionale ricerca propria filiale Asti giovane 23-26 anni presenza, patentato, media istruzione, facile organizzazione, ragguardevole stipendio. Telefonare 38-84 Asti. 28324

SOCIETA' ITALIANA MACCHINARIO EDILE ET ATTREZZATURE CERCA VENDITORI PIEMONTE LIGURIA, ALTE PROVVIGIONI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3088 — TORINO». A128571

VENTIDUENNE militesente presenza dinamica auto propria offresi subito rappresentante o fornitore. Telefonare 633-032. A126906

VIAGGIATORE dinamico tenuta età lunga esperienza settori industrie commercio Torino ed Milano attualmente Napoli, disponendo mezzi adeguati esaminerebbe offerta abbinando lavoro importante società indirizzare «Pubblicità Stampa 190 — Torino».

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

SIGNORA benestante relazionerebbe scopo matrimonio distinto zelibe 45/50 — Torino». A128584

SIGNORA sola 40enne, attività dirigente, colta, relazionerebbe signore benestante 40-50enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1499 — Torino» A127571

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITA cartella studio 1° dicembre, ricompenso chi consegnerà. Telefonare 754-583. A125732

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate. Investigazioni personali matrimoniali in Informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-878, 682-152. O418

A. INFORM INVESTIGA ACCERTA IMPEDELTA' RISERVATEZZE SEGRETISSIMAMENTE. INFORMAZIONI DOVUNQUE. VITTORIO AMEDEO 21, TELEF. 544-178, 528-051.

ABBIATE presenza istituto internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Personali, telefono 878-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-849, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inviolabilità. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata trattamenti antirisultiti, dimagranti, depilazione, abbronzature, viso. Esclusivamente clientela femminile. Tel. 885-860.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque turgati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monzalieri 19.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 Belvedere Tapolino garantite rateazioni. Corso Monzalieri 19.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque turgati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O1018

A privato vendesi 1300 perfetto 1° anno. Telefonare 588-137 pomeriggio

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI AUTOVETTURE. VIGONE 44.

A 670.000 vendesi Consul 315, 1961, unico proprietario perfetto stato. Telefonare 654-666. A126933

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA PADRE 16 BIS; CORSO GIULIO CESARE 213. O287

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pettorro 8, telefono 651-501: Triumph TR 3, Ford Taunus, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen, R 8, 1500, 1300, 1100, 600, 500, Regioni 600, 1100.

ANGLIA '61 seminuova garanzia. Ford Atauto, Berletta 133, telefono 328-232. O792

APPIA 2ª serie bene discrete condizioni vendo 400.000. Telef. 677-627.

APPIE. 103, 500, 600 giardiniere, bianchine, altre occasioni, rateazioni. Galileo 11. O650

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 500, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O405

AUTOAGENZIE Conti, Saluzzo 116, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. O98

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Rateazioni 18, telefono 683-070. O675

AUTOCARRI usati Esadelta ribaltabile posteriore, altre cassone fisso, perfetti; Esatau muspac tipo 112; Esatau 8 3 Assi come nuovo, vendo Commissionaria Franzoli, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOMOBILISTI volete cambiare cambiare vostra automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone di corso Rosselli 13. Vasto assortimento auto usate, permute, lunghe rateazioni. O383

AUTONOLEGGI all'Auto Giacosa noleggi senza cauzione vetture in garanzia, oltre 24 ore fino 2100. Telefonare 687-514. O641

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» 1200, 1100 H, 500 D, 500 G. Telefonare 276-931. O883

AUTORIMESSA vende Giardiniera settembre '62 come nuova, Fiat 615, anni. Telefonare 796-758.

AUTORIMESSA vende causa clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Moretti dispone diverse Giulietta, Appia, 1100, 1200, 1300, 950 Innocenti spider, diverse 600, 500, Cambio, rateizza. Via Belfiori 35, tel. 655-514. O879

AUTOSALONE Valentino, via Monfalcone 4 mesi, Giulia 1300 trasversale Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con capolotta, Austin combinato ultimo, nuova. Vendita con eventuali permute. O830

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza 500 D, 600 '62, 1100 Esperi, 1200 Gran Luce, Fiat 1500 spider, Appia 3ª, R 8 '62, Dauphine ed Ondine, Ford Consul '61, Giulia sprint ed spider, Giulia TI 6 mesi, R 4 L occasione, Giulietta tutti tipi. Francesco da Paola 48, tel. 547-209.

AUTOTORINO vende combinata, berline ultime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O837

BELLISSIMA 1300 dicembre '61 vende privato. Telefonare 655-633.

B.M.W. coupé come nuovo vendesi occasione, cambi, facilitazioni. Moncalieri 19. O551

CAMIONCINI ogni tipo portate 103 1100 T, vendo. Baretti 17.

CAMIONCINO 1100 T ottime condizioni privato vende cambio con 600 Pasino recente. Telefonare 293-273.

CITROEN DS 19 bellissima vende privato. Telefonare 752-865.

COMBINATE A 40 ottime vende Autostarino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPERIAMO, vendiamo pronta contanti permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Monzalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O788

CONSUL 315 perfetto bianco garanzia Ford Atauto, Berletta 133, telefono 328-232. O792

CORSAIR FORD, NATA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 5, CORSO BELGIO 150, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

CORTINA semestrale blu scuro vendo garanzia. Ford Atauto, Berletta 133, telefono 328-232. O792

DA MONTICONE, PETRARCA 9, TELEFONO 691-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO. PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LEMONE RATEAZIONI. O333

ECCEZIONALI occasioni: 500, 600, 1100, Ardea, Tapolino, Belvedere, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, canoni rateazioni. Corso Monalieri 19. O551

FERRARI coupé freni disco, come nuova vendesi. Via Susa 25.

FULVIA disponibile vendo. Telefonare 31-648. A127377

FULVIA sei mesi vendo, visibile qualunque ora. Telefonare 381-365.

FULVIA semestrale vende dipendente, garanzia '64. Telef. 387-040.

FURGONE Jolly colore grigio sei mesi, ql. 10, come nuovo, vera occasione. Rivolgersi da Frassati Commissionaria Lancia, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. O929

GIULIETTA sprint speciale Zagato coda tronca come nuova. Francesco da Paola 48. O712

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT, LANCIA, ALFA, LE TROVERETE SEMPRE DA VIGONE 44. VENDITE, PERMUTE, RATEAZIONI, BERLETA'. O1154

LEONCINO 615 ribaltabile, betoniera metallica bellissima, Fiammina, Fiat 750 vendesi via Cavo 44. Telefonare 482-812, 752-881. A125392

LUPETTO, Leoncini, 615 tutti tipi ribaltabili, 600, 615, 1100, 103 furgoni promiscui, facilitazioni, Via Colombo 22, telefono 733-147.

OCCASIONE privato vende 500 mesi 12 km. 6500 reali chiara finta pelle rosso tutti gli accessori. Telefonare ore serali 773-369. A127515

OCCASIONI! Giulietta sprint '61 in garanzia, Dauphine '61 perfetta, Giulietta TI, R 4 L '62, 600 '62 come nuova. Corso Trapani 71. O712

OM Succursale Francia 21, telefono 753-969 vende Super Taurus, Leoncini, Tigrotti, Lupetti, 615 tutti tipi normali e ribaltabili, 1100 T3, 1100 T, 1100 10 ql., Bata, Taurus, Viacenzo, Taurus 340. O829

OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prova. Massano, via Susa 25.

OTTIMA occasione privato vende Austin A 40 combinata 62, 10 mesi attività km. 18.000. Tel. 70-810.

PRIVATO causa malattia vende 1100 export 1962. Via Avigliana 11 A.

PRIVATO [illegible] 1100/103 '58 bicolore ottimo. Telefonare 678-015. A126000

PRIVATO vende a privato Appia 3ª '61. Telefonare 272-103. A125988

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica km. 6000. Tel. 367-956.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 7. Telefonare 329-331. A126412

PRIVATO vende privato 500 D 6 mesi. Telefonare 543-342.

PRIVATO vende privato 600 D, sei mesi. Telefonare 556-089.

PRIVATO vende a privato «Fiat 600 D» 8 mesi colore chiaro. Telefonare 70-881. A125841

PRIVATO vende a privato 1500 L sei mesi. Rivolgersi «Auto 8», via Cervinegna 28. A126714

PRIVATO vende Appia 3ª serie 1960 motore rodaggio. Tel. 518-990.

PRIVATO vende 500 D fiorino fine 1961 avorio 250.000. Tel. 694-364.

PRIVATO vende 500 C. Furgoncino cinque posti, telefonare 665-500.

PRIVATO vende Giulietta berlina 6 mesi. Telefonare 25-447.

PRIVATO vende 1100 D Familiare, mesi 9. Telefonare ore pasti 601-973.

PRIVATO vende 1100 D ottima. Telefonare 282-678.

PRIVATO vende 1100 D familiare semestrale. Telefonare 81-492.

PRIVATO vende furgone 600 buone condizioni. Telefonare ore pomeridiane 361-840. A128885

PRIVATO vende [illegible] 1960. Telefonare 313-517.

PRIVATO vende 850 D 8 mesi. Telefonare 691-310.

R 8 otto mesi vendesi. Tel. 889-337 pomeriggio. O426

RATEALMENTE Volkswagen recentissime 1500 780.000, 103 '57 290.000, 1100 base, 600, 500 assortimento. Telefonare 20-805.

ROULOTTE usate acquisto contanti. Telefonare 887-674. O367

SIGNORA vende 1100 lusso bellissima tutte le prove. Telef. 80-435.

SIMCA 1000 sei mesi vendo. Telefonare Pinerolo 323-132 ore ufficio.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renato Moretto Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O303

SPIDER Fiat 1500, 7 mesi, rossa, vendo, 1.180.000. Tel. 662-575.

STRAOCCASIONE, causa partenza estero, vendo bellissima 2500 coupé Alfa sei mesi, iniziali speciali. Telefonare 368-024. A128823

TAUNUS 17 M ottimo, garanzia Ford Atauto, Berletta 133, tel. 328-232.

TAUNUS 12 M 25 10 mesi, ottimo stato; vendesi. Telefonare 877-468.

UNICO proprietario vende 600 D fine '61 410.000. Telefonare 276-647.

VERNESI 500 D semestrale grigio argento. Telefonare 296-075.

VESPA Gilardini PI motore nuovo. Telefonare 284-632. A125447

VENDESI occasionissima Fiat 1100/103 anno 1957, Telef. 792-305 Torino. A126351

VENDESI 640, 642, rifiutabili successive rateazioni. Telefonare 768-150 ore pasti. A127101

VENDO 103 anno '58, ottime condizioni. Via Brandizzo 47.

VENDO 615 con lavoro cassa millem. Telefonare 687-341.

VENDO 1100 D 8 mesi qualsiasi prova. Clemente. Antifurto. Telefonare 388-884. A125896

VENDO 1200 spider perfettissimo. Telefonare 544-862. A129606

VETTURE usate per le vostre necessità di vetture Lancia d'ex milione rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefoni 593-182, 536-826, Torino. Assortimento Flavia berlina, Flavia coupé Pininfarina, Fiaminia Gran Turismo 3 carburatori, Appia 3ª e 3ª serie. C225

VIVA «1000», prodotto General Motors. Elegante, veloce, economico. Velocità 120 km/h; consuma un litro per km. 15. Prove, presentazioni: Commissionaria Fontanella, Unione Sovietica 63, telefono 890-435.

VOLKSWAGEN semestrale vende cambio rateizza. Arauto, Berletta 133, telefono 328-232. O792

VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi, perfette vendesi. Telefonare 589-337 ore pomeriggio. O438

500 D mesi 11 vende privato. Telefonare 372-703 9-14 feriali.

500 semestrale chiara perfetta motore e carrozzeria vende privato. Telefonare 581-104. A126072

500 K buone condizioni garantite privato vende 260.000. Tel. 366-504.

500 Giardiniera [illegible] vendesi. Telefonare 756-306. A125833

600 '59 elaborata come nuova vende facilita. Telefonare 722-825.

600 gennaio 1957 gommatissima perfetta bellissima 265.000 altaromatic. Telefonare 720 685. A127722

600 semestrale gomme Michelin X, 5500 km. perfetta vendesi. Telefonare 40-281. 28253

600 semestrale perfettissima vende. Telefonare 361-124. A127110

600 9 mesi perfette vende. Telefonare 525-408. A125495

800 D semestrale, km. 35000, grigio interno rosso. Telefonare 468-163.

600 verde chiara 10 mesi km. 6700 vendo. Telefonare 852-002.

1100 D chiara 4300 km. perfetta privato vende. Telefonare 894-682.

1100 D, bianca, ottimo stato km. 10.000 vendo. Telefonare, 35-871.

1100 D vende privato, 10 mesi pari, antifurto, km. 8000. Telefonare 282-798. A126304

1100 D rossa 6 mesi vendesi. Telefonare 372-195. A125699

1100 H fine '60, unico proprietario a privato vende. Telef. 395-403.

1100 D vendo privato km. 5000 grigio scuro fasce bianche. Telefonare ore pasti 360-051. A125904

1300 semestrale, fuma Lancia, antifurto, perfetta, vendo 1.000.000. Telefonare 35-259. A125850

1200 nove mesi km. 5000 vende privato. Telefonare 528-545.

211 600 vende serissima 600 motore nuovo. Telefonare 384-691.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA massime facilitazioni procuriamo patente, permute. Pensauto, Principe Amedeo 11. O211

SCIATORI acquistate vantaggiosamente vostro equipaggiamento anche rateizzato. Gimas, Giulio Cesare 159 telefono 851-605. O903

VESPA motoforgoncini a ql, cambi rateazioni occasioni. Toso, corso Regina Margherita 51. O767

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, mobili vecchi rimanenze locali. Telefonare 732-264.

A.A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, rottami, oggetti vari. Sgombero locali. Telefonare 682-493. O399

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-640, 483-137. O391

A. FATA Benefica chiaroveggente, con libido, reclusionale diplomata. Consultazioni. Berruti, telefono 574-824.

A. PELLICCE seminuove bellissime provenienti sfilate vendo vera occasione solo pochi giorni. Tel. 81-032. A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante: via Marco Polo 18 bis. O934

APPARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-190, 283-359.

APPARONE vendita straordinaria modelli alta moda. Telefonare ore pasti 575-251. A115763

ALL'EMTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendite mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICO comò, torciera, tappeto coda privatamente. Telefonare 755-288 ore 13-22. A125316

ARMADI 'scozzi e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialmente, Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Sagone 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira comercio svende a prezzi sbalorditivi, apprezzatissimi * .su Vittoria 3.

ATTENZIONE, matrimoniale 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (corrisp.); Principe Amedeo 11. O1102

BANCHI laboratorio negozio, scaffalerie, scrivanie bianco liquido. Bodda, Cavour 28. A127071

BELLISSIMA pronta moderna privato vende occasione. Tel. 761-314 ore serali. A126921

CANE caccia oltre amatore perché sia ben trattato. Tel. 758-425.

CARROZZINA inglese, passeggino, box, lettino con doga, seggiola ottimo stato vendonsi occasione. Telefonare 772-079. A126077

CAUSA infortunio vende spiarlo con attrezzature efficientissimo, anche singoli diversi. Telefonare 253-626.

CUCCIOLONE femmine pastori tedeschi nero focato vende privato. Telefonare 683-896. A125588

ELETTRICA* scrivere Olivetti nuova, valore 225.000, svendesi 190.000. Telefonare 528-877. A126537

ERNE chiromanzia scientifica, via Garibaldi 6 bis. Telef. 694-408.

LAMPADARI, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Serioia 31 davanti Elettricità Municipale.

MOBILI Canobelle, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2993

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatemi

MOBILIFICIO Cyap 30 rate vendite propaganda camere da 119.000, inelli da 49.000. Varie assortimenti. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Mole, telefono 81-350. O759

MOBILIFICIO Roma, Bertholat 15. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O263

MOBILIFICIO S. Gaetano ingrosso litiaro assortimento camere cucine salotti armadiani, prezzi convenienti. Francia 280, tangina 74, Regio Parco 181, S. Agostino 8. O16

OCCASIONE salotto Luigi XV, 5 pezzi; cucina completa, tavoli, divani, poltrone, mobili radio Magnadyne, Geloso. Telefonare 570-237.

PIANOFORTE Hofmann perfetto vendesi. Telefonare 652-094 ore pasti.

PRIVATO vende mobile bar, lavatino e sala pranzo magistrale. Telefonare 788-894 dalle 8-10 e dalle 14-16.

PRIVATO vende mobili ufficio come nuovi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A124473

PRIVATO vende occasione camera letto e pranzo. Telefonare ore pasti 264-582.

PRIVATO vende camera ragazza intera poltrona letto. Telef. 685-124 ore pasti. A126-933

RISPARMIERETE acquistando mobili usciti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484.

SVENDESI collezione abiti, tailleurs, mantelli autunno inverno. Telefonare 365-253. A125309

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. O425

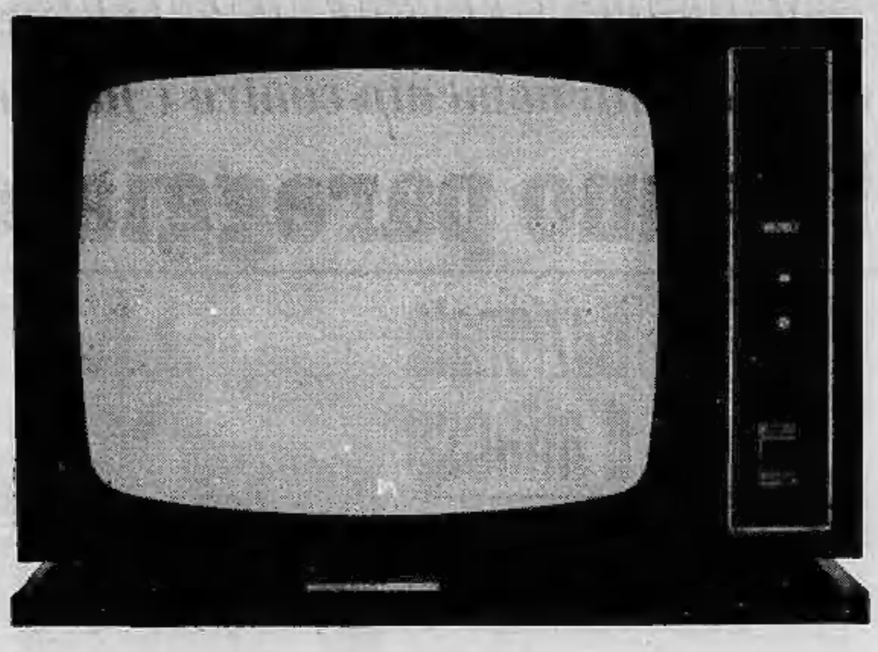
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

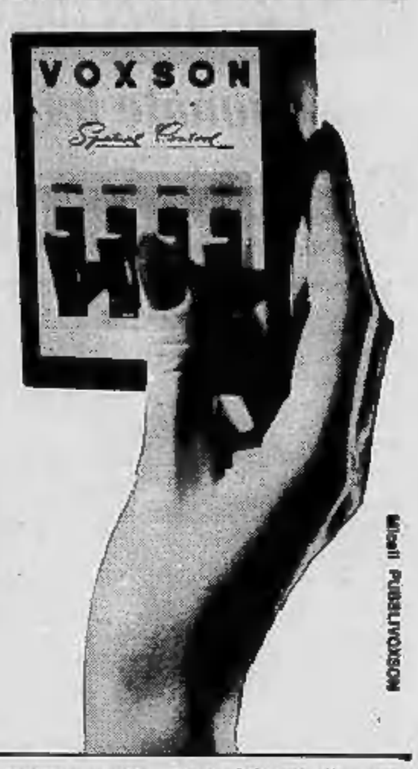
VENDO macchina maglieria Coppo 10/80 privata. Tel. 694-738.

VENDO pellicce pancia nuova. Scrivere Vorvello, Pontenurs 32.

VENDO vestito comunione bambina e trapunta piumino. Tel. 755-695.

COMODAMENTE SEDUTI SEMPRE SEDUTI COMODAMENTE





Milani PUBBLIVOXSON

4 manovre a distanza con ultrasuoni per accendere e spegnere, cambiare il programma, regolare il volume e dosare il contrasto del televisore Photomatic T330 dotato anche del dispositivo "quick-starter" per l'accensione istantanea e per una lunga vita delle valvole.

PRIMATO TECNICO **VOXSON**

Ospite permanente al Grand Hotel Mediterranée

Non lo incontrerete mai. Ma i comfort che delizieranno il vostro soggiorno al Grand Hotel Mediterranée di Genova-Pegli sono stati affidati a lui. È l'uomo del Servizio Esso Casa, e tanto d'inverno che d'estate sarà lui ad assicurare il perfetto funzionamento termico di questo Grand Hotel. Gli stessi prodotti, lo stesso Servizio Esso Casa possono rendere la vostra casa più comoda e accogliente.

Esso
ESSO CASA
lepore felice!

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	22.000*
SEMESTRE L.	6.750	11.250*
TRIMESTRE L.	3.500	5.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.750	3.500
SEMESTRE L.	1.350	1.750
TRIMESTRE L.	650	900

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	22.000*
SEMESTRE L.	6.750	11.250*
TRIMESTRE L.	3.500	5.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.750	3.500
SEMESTRE L.	1.350	1.750
TRIMESTRE L.	650	900

I nuovi abbonati possono godere gli abbonamenti partono dal primo del mese successivo. Per i cambi di indirizzo, gli esteri devono segnalare anche quello precedente.

I versamenti possono essere effettuati sul conto di LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso: Uffici postali sul conto corr., Edicole Bonaveri, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stata disposta perché gli abbonamenti possano essere estesi anche telefonicamente, la quale cosa dal giorno e dalle notte, telefonando al numero 57.72

L'inizio della corsa verrà sollecitato a domicilio, in un tempo successivo, da avvisi recati di recapito di ricevimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene completato con la distribuzione postale del pomeriggio e di lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene completato entro le ore 7,00 mattinerà, anche nei giorni festivi.

ULTIME NOTIZIE

Interrogato in clinica il segretario dell'Assbenzina

Rossi ha deciso di non fare nomi

Ha detto: «Potrebbero confessare di loro iniziativa e dire la verità. Non tocca a me accusare nessuno» - Dichiara di aver ricevuto tre qualità di notizie tra cui le cifre esatte sui canoni - Affermazione polemica su quanto ha deposto l'ex ministro Trabucchi

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

«Non intendo fare il nome di nessuno. Coloro i quali si sono preoccupati di farci avere a noi dell'Associazione tra i benzinieri, i dati precisi relativi alle schede segrete per l'asta delle banane dovrebbero di loro iniziativa confessare e dire la verità. Non tocca a me accusare nessuno».

Così si è espresso questa mattina l'ex-segretario dell'Assbenzina rag. Enzo Umberto Rossi, interrogato in una stanza della clinica dell'Università di Roma, dove è ricoverato da ormai cinque mesi. Le condizioni di salute di questo imputato che secondo l'accusa dovrebbe essere l'eminenza grigia di questo processo, non sono tali da consentire il trasporto nell'aula giudiziaria. Per questo motivo questa mattina alle 9,00 il tribunale presieduto dal dott. Giallombardo si è recato all'Università di Roma per interrogare personalmente il rag. Rossi. Erano presenti nella cameretta dell'ospedale il presidente Giallombardo, i due giudici, per la parte civile gli avv. Lombardo e Ciardulli, per la difesa il prof. De Luca e altri avvocati in rappresentanza dei rimanenti imputati.

Il medico dott. Carbone Bianci che ha presenziato gli interrogatori, ha pregato i presenti di non stancare lo sventurato Enzo Rossi che alcuni mesi or sono è stato operato di colecistite ed ha subito un attacco cardiaco di notevoli proporzioni. Il presidente ha invitato Enzo Rossi a sciogliere la riserva e a dire la verità, cioè a rivelare i nomi di coloro che gli avrebbero fornito le informazioni per vincere l'asta.

Rossi — Non ritengo di sciogliere la riserva: dovrebbero essere gli stessi interessati a dire la verità. Vi posso giurare sul Crocefisso che ho qui davanti che non c'è stata alcuna corruzione.

Presidente — Dica almeno qualcosa per salvare eventuali innocenti...

Rossi — Riaffermo che mi giunsero tre ordini di notizie, generiche, di coefficienti e infine alcune cifre precise sui canoni di parecchie zone. Questo avvenne il 23 marzo. Data la mia conoscenza della materia e i miei studi, erano sufficienti le notizie dei coefficienti per raggiungere un buon risultato per l'asta. Non è vero quanto ha detto il ministro Trabucchi riguardo agli eventuali vantaggi che i concessionari di banane avrebbero ricevuto dalla vendita di altri ortofrutticoli. Fu la stessa Assbanane a chiedere che i concessionari si interessassero solo alla vendita di questo frutto, tralasciando gli altri ortofrutticoli. Chiedemmo in mattanza una specializzazione».

Presidente — Ha mai visto il concessionario Vincenzo Vasile di Palermo?

Rossi — Non l'ho mai sentito nominare, non so chi sia, non l'ho mai visto.

Il presidente a questo punto mostra un prospetto delle offerte per l'asta nella zona di Palermo e fa notare che il concessionario Salvatore Sacchi, associato all'Assbanane, nelle sue offerte si era tenuto molto basso, mentre il Vasile aveva offerto il massimo, azzeccando la cifra precisa: 6 milioni e 650 mila lire.

Il Rossi, dopo aver preso visione del prospetto, ha affermato che fu lo stesso Salvatore Sacchi che non volle andare sopra ai due milioni, malgrado i consigli ricevuti di «tenersi alti».

Presidente — Per la zona di Bologna, che cosa ci può dire?

Rossi — Confermo che la zona di Bologna mi aveva dato notevoli preoccupazioni perchè le informazioni originali erano limitate in quanto ora una zona fortemente raccomandata dalla Democrazia cristiana. Ricevetti notizie limitatissime, per cui si giunse a pensare che era una gara a trabocchetto.

Presidente — Quante cifre esattamente ebbe all'Ass. Banane?

Rossi — Le cifre furono limitate ma sufficientemente orientative per individuarne altre.

Presidente — Ha avuto mai rapporti con il rag. Lenzi?

Rossi — Non ho mai avuto alcun rapporto con il rag. Lenzi.

Quest'ultima affermazione fa restringere il campo delle indagini per accertare chi passò le notizie al rag. Rossi, permettendogli di aggiudicarsi l'asta del 25 marzo scorso, che ha determinato il clamoroso scandalo delle banane. Il medico a questo punto, data le condizioni del Rossi, che appariva notevolmente affaticato, ha disposto che non fossero poste altre domande all'imputato.

Il tribunale, dopo oltre mezz'ora di interrogatorio, ha lasciato quindi la clinica di somelotica.

Il processo riprende lunedì con l'interrogatorio degli imputati.

E. E.

L'udienza di stamane alle Assise di Milano

La Corte decide sulle istanze di rinvio lunedì si inizia l'interrogatorio dei 94 terroristi

A causa dello sciopero del personale delle aziende tramviarie proclamato per domani, su proposta del presidente la prossima udienza è stata fissata a lunedì - La Corte alle 13 ancora in camera di consiglio

Dal nostro inviato particolare

Milano, mercoledì sera.

L'interrogatorio degli imputati nel processo per gli attentati in Alto Adige in corso davanti alla prima sezione della Corte di Assise, comincerà lunedì mattina.

Rimane, appena la Corte di Assise è entrata in aula, il presidente cons. Simonetti ha fatto presente che per domani sono sorte due difficoltà: la prima riguarda lo sciopero delle Ferrovie Nord e del personale delle aziende tramviarie (impedimento quindi, per lo oggi sulle eccezioni preliminari e processuali sollevate dai giudici popolari e per il personale tecnico addetto alla manutenzione del microfoni, a raggiungere Milano agevolmente, essendo tutti residenti in provincia. La seconda difficoltà è che domani, alle 11, i congiurati milanesi sono impegnati in una riunione per salutare il dott. Vinci il quale, dopo numerosi anni, lascia la carica di presidente del Tribunale, essendo stato promosso Procuratore Generale.

Il presidente Simonetti ha quindi prospettato l'opportunità di anticipare a domani l'inizio delle vacanze settimanali. Gli avvocati hanno aderito. La Corte desidera pertanto (impedimento quindi, per lo oggi sulle eccezioni preliminari e processuali sollevate dai giudici popolari e per il personale tecnico addetto alla macchina, preferendo cominciare lunedì prossimo l'interrogatorio degli imputati.

Alle 9,30 la Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere sulle istanze di rinvio formulate dalla difesa e alle 11 non era ancora rientrata in aula.

Ieri la prima parte della udienza ha tenuto particolarmente occupati il presidente della Corte, dott. Simonetti, e il giudice togato, dott. Schicchitano, alternatisi nella lettura dei 117 capi di imputazione, fatta in italiano. Gli imputati l'hanno ascoltata in silenzio, dimostrandosi padroneggiano della lingua nazionale.

Alle undici, dopo una dichiarazione dell'avv. Gallo, che ha annunciato la costituzione in collegio degli avvocati della difesa, si è aperta la disputa. Data la parola ai legali per le eccezioni preliminari, si è alzato subito l'avv. Muccia, patrono di Rodolfo Kofler. L'avv. Muccia ha chiesto lo stralcio del procedimento del fascicolo riguardante Rodolfo Kofler, il giovane, che ha vent'anni e che è attualmente detenuto nelle carceri di Bolzano, è uno dei protagonisti di un procedimento in via di istruzione presso quella magistratura.

Si è alzato poi l'avv. Jocone, che ha chiesto alla Corte un uguale provvedimento nei confronti di Antonio Stoffer, il quale si trova in questi giorni in carcere in Germania.

A questo punto ha preso la parola l'avv. Mitolo, di parte civile; egli ha chiesto non lo stralcio dei vari fascicoli, bensì la sospensione dell'intero procedimento, in attesa della conclusione dell'istruttoria giudiziaria in corso a Bolzano, così da permettere la fusione dei due processi.

Si era appena spenta la voce dell'avv. Mitolo quando è intervenuto il prof. Delitala, il celebre penalista che difende l'avv. Giovanni Stanek, di 53 anni. Delitala si è opposto decisamente al rinvio del processo milanese richiesto dall'avv. Mitolo. Egli ha dichiarato di opporsi alla richiesta di rinvio in quanto il suo patrocinato si trova con gli altri in prigione dal luglio 1961 ed è opportuno che la sorte di tutti gli accusati sia decisa al più presto. «E questo perchè noi vogliamo il trionfo della giustizia, e perchè sessantanove detenuti attendono che giustizia sia fatta» ha aggiunto il prof. Delitala.

La mattinata si è conclusa con gli interventi degli avvocati Ricci, Napoleone e Ciampoli.

Alla ripresa pomeridiana, il primo a prendere la parola è stato l'avv. Gallo. Egli ha fatto presente come, per una maggior chiarezza di molti avvenimenti ed episodi che riguardano l'attuale procedimento, sarebbe opportuno che la Corte richiedesse il fascicolo del processo svoltosi recentemente a Trento contro alcuni carabinieri, accusati di violenze commesse ai danni dei dinamitardi. A questa richiesta si è opposto l'avvocato dello Stato, dott. Di Tarsia, affermando che la sentenza è ormai passata in giudicato e quindi non è il caso di riaprire a scavare episodi già passati al vaglio della magistratura. E' stato poi la volta del Pubblico Accusatore, dott. Gresti, il quale si è espli-citamente dichiarato contrario all'unificazione dell'attuale processo con quello in corso di istruttoria a Bolzano. Il dott. Gresti ha invece appoggiato la richiesta di stralcio dei fascicoli Kofler e Stoffer. In attesa di richiamo del fascicolo riguardante il processo ai carabinieri, il P. M. ha dichiarato che, a suo avviso, il fatto stesso di trovarsi in presenza di una sentenza passata in giudicato, a tutela da un processo articolo del Codice di procedura penale, impedirà all'attuale procedimento di mettere in dubbio quanto emerso nel corso del processo svoltosi a Trento.

c. b.

Non era un terrorista l'individuo fuggito a Gozzano

Novara, mercoledì sera.

L'uomo sfuggito domenica notte a una pattuglia di carabinieri nei pressi di Gozzano, sul Lago d'Orta, non è un terrorista, ma un ladro. Vinggiava su una «600» targata Varese e all'intimazione di fermo ha abbandonato la macchina fuggendo attraverso i campi. Poichè sull'auto erano stati rinvenuti forbici e martello isolante, si era sospettato potesse trattarsi di un complice del Dunkel in attesa del materiale esplosivo. Le indagini hanno permesso di accertare subito che l'auto era stata rubata a Varese a un elettricista e che forbici e martello isolante, oggetti del mestiere, erano suoi».

Grace di Monaco visita la mostra

Durante la visita alla «Galleria Sopio» di Monaco, il direttore signor Formaso illustra alla principessa Grace le due sculture che hanno vinto il primo e secondo premio della mostra (Telef. a «Stampa Sera»)

La Corte del Belgio presa di mira

Sarcasmi contro Paola del settimanale «Pan»

La principessa, dopo lo scandalo, non ha più lasciato il palazzo del Belvedere - "Vuol prolungare il lutto per Kennedy", commenta il giornale satirico

Nostro servizio particolare

Bruxelles, mercoledì sera.

Nel numero messo in vendita stamane, il settimanale *Pan*, che la scorsa settimana ha rivelato lo scandaloso comportamento di Paola di Liegi la sera dell'assassinio di Kennedy, attacca nuovamente la principessa italiana.

Nel riferire di un convegno svoltosi qualche giorno fa al Palazzo del Belvedere, residenza ufficiale dei principi di Liegi, sul tema: «*La crisi della società contemporanea*», il giornale scrive che è stata notata l'assenza di Paola al pranzo: «*La principessa — è detto ironicamente — ritiene senza dubbio che la perdita del presidente Kennedy valga più degli otto giorni di lutto decisi dalla Corte e ha deciso di prolungarli a titolo personale*».

Pan conferma dunque che Paola continua a non apparire in pubblico, neppure là si vede quando giungono ospiti al Belvedere. Corre voce a Bruxelles che l'isolamento le sia stato imposto forse dalla stessa Baldovina, dopo che è scoppiato lo scandalo per il ballo mascherato svoltosi la sera del 22 novembre in casa dei conti Bismarck.

Nello stesso articolo, il settimanale satirico diretto dal conte Du Monceau rivela che la principessa Liliana de Réthy, seconda moglie di re Leopoldo e matrigna di Baldovino e Alberto, avrebbe detto: «*Al Belvedere non sono altro che dei piccoli borghesi*». E questo perchè, fra l'altro, invece di offrire pranzi a base di fegato grasso d'oca o di caviale, come è d'uso al castello di Argenteuil, dove Liliana abita, i pranzi dati in casa del principe ereditario sono a base di lasagne e spaghetti.

Un altro settimanale belga, *Europe Magazin*, noto per le sue tendenze di destra, accusa Liliana di voler tenere una corte più fastosa di quella del re e della regina. Il settimanale rivela che essa, quando ha saputo che Fabiola aveva dato il proprio appoggio ad una iniziativa per la costruzione di una casa di ricovero per i bambini poliomielitici (per cui è previsto un contributo da parte della famiglia reale di un centinaio di milioni di lire), si è fatta in quattro per promuovere la creazione di un istituto analogo, che potrà contare su un capitale dieci volte superiore a quello di cui dispone in «casa» di Fabiola.

Nello stesso articolo *Europe Magazin* sostiene che la principessa di Réthy costa 6 milioni di franchi (75 milioni di lire) all'anno ai belgi, che Liliana è in rapporti «gelidi» con la dolce Fabiola, che la famiglia reale continua ad essere in discordia, che Paola si comporta molto male e che Alberto è «*le premier mécontent*» del regno, cioè il belga che lavora meno.

Sandro Doglio

Automobilista torinese ferito in uno scontro a Biella

Biella, mercoledì sera.

(m.) All'incrocio delle centrali via Dal Pozzo e Cossa, una «Giulietta» si è scontrata con un'altra vettura, pilotata da Pier Luigi Barbe-

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
BEATRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Al tribunale di Acqui

I guai di un torinese sorpreso senza patente

Acqui, mercoledì sera.

(g. l. p.) E' colpevole un padre che, per salvare la figliolina gravemente ammalata, la trasporta d'urgenza all'ospedale guidando un'auto sprovvista di patente? Ad esaminare l'interessante e pietoso caso sono chiamati stamane i giudici del tribunale di Acqui in un processo di appello. Protagonista della vicenda, accaduta qualche mese fa, è un torinese, il trentunenne Piercarlo Cavallo, abitante a Torino in via Chiesa della Salute 63.

Mentre si trovava a soggiornare a Bubbio, in valle Bormida, per un improvviso malore che aveva colpito la sua bimba di tre mesi, si metteva al volante di un'auto e, trasportava la piccola al nosocomio di Acqui. Strada facendo però, a Bistagno, il Cavallo veniva fermato dalla polizia stradale e trovato privo di patente. Nella frettolosa partenza, trepidante per la salute della figlioletta, l'automobilista s'era scordato di munirsi del documento.

L'agente della Stradale, sopelando il suo mandato, gli elevò una contravvenzione e il torinese dovette comparire davanti al pretore di Acqui. Applicando l'art. 54 del Codice penale, il magistrato assolse il Cavallo avendo ritenuto che nel caso in esame ricorresse lo stato di necessità. L'imputato, infatti, aveva agito per «salvare altri dal pericolo d'un danno grave alla persona».

Di diverso avviso è stato però il pubblico ministero, che ha appellato la sentenza obiettando che l'assoluzione era stata basata su prove incerte.

A conclusione dei processo il tribunale ha condannato il Cavallo a cinque mesi di arresto e a ventimila lire di ammenda per avere guidato sprovvisto di patente. E' stato inoltre accertato che il Cavallo, contrariamente a quanto aveva dichiarato, non aveva mai conseguito la patente automobilistica.

Buoni affari a Carmagnola al concorso del vitello grasso

Carmagnola, mercoledì sera.

(f.) Con una temperatura di 2 gradi sotto zero stamane al 6 svolto il mercato natalizio con il concorso del vitello grasso, presenti una cinquantina di bellissimi esemplari. Il primo premio per il vitello grasso della coscia è stato assegnato all'allevatore Giovanni Caffer di Racconigi; il vitello premiato è stato immediatamente venduto per 400 mila lire, pari a lire 800 il kg., peso vivo. Buoni affari nel foro boario per una cifra di 250 milioni.

Le quotazioni nelle Borse

Mercato resistente, malgrado un pesante afflusso di vendite su un titolo di primo piano

A TORINO — Il mercato presenta una discreta disposizione iniziale, poggiante soprattutto sul buon contegno delle Sip, ma un pesante afflusso di vendite sulle Olivetti indebolisce sensibilmente questo titolo e crea un certo malessere che si protrae per tutta la seduta.

Le chiusure sono pertanto effettuate su fondo calmo, non privo di una certa resistenza.

Titoli di Stato e obbligazioni irregolari.

Dopoborsa a ribasso dei prezzi di chiusura.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,37; dollaro canadese 574; franco svizzero 144,12; corona danese 90; corona norvegese 86,60; corona svedese 119,77; fiorino olandese 172,62; franco belga 12,40; franco francese 126,90; sterlina G. B. 1740,90; marco germanico 156,57; scellino austr. 24,05; escudo portoghese 21,80.

Prezzi informativi: delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6350-6450; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 5850-5950; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-650; franco svizzero 144,50-146; franco francese 124,75-126,75; oro fino 714-724; argento 29-36.

A MILANO — Mercato molto attivo e sostenuto nella prima parte della seduta; contrastato in seguito, con movimenti divergenti specie nel gruppo Metalli, per le Ilsa Viola, Breggi; deboli le Olivetti su vendite fuori piazza. Ben tenuti i valori primari, con assestamenti in chiusura che riportano i corsi sui livelli di ieri. Realizzati gli elettrici.

Intonazione molto calma sulle ultime battute, con scostamenti più pronunciati.

Poco mossi i titoli di Stato; resistenti le obbligazioni. Calmo il mercato libero delle valute e dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 16,062; Bastogi 2180; Finelettrica 1228; Finanze 508; Finsider 1065; Mittel 3530; Gim 6080; Invest 3715; La Centrale 10.735; Sviluppo 2100; Assicur. Generali 118.400; Fondiaria Incendio 12.880; Assic. Italiana 32.425; Ras 46.500; Tora 10.900; Toro priv. 6160.

Ferr. N. Ord. 1400.

Châtillon 2290; Cantoni 33.250; Olcese 1100; Cucirini C. C. 6800; De Angeli 4345; Caserini Seta 6100; Gavardo 3160; Lanificio Rossi 4040; Linif. e Canap. 810; Rossari e Varzi 36.000; Rotondi 38.900; Tosi 2280; Soia Viscosa ord. 3870; Soia Viscosa priv. 4130; Marzotto 1847; Un. Manifatture 71.000; Elsac 338.

Dalmine 2495; Italsider 1490; Metalli 4725; M. Amiata 6540; Montecatini 2393; Monteponi 838; Siele 3830.

Bianchi 330; Fiat 2560; Fiat priv.leg. 2090; Fiat 6856; Trafilerie 1825; Olivetti priv. 3700; Westinghouse 1330; Nebiolo 903.

Safe 1990; Cisfi 2602; Dinamo 2355; Edison 5341; Edison Volta 2575; Bresciana 2599; Sarda 3820; Valdarno 2065; Emiliana 2180; Subalpina 2500; Magneti Marelli 1375; Ercole Marelli 794; Orobia 2300; Romana Elettr. 2805; Sesa 1890; Sip 1415; Meridionale Elettrica 2135; Steel 2707; Terminal 3490; Teti 2420; Terni 373; Unes 2386; Vizzola 3550.

Dist. Italiano 2570; Eridania 2700; Romana Zuccheri 250; Motta 31.370.

Anic 1795; Italgas 1760; Liquigas 319,25; Mira Lanza 46.900; Pirelli 1950; Rumianca 2090; Lardarello 3080; Saffa 3200; Carlo Erba 12.200.

Aedes 3350; Beni Stabili 6300; Immobiliare 382; Risanamento 1870; Sips Genova 4840.

Cartiere Burgo 38.820; Cir 7400; Eternit 7780; Linoleum 3070; Italcem. 21.100; Cementir 7400; La Rinascente 608; Pirelli S.p.A. 3378; Pirelli e C. 7840; Condotte 830; Ceramiche Pozzi 750; Ledoga 1000.

Bauxsocie (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,25; dollaro canad. 574; sterlina 1741; franco svizzero 144,15; franco francese 126,90; franco belga 12,44; fiorino olandese 172,85; marco germ. 156,58; scellino austriaco 24,06; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,50; corona danese 90; corona sved. 119,72; corona norvegese 86,60; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,85; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,85.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6400; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 5720-5950; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 624-630; franco svizzero 144,50-146; franco francese 127-129; oro fino 714-734; argento 28,50-30,50.

A GENOVA — Dopo una crollina apertura e una riunione condotta su un ritmo assai blando, un ritorno di fiducia nelle ultime battute fa segnare qualche spunto positivo per i valori piloti. Nel complesso, per altro, il mercato si limita a manifestare quel tanto di resistenza sufficiente a impedire cedimenti eccessivi, senza impegnarsi oltre.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.890; Generali 116.500; Ras 46.700; Meridionali 2315; Nai 18.500; Viscosa ordinarie 3378; Viscosa privilegiate 4120; Finsider 1013; Catini 3405; Italsider 1491; Fiat ordinarie 2500; Fiat privilegiate 2100; Sip 1413; Teti 2415; Edison 3386.

A FIRENZE — Mercato abbastanza sostenuto all'inizio della riunione; durante la seduta, però, numerosi realizzi e una progressiva scarsità di scambi hanno provocato delle flessioni, tanto che il listino chiude generalmente a prezzi inferiori del precedente.

Prezzi: Bastogi 2155; Centrale 10.890; Fondiaria Incendio 12.900; Fondiaria Vita 25.825; Viscosa ordinarie 3340; Montecatini 2490; Magona 1798; Fiat 2500; Valdarno 2395; Immobiliare 385.

Contro gli abusi edilizi

A Cervinia l'ispettore inviato dal ministero

Cervinia, mercoledì sera.

(a.) L'ispettore inviato dal ministero della Pubblica Istruzione per controllare le presunte violazioni ai vincoli panoramici esistenti in comune di Valtournanche per la salvaguardia della bellezza della conca del Breuil, violazioni denunciate dalla Società di sci del Cervino e da privati cittadini, è giunto stamane a Cervinia.

Alle 11,30 l'ispettore si è portato nella zona contestata dal sindaco di Valtournanche, Camillo Hérin, dal consigliere comunale e famosa guida Jean Pellissier, dal segretario dell'Azienda autonoma di soggiorno Abelli e dai direttori della Scuola di sci maestri Prigioello e Ambroni.

Cinque persone ferite in un'esplosione a Tivoli

Roma, mercoledì sera.

Una violenta esplosione è avvenuta stamane a Bagni di Tivoli nell'abitazione del signor Giona Baccardini, al quarto piano d'un edificio di via Del Fauni 17. Una bombola di gas liquido, tenta per il riscaldamento, esplosa improvvisamente, per cause imprecisate, ha provocato gravissimi danni all'edificio e il ferimento di cinque persone, tra cui due donne in gravi condizioni. Tutti i feriti sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Tivoli.

Cristianamente come è vissuto, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Enzo Tavallini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Maria Pisani ved. Tavallini, la moglie Claudia Grillo con la piccola Simonetta, la sorella, suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. alle ore 14,30 partendo da via Santa Giulia 67. Onde la cerimonia venga tumulata nella tomba di famiglia a Vercelli. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1963.

Emma, Franco, Enzo Randone affranti piangono il loro caro

Enzo

— Torino, 10 dicembre 1963.

«Felice l'uomo che ha posto nell'Eterno la sua fiducia» (Salmo 40)

Ne ha chiamato

Angelo Giolitto

anni 51

Lo annunciano la moglie Anna Concevelle, le figlie Pepe, Emma, Claudia, Sara, la sorella Maria, generi, nipoti, parenti. Il servizio funebre sarà celebrato mercoledì ore 14.30 nella Chiesa Evangelica, via Pastacqua, ospedale dell'abitazione piazza 18 dicembre 1.
— Torino, 10 dicembre 1963.

Stamane ha cessato la sua vita tutta dedicata al lavoro

Enrico Canavese

Ne danno il triste annuncio l'associata sorella Lina con il marito Guido Rovera, gli zii e cugini Calli e Bergero e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai signori Zenoni, Ammassari e famiglia, Attilio Alberti, Ovilia Mollin che tanto affettuosamente ha assistito. I funerali giovedì 12 corr. ore 9 dall'abitazione corso Ferrucci 14.
— Torino, 10 dicembre 1963.

E' mancata serenamente spirata la signora

Lucia Taverna ved. Pisceria

Torinese francescana

La piangono le sorelle Rina, il fratello Edoardo, i nipoti Liana ed Alberto con il piccolo Andrea e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corrente alle ore 10,30 partendo da via Tolmezzo 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1963.

Dopo lunghe, atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato ai suoi cari

Cav. Ippolito Brayda

Lo piangono angosciati il figlio Cesare con la moglie Marisa, i nipoti Brunella, Rosy e Giancarlo, la figlia Maria col marito Giovanni Perchio, le nipoti Enrica e Lucia, la sorella Virginia, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da via Sacchi 42.
— Torino, 10 dicembre 1963.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Michele Floriani

Ne danno l'annuncio i figli Gino e Toni. I funerali avranno luogo a Collegno Castelnuovo giovedì 12 corrente alle ore 10.
— Susa, 11 dicembre 1963.

In suffragio di

Camilla Rosato Bruni

Santa Messa di Trigesima il giorno 13 dicembre ore 18.30 Chiesa di Santa Cristina, piazza S. Carlo 74 dicembre ore 8.30 Cappella Missionari Consolata, corso Ferrucci 14.
— Torino, 11 dicembre 1963.

1962 1963

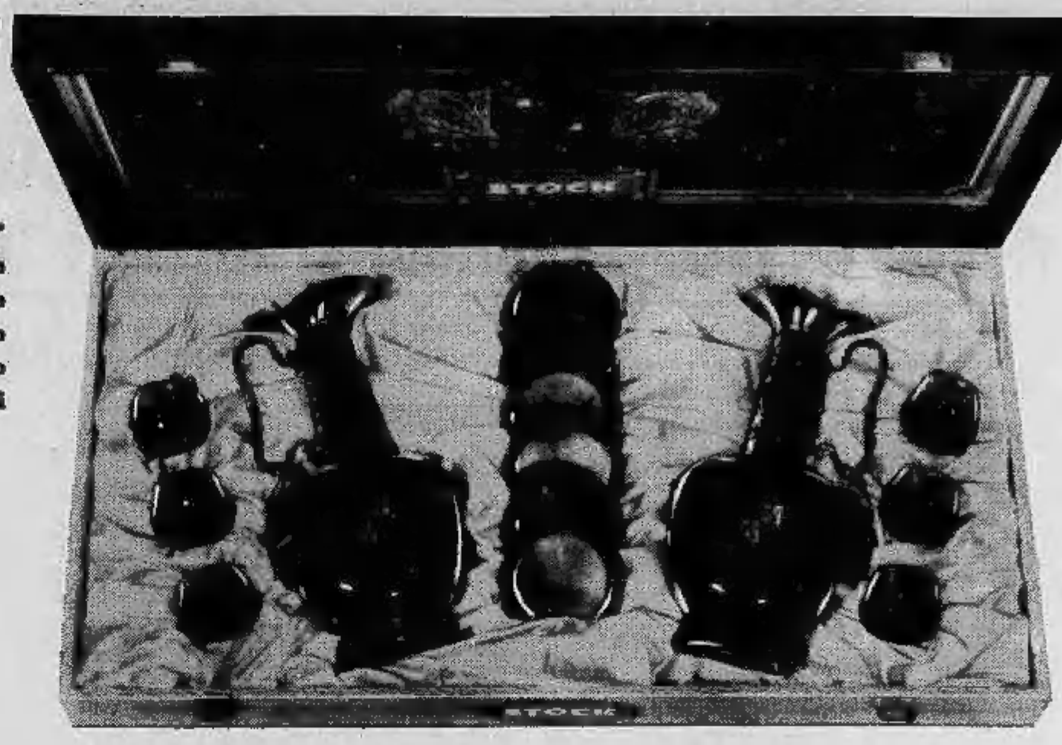
Teresa Ferrari ved. San Pietro

La famiglia in ricorda con immutato rimpianto. S. Messa 12 dicembre ore 9 in S. Secondo.
— Torino, 11 dicembre 1963.

1962 1963

Colestino Brasso

La famiglia con dolorosa rimpianto Lo ricorda a quanti Lo conobbero.
— Torino, 11 dicembre 1963.



Nella cassetta "Old England"
pregevoli caraffe
di linea inglese
con montatura tipo peltro
corredate da un servizio
di bicchieri e sottobicchieri

Per un dono di pregio
assortimento di 12 prodotti Stock
in un cofano
particolarmente elegante

3 specialità Stock
in un bel cestello rustico
di legno

- prodotti di classe
- ricchissimi premi
- confezioni di gran pregio

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

pubblistock 3408-63

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553-335